GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2018

€1,30 ANNO 73 - N°168 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

UNA ONG ACCUSA L'ITALIA: «MIGRANTI LASCIATI ANNEGARE»

/ PAG. 4 E 5

TRASPORTI

Stop alla fusione tra Anas e Ferrovie

/ PAG. 6

ECONOMIA

Holding del Gruppo Illy per sbarcare in Borsa

/ PAG. 14

LA DENUNCIA DELLA CNA

Allarme piccole imprese Si lavora fino a luglio solo per pagare le tasse

A Udine e Gorizia la pressione è più bassa, va peggio a Pordenone

Mediamente il peso del fisco è più lieve in Friuli Venezia Giulia che in altre aree del Paese. Ma la consolazione per le piccole e medie imprese dura poco visto che comunque il prelievo supera il 50%. Meglio che a Reggio Calabria, ultimo posto nella classifica dei 137 centri esaminati dalla Cna, dove arriva al record del 73,4%. Dall'altro capo della graduatoria c'è invece Gorizia, al primo posto per la più bassa pressione fiscale, al 53,8%, mentre Udine è seconda con il 54,5%. Bisogna arrivare al 12° posto per trovare Pordenone, 56,4%, e al 17° per Trieste, 57%. Questi i dati per quel che riguarda il Fvg dal rapporto della Cna "Paese che vai fisco che trovi", che ha analizzato il carico fiscale determinato da imposte locali e tasse nazionali.

DEL GIUDICE / PAG. 3

FOCUS

MAURA DELLE CASE / PAG. 2

L'AGRICOLTURA PICCOLA E DIVISA

Chi non le ricorda quelle distese a perdita d'occhio. Era, il mais, l'oro giallo del Friuli. Semente tipica dell'agricoltura nordestina che negli ultimi 15 anni ha ceduto il passo.

POLITICA

L'INTERVISTA

Zanin: «Sarò un presidente di garanzia Fi? Svegliamoci»

Piero Mauro Zanin

Piero Mauro Zanin sveste i panni del barricadero e, dopo l'elezione al vertice del Consiglio Fvg, promette di diventare «uomo di garanzia istituzionale», mentre a Forza Italia dice: «svegliamoci dal torpore».

«Il governatore si è dimostrato uomo di parola, e personalmente non avevo mai avuto dubbi, mantenendo in vita il patto post elettorale che assegnava il Consiglio a Forza Italia. Quando lo ha comunicato, abbiamo trovato la quadra nel gruppo azzurro attorno al mio nome», spiega il neo presidente del consiglio regionale in un'intervista.

PERTOLDI / PAG. 11

NUOVI COLPI

Finti tecnici: si moltiplicano le truffe in casa agli anziani

Sono in due, suonano il campanello e spiegano di essere tecnici dell'acqua, ma non è così.

ROSSO / PAG. 17

UNA BOMBA A MANO VICINO A UN'ABITAZIONE A CERVIGNANO

/ PAG. 27

Pieni poteri al Comune per la gestione del Giovanni da Udine E si va verso la creazione di un Teatro stabile friulano

La gestione del teatro Giovanni da Udine passa in mano al Comune. L'obiettivo è quello di accreditarlo per ottenere dal ministero la certificazione di Teatro di rilevante interesse culturale (Tric) associato anche al Teatro stabile friulano (Tsf) per produrre spettacoli in marilenghe.

La modifica dello Statuto della Fondazione approvata dalla giunta Fontanini assegna pieni poteri all'amministrazione.

PELLIZZARI / PAG. 16

IL SOCCORSO

Intossicazione da funghi: marito e moglie sono gravi

Una coppia di coniugi è in gravi condizioni di Udine a seguito di un'intossicazione da funghi.

/ PAG. 18

SEGRETERIA PD

I democratici alla conta Le primarie il 2 dicembre

Nei primi giorni di dicembre il Pd del Fvg avrà il suo nuovo segretario regionale.

PERTOLDI / PAG. 13

RONCHIS

Allagamento e rogo in palestra: i vandali sono tre giovani

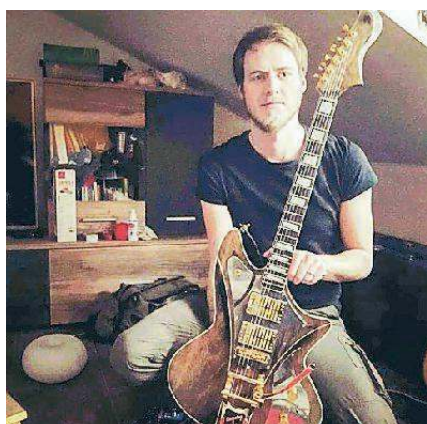
Sono due 19enni e un 17enne i responsabili dell'atto vandalico alla palestra comunale di Ronchis.

MAURO / PAG. 28

LA STORIA

Ragazzo del Matajur regala la chitarra a una star californiana

Con le sue capacità tecnico-artistiche ha folgorato Scott Holiday, il chitarrista della band californiana Rival Sons, è rimasto entusiasta della chitarra elettrica costruita e donatagli dal giovane Jani Skocir (che vive a Livek, sul Matajur).

AVIANI / PAG. 25

La fusione mancata

Piccoli e rissosi gli agricoltori non fanno impresa

Il crollo dei cereali solo l'ultimo caso di un sistema bloccato
L'epilogo: vendere agli austriaci pur di non allearsi tra friulani

Maura Delle Case / UDINE

Chi non le ricorda quelle distese a perdita d'occhio. Era, il mais, l'oro giallo del Friuli. Semente tipica dell'agricoltura nordestina che negli ultimi 15 anni ha via via ceduto il passo alla soia, al girasole, alla colza. Seminativi meno problematici e costosi. In definitiva, più remunerativi. Tanto che, dai 130 mila ettari del 2004, il mais si è ridotto ad appena 49 mila, lasciando campo libero a soia (51 mila ettari), girasole, colza, frumento e orzo (40 mila ettari). Al vertiginoso travaso di superfici si sono uniti poi i prezzi in picchiata, il nanismo delle imprese, l'incapacità (tutta friulana) di fare squadra e i passaggi generazionali non andati a buon fine. Tirata una riga a piè di pagina il risultato non è stato dei migliori. L'oro giallo si è ridotto di due terzi. Abbandonato perché troppo costoso, a partire dalla semente, passando per i concimi, i diserbanti e il lavoro in campagna. A fronte di un prezzo troppo basso che oggi è di appena 18 euro al quintale contro i 34 della soia. Molto meno produttiva quest'ultima rispetto al mais (50 quintali ettaro contro 150) ma anche meno rischiosa e costosa. Delle due l'una.

Negli ultimi anni in Fvg le aziende agricole hanno abbandonato il cereale d'elezione preferendogli la soia, in qualche caso il Prosecco, in altri hanno proprio abbassato la saracinesca. Troppo piccole (la dimensione media è inferiore ai 13 ettari) per resistere alla sfida competitiva che si gioca tutta oltre confine. A Chicago si fanno i prezzi di quella che ormai è una commodity e che, senza andare troppo lontano dal Friuli Venezia Giulia, nei Paesi dell'Est si coltiva in distese a perdita d'occhio. Un esempio? La Romania con le sue coltivazioni di colza. Rispetto a quelle vastità le dimensioni delle aziende locali sono insignificanti, zoppe in partenza nella competizione con realtà che pagano meno tutto. Dai campi agli strumenti fino al lavoro per non parlare delle imposte. Difficile resistere con queste condizioni ambientali. Se poi ci si mette di mezzo il "tipo" friulano, il "fasin di bessoi" nella sua accezione deteriore, il pasticcio è fatto e la vicenda del Centro cooperativo cerealicolo di Rivolto è solo l'ennesimo prodotto della rissosità del sistema. Ennesimo dopo quello di Latterie friulane.

Piccole, conflittuali e azzoppate da fattori esterni, che carte restano da giocare alle imprese agricole? Le smazza Coldiretti, convinta che chance ce ne siano ancora. Oggi più che in passato grazie all'etichettatura e alla sensibilità tutta nuova dell'industria che chiede materie prime tracciate. «Noi possiamo offrirgliele – afferma il leader di Coldiretti Fvg, Dario Ermacora – ma abbiamo bisogno tanto dei campi quanto degli essiccatoi. È per questo che dico: non possiamo permetterci di perdere Rivolto in favore di un privato austriaco che rischia di inserirsi in un sistema già debole e scompagnarlo. Dobbiamo viceversa mettere insieme le forze, le strutture e offrire all'industria, con il tramite della cooperazione, la materia prima che di volta in volta viene richiesta. Locale, tracciata, sicura, portatrice di una biodiversità che è il vero patrimonio del nostro made in Italy. Mettiamoci a lavorare insieme – aggiunge Ermacora – e accompagniamo le imprese come abbiamo fatto anni fa con la soia».

Recente passato che non piace a tutti. Non a Duilio Campagnolo, presidente di "Futuragra". «Ricordo a Ermacora che le filiere c'erano già, le avevamo fatte negli anni '80, poi siamo tornati indietro, questi circuiti virtuosi sono stati smantellati e in questo – afferma Campagnolo – Coldiretti ha le sue responsabilità». A proposito di litiganti... —

LA SITUAZIONE

Dal mais alla soia

Era considerato l'oro giallo del Friuli, dove intere distese erano dedicate alla coltivazione del mais. Negli ultimi 15 anni, però, la coltura ha ceduto il passo a coltivazioni più facili e redditizie, come la soia, il girasole, la colza. È sufficiente qualche numero per capire il fenomeno: nel 2004 si coltivavano 130 mila ettari di mais. Oggi appena 49 mila

I prezzi

Il mais è stato quasi abbandonato perché troppo costoso: è elevato il costo delle sementi, dei concimi, dei diserbanti e, naturalmente, della mano d'opera. A fronte di quelle cifre il prezzo pagato è troppo basso, solamente 18 euro al quintale contro i 34 della soia

Aziende troppo piccole

E poi c'è la questione, non certo banale, del volume delle imprese agricole. Quelle locali sono frenate soprattutto dalle dimensioni, perché la concorrenza dei produttori di altri paesi europei si fonda su aziende ampie e costi bassi, in particolare delle imposte. Ecco perché le imprese locali rischiano l'estinzione

CROMASIA

CEREALICOLTURA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

SUPERFICI*	2004	2018	VARIAZIONE 2004/2018	VARIAZIONE % 2004/2018
Mais	130.000	49.000	-81.000	-62,31%
Soia	8.000	51.000	43.000	537,50%
Altro**	12.000	40.000	28.000	233,33%
TOTALE	150.000	140.000	-10.000	-6,67%

* in ettari/**orzo, frumento, colza, girasole

Dimensione media azienda agricola < 13 ettari

PREZZI euro/quintale

MAIS	SOIA	ORZO	FRUMENTO	COLZA	GIRASOLE
17	34	17	17	35	29

CETA

Scambi con il Canada lite Cressati-Ermacora

UDINE

Ceta sì, Ceta no. Il trattato di libero scambio con il Canada fa discutere, spingendo sostenitori e detrattori a prendere posizione rispetto alla ratifica in Parlamento che se da un lato Confagricoltura invoca apertamente, Coldiretti invece osteggia. «Chiediamo al Governo di valutare con la dovuta attenzione gli effetti fortemente negativi derivanti dalla mancata ratifica di un importante accordo con una delle sette grandi economie del mondo», mette in guardia il leader di Confagricoltura Fvg, Claudio Cressati. Rilancia Dario Ermacora, presidente di Coldiretti Fvg: «Siamo fiduciosi che il Parlamento non ratifichi il trattato e facciamo appello alla Regione affinché prenda una posizione contraria, come da impegno del presidente Fedriga con Coldiretti Fvg in campagna elettorale». —

M.D.C.

LA DECISIONE

Grosso: «Un'intesa tra locali non ci garantirebbe il futuro»

Il leader della coop di Rivolto spiega la scelta di cedere all'estero: «Gli altri in regione non stanno meglio di noi
Ci affidiamo a un gruppo solido»

UDINE

«Fonderci con altri essiccatoi cooperativi? Non stanno meglio di noi, il problema così non lo risolviamo». Taglia la testa al toro il presidente del Centro cooperativo cerealicolo di Rivolto, Fabio Grosso, convinto che la scelta di mettersi nelle mani del privato (austriaco) sia per i 400 soci della coop attiva nel Medio Friuli l'unica soluzione per uscire dalla situazione di difficoltà in cui versa. Per ragioni che sono sì finanziarie, ma anche di sistema. Se da un lato ci sono infatti debiti per 2,4 milioni di euro – Grosso non li nasconde ma invita i detrattori «a guardare nel proprio orto» – dall'altro c'è il cattivo stato di salute della cerealicoltura. Cattivo oggi, domani anche di più a sentire il presidente che snocciola numeri niente affatto incoraggianti.

«La nostra struttura (nata 45 anni fa) è tarata per lavorare 500 mila quintali l'anno, ora siamo a 200 mila quintali, nel 2019 scenderemo ancora. Tutto è cambiato. Nel 2007 – racconta Grosso – avevamo i cortili straripanti di mais, tanto che non riuscivamo a essiccarlo. Abbiamo investito, ora siamo sovradimensionati rispetto ai volumi che ci ritroviamo a gestire». Stando così le cose, la coop ha cercato nei mesi scorsi una via d'uscita. «Prima d'intaccare la struttura, nei mesi scorsi il Cda ha cercato alleanze interne al sistema. Nulla – chiarisce Grosso – contro gli altri essiccatoi cooperativi, ma la verità è che nemmeno insieme avremmo futuro. Basti pensare che oggi gli ettari di mais in Friuli Venezia Giulia sono 45 mila o giù di lì, che 15 mila vanno agli impianti di biogas, un'altra fetta agli allevamenti. Restano 20 mila ettari che devono bastare a tutti gli essiccatoi, cooperativi e privati. Significa 50-80 mila quintali cadauno, quando noi, ripeto, siamo strutturati per gestire 500 mila quintali». Da qui la virata sul privato, una vecchia conoscenza della coop di Rivolto. «Abbiamo scelto di non pesare sulle altre coop e di affidarci a un gruppo solido – fa sapere Grosso – con cui lavoriamo da anni, un gruppo che può darci prospettiva. O così – conclude il presidente della coop – oppure tra un anno, forse meno, il rischio è quello di trovarci con strutture che non valgono più nulla». —

M.D.C.

A RIVOLTO

Il passaggio di mano al vaglio dei 400 soci riuniti in assemblea

Oggi la parola passa ai soci. Saranno loro, riuniti in assemblea straordinaria alle cantine di Rauscedo dalle 18.30 a Rivolto, a votare la proposta di cessione del compendio aziendale alla società austriaca Unser Lagerhaus Warenhandelsgesm.b.H, Südring-Klagenfur.

Dei 400 soci che attualmente conferiscono i cereali all'essiccatoio cooperativo, il Cda della cooperativa si aspetta la partecipazione di almeno un centinaio di persone.

Il dossier della Cna

Tagliola delle tasse per le piccole imprese

In Friuli va meglio che nel resto d'Italia, ma il prelievo resta comunque molto alto: al fisco oltre la metà dei guadagni

Elena Del Giudice / UDINE

Mediamente il peso del fisco è più lieve in Friuli Venezia Giulia che in altre aree del Paese. Ma la consolazione per le piccole e medie imprese dura poco visto che comunque il prelievo supera il 50%. Meglio che a Reggio Calabria, ultimo posto nella classifica dei 137 centri esaminati dalla Cna, dove arriva al record del 73,4%. Dall'altro capo della graduatoria c'è invece Gorizia, al primo posto per la più bassa pressione fiscale, al 53,8%, mentre Udine è seconda con il 54,5%. Bisogna arrivare al 12° posto per trovare Pordenone, 56,4%, e al 17° per Trieste, 57%.

Questi i dati per quel che riguarda il Fvg dal rapporto della Cna "Paese che vai fisco che trovi", che ha analizzato il carico fiscale determinato da imposte locali e tasse nazionali, calcolando il Total Tax Rate, ovvero la percentuale di tassazione sul reddito di una piccola impresa, e individuando il Tax Free Day, ovvero il giorno in cui l'imprenditore smette di lavorare per pagare il fisco, e inizia ad accumulare per pagare il resto, a partire dal mantenimento della propria famiglia. Nel caso di Gorizia, la città più virtuosa, la data è già passata, scattata il 14 luglio; per Udine invece il giorno fatidico era ieri. A Pordenone dovranno invece lavorare per il fisco fino al 24 luglio, e fino al 26 del mese a Trieste. Sempre nelle quattro province Fvg, i giorni di lavoro per i consumi familiari vanno dai 157 di Trieste ai 169 di Gorizia; quelli per pagare i tributi sono ben 208 a Trieste e 196 a Gorizia.

Nel raffronto con il 2017, inoltre, i balzelli da versare complessivamente all'erario, sono aumentati. E senza correttivi, anche il 2018 chiuderà con una pressione fiscale segnalata in aumento.

Il calcolo è stato realizzato individuando una Pmi-tipo, un'impresa individuale che si occupa della produzione di infissi in legno. Un'impresa che conta 5 dipendenti: 3 operai a tempo indeterminato; un operaio a tempo determinato e 1 impiegato a tempo indeterminato, con un costo complessivo del lavoro di 165 mila euro. A fronte di ricavi pari a 431 mila euro, 165 mila euro di costi per il personale, 160 mila euro di costo del venduto, ammortamenti per 25 mila euro, altri costi per 31 mila euro, di cui 14 mila 500 euro per oneri finanziari, il reddito d'impresa prima delle imposte deducibili è di 50 mila euro. Applicando il Total Tax Rate, il nostro imprenditore di Gorizia verserà all'erario 26 mila 900 euro, e gliene rimarranno in cassa 23.100; l'imprenditore di Udine lascerà al fisco 27.250 e ne terrà in tasca 22.750; a Pordenone verserà 28.200 in tasse e imposte e 21.800 saranno il reddito netto; a Trieste il fisco si prenderà 28.500 e all'imprenditore ne resteranno 21.500. La differenza tra l'imprenditore di Trieste, con maggiore tassazione, e quello di Gorizia, fisco meno esoso, è di 1.600 euro. Se il raffronto lo si fa con Reggio Calabria, la differenza è abissale: lo stesso piccolo imprenditore dovrà pagare per imposte e tasse 36 mila 700 euro, mentre a lui ne resteranno solo 13.300, con una differenza, rispetto al collega goriziano di ben 9 mila 800 euro.

«Occorre intervenire per ridurre la pressione fiscale sulle imprese», è l'appello della Cna. —

IN PILLOLE

L'analisi
Sono 137 i Comuni italiani analizzati nel rapporto 2018 della Cna che è andato a "misurare" la pressione fiscale che grava su una piccola impresa e che cambia da città a città

I tributi
L'osservatorio ha preso in esame le delibere e i regolamenti comunali di applicazione della Tari, la Tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti

L'Iri
Lo studio ha anche valutato l'impatto che avrebbe, sul reddito d'impresa, la scelta di optare per l'Iri quale metodo di tassazione

Pressione media: 61,4%
Sarà la pressione fiscale media sulla piccola impresa nel 2018, se non ci saranno correttivi; nel 2017 era già aumentata dello 0,3% rispetto all'anno precedente, attestandosi al 61,2% medio nazionale, e quest'anno è destinata a salire ancora, anche se di un modesto +0,2%

LA PRESSIONE FISCALE SULLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

CITTÀ	POSIZIONE IN CLASSIFICA NAZIONALE	TOTAL TAX RATE 2018	TAX FREE DAY 2018	GIORNI DI LAVORO PER CONSUMI FAMILIARI	GIORNI DI LAVORO PER PAGARE I TRIBUTI
Gorizia	1°	53,8%	14 luglio	169	196
Udine	2°	54,5%	17 luglio	166	199
Pordenone	12°	56,4%	24 luglio	159	206
Trieste	17°	57,0%	26 luglio	157	208

...e in altre città italiane

CITTÀ	POSIZIONE IN CLASSIFICA NAZIONALE	TOTAL TAX RATE 2018	TAX FREE DAY 2018
Belluno	6°	55%	19 luglio
Treviso	18°	57,1%	27 luglio
Verona	64°	60,4%	7 agosto
Torino	76°	61%	10 agosto
Milano	92°	62,6%	16 agosto
Venezia	94°	62,7%	16 agosto
Bologna	136°	72,2%	20 settembre
Reggio Calabria	137°	73,4%	24 settembre

Fonte: Cna, Centro studi – Osservatorio della tassazione sulla piccola impresa – Rapporto 2018

Gli artigiani chiedono la deducibilità dell'Imu sui beni strumentali
Proposto anche l'aumento della franchigia Irap. Sì alla flat tax

«In regione enti locali virtuosi ma i correttivi restano necessari»

L'INTERVISTA

UDINE

«I dati del rapporto attestano come sia possibile, a livello locale, dare un contributo all'abbassamento del sistema fiscale per quello che è di pertinenza dei singoli comuni, che evidentemente nella nostra regione funzionano meglio e consentono questi interventi». L'auspicio è che il "modello" Fvg sulla tassazione possa essere esportato. A dirlo il presidente regionale Cna Fvg, Nello Coppeto.

Perché i capoluoghi regionali sono i più virtuosi?

«Perché la nostra qualità di vita e dei servizi forniti dagli enti locali è al di sopra della media nazionale. Mi auguro che questo modo di operare virtuoso possa trasmettersi a livello centrale per risolvere i veri problemi fiscali».

C'è maggiore sensibilità in questa regione che altrove nei confronti delle Pmi?

«Diciamo che siamo abbastanza soddisfatti del lavoro svolto finora dai governanti locali per sostenere le Pmi e gli artigiani: la politica forse sta cominciando a capire che serve supporto alla nostra realtà, con l'augurio che i nuovi governi facciano ancora meglio, perché questa è la strada giusta».

Venendo ai dati emersi dall'Osservatorio, quale indicazione date alla politica nazionale?

«Innanzitutto che la pressione fiscale deve scendere: è aumentata costantemente nel corso degli anni e la previsione è di un ulteriore incremento nel 2018. E abbiamo anche qualche idea su che cosa fare».

Ad esempio?

«Come Cna abbiamo avanzato diverse proposte, tra cui l'aumento della franchigia Irap dagli attuali 13 mila a 30 mila euro che determinerebbe una riduzione del Ttr (Total Tax Rate) di 1,4 punti percentuali, portando il Ttr previsto per quest'anno dal 61,2% medio del 2017 al 60%, contro il 61,4% atteso a bocce ferme. L'avvio del regime Iri è utile all'obiettivo, ma a fare l'effettiva differenza sarebbe l'introduzione della totale deducibilità dell'Imu sui beni strumentali delle imprese che ridurrebbe il Ttr del 4%. Guardiamo con favore anche alla Flat tax, che andrebbe applicata con progressività e proponiamo il regime forfettario esteso a tutte le imprese individuali e professionisti con ricavi inferiori a 100 mila euro». —

NELLO COPPETO
PRESIDENTE DELLA CNA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Numerose pressioni fiscali sulle aziende e incidono in modo diverso a seconda delle scelte del singolo Comune

La crisi immigrazione

La Ong accusa «Madre e bimbo lasciati morire» Salvini: è falso

Open Arms durissima: «Assassini arruolati da Roma»
Il ministro: «Bugie e insulti non mi fermano, io non mollo»

Francesca Paci / ROMA

Josephine non dice una parola, lo sguardo è ancora quello vuoto e spettrale incrociato dai soccorritori della Ong spagnola Open Arms, occhi che nei due giorni precedenti avevano visto solo mare e morte. E chissà cos'altro prima. La donna camerunense trovata ieri aggrappata al relitto accanto a cui galleggiavano i cadaveri di una madre e un bimbo di 5 anni, è l'epigono dell'ultimo naufragio a 80 miglia dalla Libia, l'ennesimo in questo 2018 che, secondo l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim), registra il record minimo di attraversamenti del Mediterraneo (50.872) e massimo di migranti annegati (1443). Ma Josephine è anche l'icona del nuovo violento scontro tra il mondo dell'umanitario e il governo di Roma, con Open Arms che accusa la marina libica di omissione di soccorso e il Viminale, tirato indirettamente in ballo in quanto sponsor di Tripoli, che smonta il caso, «fake news».

Arrestati 11 scafisti sulle navi di Pozzallo Quattro annegati prima dei soccorsi

LE DUE VERSIONI

In attesa che il ministero dell'Interno produca le annunciate prove che a suo dire scagionerebbero i libici, c'è la versione di Open Arms, coincidente con quella di Tripoli in quasi tutto fuorché l'epilogo. Di certo sappiamo che nella notte tra lunedì e martedì i guardacoste libici hanno raggiunto al largo di Khoms 158 naufraghi, tra cui 39 donne e 9 bambini, e li hanno riportati indietro.

Il seguito lo raccontano il fondatore della Ong spagnola Oscar Camps e il suo portavoce Riccardo Gatti: nella giornata di lunedì Open Arms ha intercettato radiofonicamente il mercantile Triades che segnalava due gommoni in difficoltà alle motovedette di Tripoli, pronte a muoversi, ma, arrivata nel punto indicato nella conversazione, si è trovata di fronte Josephine. Camps è durissimo: «Quello che Tripoli non dice è che hanno lasciato due donne e un bambino a bordo e hanno affondato la nave perché non volevano andare sulla pattuglia libica. Quanto tempo avremo a che fare con gli assassini arruolati dal governo italiano per uccidere?».

Il ministro dell'Interno Matteo Salvini, che in mattinata aveva twittato alle Ong spagnole «tornate nel Mediterraneo in attesa del loro carico di esseri umani» i suoi saluti dall'Italia a loro inaccessibile, ribadisce il pugno di ferro: «Bugie e insulti di qualche Ong straniera confermano che siamo nel giusto: ridurre partenze e sbarchi significa ridurre i morti e il guadagno di chi specula sull'immigrazione clandestina. Io tengo duro. #portichiusi e #cuoriaperti».

Una posizione condivisa anche dal premier Conte, reduce da un battibecco con il collega ceco Babis, alla cui indisponibilità verso la redistribuzione dei migranti ha risposto ieri che l'Italia «non ha imboccato la strada per l'inferno ma quella della legalità». In serata fonti di Palazzo Chigi precisano che il capo dell'esecutivo non intende replicare agli strali di Open Arms ritenendoli «sciocchezze».

SCONTRO CON BRUXELLES

I migranti, corpi senza nomi, restano la trincea dello scontro politico. Roma insiste che la linea della fermezza sta aprendo un varco nell'egoismo europeo. Il mondo dell'umanitario, a cui si associa in queste ore il patron di Libera don Luigi Ciotti, si sgola nel denunciare come le morti in crescita siano «la conseguenza diretta del fatto che l'Europa ritiene la Libia un Paese con un governo e una Guardia costiera capace di intervenire». Josephine e i due cadaveri raccolti in mare con lei sono la storia della disperazione di chi è pronto a gettarsi nell'abisso pur di non tornare in Libia. Secondo le testimonianze raccolte dalla squadra mobile di Ragusa, 30 dei 450 migranti soccorsi nei giorni scorsi dalle navi Protector e Monte Sperone si sarebbero lanciati in acqua alla vista dei salvatori italiani e 4 sarebbero annegati. Per questo agli 11 presunti scafisti fer-

-87%
È il calo degli arrivi nel nostro Paese dall'inizio dell'anno rispetto al 2017

18.000
I migranti sbarcati sulle coste della Spagna che ci supera per la prima volta

51.000
I profughi giunti in Europa da gennaio Numero dimezzato rispetto al 2017

1.443
I morti o dispersi nel Mediterraneo in 7 mesi Di questi, 1.104 sulla rotta Libia-Italia

11.300
I richiedenti asilo riportati indietro dalla Guardia costiera libica

---

L'OPINIONE

GIANNI SPARTÀ

Il vento spinge il Carroccio ma la meta è ancora ignota

Nessun vento è favorevole al marinaio che non conosce il porto di destinazione. Lo diceva Seneca. Salvini, per ora, i porti li chiude. Salvo ingoiare la riapertura di quello di Messina dopo una telefonata dal Colle. Ma nessuno può negare che la sua faccia feroce stia modificando gli equilibri europei in fatto di barconi alla deriva nel Mediterraneo.

Quanto durerà? Dalle retrovie della Lega filtra una frase che Giancarlo Giorgetti ha spifferato al suo irrequieto ministro dell'Interno: «Ricordati che più si sale sui gradini di un trampolino, più il tonfo è fragoroso giù nella piscina se si perde l'equilibrio». Non è un indizio d'infedeltà: figuriamoci.

Nessun segretario ha fatto correre il Carroccio come una Ferrari. Ma Giorgetti s'intende d'acqua, essendo figlio di pescatore: non solo sa come si calano le reti, senza spaventare i pesci, sa pure che lo scoglio dei 49 milioni di cui la magistratura ha chiesto conto alla Lega è sempre lì, incombente. Giorgetti non dirà mai che fine hanno fatto quei soldoni, pur appartenendo all'epoca Bossi-Belsito. Era l'unico a sapere dove si trovava ricoverato il Senatur dopo l'ictus: tacque anche con gl'intimi. E tuttavia da buon bocconiano conosce il destino delle cambiali: prima o poi qualcuno le mette all'incasso. Quindi occhio, caro Matteo. Occhio al tesoretto distribuito (anche a leghisti di oggi?) dall'ex tesoriere. E occhio alle previsioni del tempo: si annuncia un'estate instabile, c'è il caso che un fortunale s'abbatta su qualche carovana di profughi, e allora il piagnisteo coprirebbe la "ola" per la linea dura. Altri segnali: Angela Merkel s'è presa 50 profughi, ma accettando la proposta del redivivo Conte, non di Salvini. Altri partner europei paiono orientati a rivedere il patto di Dublino, sempre in sintonia col premier, non col suo vice.

In Sicilia, nuova frontiera del salvinismo, aspettano al varco Matteo superstar. Non Di Maio che ha promesso il reddito di cittadinanza, cioè uno stipendio per tutti. In Sicilia, dove l'arrivo delle moltitudini africane costituisce da anni l'onda d'urto, la più devastante, vogliono capire se l'Interno ha gettato in mare un salvagente elettorale e populista o sta costruendo una diga strategica e politica. Alla flat tax, di cui non si parla più, nessuno ha creduto mai. Lo insegna la storia degli ultimi 20 anni: si fa presto a inneggiare al tribuno sanguigno, ma anche a cuocerlo a fuoco lento. Salvini al momento è come Napoleone che s'era illuso di modellare l'Europa a suo piacimento, forte di una selva di vittorie memorabili. Poi morì esule a Sant'Elena.

Il nodo politico, a oggi, è la durata di questo governo che sta sulle croste a metà del vecchio continente e che in questi giorni è criticato dalla Confindustria, cioè dalla depositaria dell'occupazione. Se non si corregge la sfasatura tra Lega e Cinque Stelle, se un giorno sì e l'altro pure, da una settimana a questa parte, Giuseppe Conte chiarisce a Salvini che il premier non è lui, 4 navi dirottate si dimenticano in un amen. –

L'immagine diffusa ieri da Open Arms: madre e bambino annegati dopo che la Guardia Costiera libica non li ha salvati

mati dopo lo sbarco la Procura di Ragusa ha contestato anche il reato di morte come conseguenza di altro delitto.

Le immagini di ieri fanno male. Non produrranno l'effetto di quelle di Aylan Kurdi riverso sulla spiaggia di Botrum, ma spingono Salvini a spiegare di non aver mai twittato nulla di simile al compiacimento per la morte dei migranti. Il tema però, così come il dialogo con Tripoli e il braccio di ferro con Bruxelles, scotta e il deputato di LeU Palazzotto, che si trova sulla Open Arms, spara sul ministro e sul suo predecessore Minniti la definizione di «brutali assassini».

Oggi a Bruxelles si riparte, con l'Italia che porrà sul tavolo del Comitato politico e di sicurezza la richiesta di cambiare le regole della missione Sophia, che prevede l'attracco in Italia delle navi in soccorso dei migranti. Josephine non parla ancora, chissà poi se lo farà. —

IN GERMANIA

Espulsioni di irregolari, più della metà è fallita

Jeanne Perego / BERLINO

Secondo un rapporto della polizia federale, in Germania più della metà delle espulsioni dei richiedenti asilo nel mese di maggio è stato un fallimento, nella gran parte dei casi perché gli stessi sono risultati irreperibili. All'aumento del 17% degli ordini di espulsione è corrisposto un –4% di riuscita degli stessi. Nei primi cinque mesi dell'anno, secondo quanto riportato dal Welt am Sonntag, è stato ordinato il rimpatrio di 23.900 persone, ma solo 11.100 sono salite su un aereo per tornare a casa, con un saldo negativo, quindi, di 12.800 persone. Di queste, circa 11.500 non sono state trovate all'indirizzo usato per la registrazione nel Paese, sono in clandestinità e non si sa dove trovarle, le altre 1300 espulsioni sono invece fallite per motivi differenti. Sempre dal rapporto emerge che in almeno 500 casi il tentativo di rimandare a casa la persona non è riuscito per resistenza attiva o passiva. Cifra che rappresenta un +200% rispetto al 2017.

A opporre resistenza sono state soprattutto persone provenienti dalla Guinea e dalla Nigeria (una sessantina da ognuno dei due Paesi), poi da Somalia, Siria, e, in percentuale minore, Sierra Leone, Marocco, Iraq, Eritrea e Gambia. Il capo del sindacato di polizia DPolG, Ernst Walter, parlando con il Welt am Sonntag ha dichiarato che «questa situazione crea un'enorme quantità di lavoro per la polizia» ed ha auspicato un maggior ricorso alla carcerazione preventiva. Da parte sua il ministro del lavoro e delle politiche sociali Hubertus Heil, socialdemocratico, ha criticato l'aumento delle deportazioni dalla Germania di migranti già ben integrati nel Paese.

LA PROPOSTA CHE PIACE ALLA LEGA

Il piano del governo Migranti regolarizzati con un decreto flussi

Un momento delle operazioni di sbarco dei migranti a Pozzallo

Federico Capurso / ROMA

Di «movimenti secondari» dei migranti, a Palazzo Chigi, fino a ieri non ne voleva sentir parlare nessuno: «È una priorità della Germania, non nostra». Nelle ultime ore, però, il destino di quei richiedenti asilo che sono già presenti in Europa e che, in attesa del riconoscimento dello status di rifugiato, per ragioni economiche si spostano da un Paese all'altro dell'Ue, è finito in cima al mazzo di carte del ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi. Perché una proposta italiana sui movimenti secondari – ragiona il governo – può diventare il perno per strappare un buon accordo con Francia e Germania sulla gestione di sbarchi e rotte nord-africane.

L'idea ha già passato il vaglio dei vertici della Lega e prevede una rivoluzione sostanziale del «decreto flussi». Il governo ogni anno stabilisce quanti extracomunitari possono fare il loro ingresso in Italia per motivi di lavoro. Adesso, quel provvedimento vorrebbe essere usato per gestire soprattutto i migranti irregolari e i richiedenti asilo già presenti in Italia, diminuendo la quota di arrivi dai confini esterni all'Ue. «Perché dovremmo fare arrivare da fuori la forza lavoro di cui abbiamo bisogno, se abbiamo in casa un bacino a cui attingere? », riflettono a Palazzo Chigi. Inoltre, l'inserimento nel mercato del lavoro, impostato in base alle esigenze esposte al governo ogni anno dalle Regioni e da Confindustria, «garantirebbe una regolarizzazione di massa, facendo emergere il lavoro in nero; e si risparmierebbero tempo e denaro per i rimpatri».

L'intenzione dell'esecutivo, secondo quanto filtra, è quella di «sbloccare il decreto flussi già nei prossimi mesi», passando da un provvedimento della presidenza del Consiglio nel quale inserire la nuova categoria dei richiedenti asilo tra i destinatari del «decreto flussi» e, contestualmente, aumentare la quota di nuovi lavoratori extra-Ue previsti. Solo dopo averne testato in Italia l'impatto e l'efficacia, la proposta verrebbe girata a Bruxelles, da dove sono già arrivati input positivi. Con gli altri Paesi europei, dove si utilizzano strumenti analoghi al «decreto flussi» italiano, si potrebbe dunque avviare un coordinamento per la redistribuzione dei richiedenti asilo basata sulle necessità lavorative nazionali.

Prima, però, si dovrà riuscire a portare dei risultati in Italia, rimettendo in moto uno strumento arrugginito. Non è un caso, infatti, se a Palazzo Chigi si usa il termine «sbloccare». Negli ultimi anni il «decreto flussi» è stato sempre più svuotato della sua efficacia: se nel 2007 prevedeva 158mila permessi di lavoro subordinato e 80mila stagionali, nel 2018 i permessi complessivi sono scesi a meno di 31mila. Le maglie, dunque, si sono fatte sempre più strette. E l'obiettivo, adesso, è quello di allargarle di nuovo, come chiesto in questi giorni dal presidente della comunità di Sant'Egidio Marco Impagliazzo durante l'incontro con il premier Conte. «Sono necessari ancora 50mila visti lavorativi», ha detto Impagliazzo, che ha poi invocato un intervento di Confindustria. L'associazione degli imprenditori, nonostante segua con interesse e benevolenza l'idea di uno sblocco del «decreto flussi», rimane però in attesa dei prossimi passi del governo. Anche per valutare, a questo punto, gli effetti delle modifiche che l'esecutivo vuole apportare allo strumento.

La questione è delicata. Soprattutto per l'elettorato leghista, da sempre sensibile al tema. Era proprio il leader Matteo Salvini, in campagna elettorale, a condurre le sue battaglie anti-migranti partendo da una premessa: «Ben venga chi, tra i migranti, ha un lavoro e si vuole integrare; chi invece è irregolare, deve essere rimpatriato». Una discriminante che, alla luce di questa proposta, assume tutt'altro peso. —

I nodi del governo

Stop alla fusione tra Anas e Ferrovie

Il governo non è favorevole. Il sottosegretario Rixi: «Le società hanno ruoli e compiti diversi, i servizi devono essere priorità»

Matteo Dell'Antico
Simone Gallotti / GENOVA

È una prova di forza, ma il governo sembra deciso: la fusione tra Anas e Ferrovie deve saltare. L'operazione è concepita come un blitz in cui i tempi sono scanditi dalla fretta di arrivare prima della convocazione dell'assemblea di Fs prevista per giovedì prossimo.

Strade e binari non saranno gestiti dalla stessa società: «Siamo convinti che la fusione non sia inevitabile e questo governo non è favorevole all'accorpamento», spiega il sottosegretario ai Trasporti, Edoardo Rixi. «Crediamo – aggiunge – che le due società debbano restare divise perché hanno ruoli e compiti differenti. I servizi sono prioritari: Fs deve occuparsi dello sviluppo del trasporto passeggeri e della movimentazione delle merci, mentre Anas deve focalizzare le proprie energie sulla gestione e sulla manutenzione della rete stradale».

Per riuscire a dividere le due aziende, il cui percorso avrebbe dovuto essere finalizzato proprio nell'assemblea, il governo farà ricorso alle "disposizioni per il riordino della dirigenza statale" scritte nel 2002 da Franco Frattini, allora ministro della Funzione pubblica.

Il nuovo governo ha infatti sei mesi di tempo dalla data del voto di fiducia per revocare gli incarichi nelle società partecipate o controllate. È l'arma per scalzare prima della settimana prossima il consiglio di amministrazione di Ferrovie e lo confermano al Secolo XIX due fonti dell'esecutivo.

È la Lega a guidare l'operazione. L'ordine di scuderia l'avrebbe impartito il vicepresidente del Consiglio Matteo Salvini che ha affidato il dossier ai due sottosegretari ai Trasporti del Carroccio: Edoardo Rixi e Armando Siri. Sono i due liguri, vicinissimi al segretario, a stabilire la strategia, sia sul fronte aziendale che su quello politico.

L'identità di vedute con i M5S sul tema delle infrastrutture è ai minimi, anche per la preoccupazione che le imprese del Nord manifestano sul completamento delle grandi opere. Nel mirino poi c'è la grande corsa alle nomine.

La sorte dell'ad del gruppo Ferrovie sembrava già segnata e sia la Lega che M5S hanno pronti i nomi per la sostituzione. In pole ci sarebbe Beppe Bonomi, spinto proprio dal Carroccio e che nella composizione delle liste del governo sembrava destinato ad occupare la poltrona finita poi al pentastellato Danilo Toninelli. Il banco di prova delle Ferrovie stabilirà i rapporti di forza tra i due alleati di governo.

I grillini per quel ruolo vedrebbero bene Stefano Donnarumma, l'ad di Acea che sino a poco tempo fa guidava la multiutility romana in tandem con Luca Lanzalone, il presidente finito ai domiciliari. La fusione Fs-Anas è stata portata avanti con forza dal passato governo e seguita in prima persona dall'ex ministro dei Trasporti, Graziano Delrio, che non ha mai perso occasione per sottolineare l'importanza di questo accorpamento. L'operazione creerebbe un colosso da 108 miliardi di euro d'iventimenti l'anno e controllerebbe un totale di 80 mila dipendenti.

L'operazione è stata varata a fine 2017 con un aumento di capitale da 2,86 miliardi mediante conferimento dell'intera quota posseduta dal Mef nell'Anas ma ancora non sono stati completati tutti i passaggi necessari e il via libera definitivo potrebbe saltare proprio sul finale. —

Tutte le simulazioni sul provvedimento più volte annunciato dal Movimento Cinque Stelle
Gli effetti della manovra dell'esecutivo sui trattamenti che superano i 4mila euro mensili

Taglio alle «pensioni d'oro» Assegni sforbiciati fino al 50%

IL DOSSIER

Paolo Russo / ROMA

Un'operazione Robin Hood che taglia le pensioni d'oro per aumentare quelle minime, finendo però per sforbiciare fino al 40% l'assegno di chi ha avuto una carriera con alti e bassi, aumentando invece la rendita di chi ha iniziato da dirigente e così si è ritirato.

Sono gli effetti della manovra sui trattamenti pensionistici sopra i 4mila euro mensili che il vice-premier e ministro del lavoro, Luigi Di Maio, ha annunciato voler presentare prima della pausa estiva sotto forma di disegno di legge.

«Non basta colpire gli ex parlamentari ma anche quelle persone, ex manager di Stato, parassiti sociali che prendono da 4 mila euro in su», ha tuonato mentre brindava alla fine dei vitalizi. In realtà le elaborazioni fatte per noi dalla Uil Politiche previdenziali parlano di un taglio che penalizzerebbe soprattutto chi ha fatto carriera nel tempo. Magari iniziando dai gradini più bassi.

Prendiamo il caso di un manager che si sia pensionato il 1° gennaio del 2010, prima della Fornero e quindi con una pensione calcolata tutta con il più vantaggioso metodo retributivo. Che, lo ricordiamo, non tiene conto dei contributi realmente versati ma della media retributiva degli ultimi 10 anni. Nel caso di un dirigente che abbia iniziato già dal gradino più alto la carriera, con 40 anni di anzianità contributiva alle spalle la sua pensione di 4.500 euro salirebbe addirittura a 5. 877 euro, pari a un bel più 31%. Questo perché la sua

Il ministro per lo Sviluppo Luigi Di Maio

retribuzione è variata solo in relazione all'inflazione.

Nel caso di un lavoratore con una carriera piatta nei primi tempi ma con una serie di balzi in avanti negli ultimi venti anni, il ricalcolo con il sistema contributivo abbatterebbe la stessa pensione di 4.500 euro a 3.112, pari a un taglio del 31%. Ancora peggio andrebbe a chi ha avuto oscillazioni di reddito durante la propria carriera, con una crescita costante del reddito solo negli ultimi 10 anni. In questo caso la riduzione sarebbe del 39%, ossia dei 4.500 euro odierni ne rimarrebbero appena 2. 746.

I tagli sarebbero poi del 50 e più per cento per le pensioni "di diamante", quelle fanno incassare ad alcuni ex super-manager assegni mensili da 90mila euro. Mentre sarebbero più soft per i cosiddetti "quotisti", coloro che hanno una parte della pensione calcolata con il vantaggioso retributivo e una quota con il contributivo. «Tutto quello che tagliamo lo mettiamo nelle pensioni minime», ha assicurato Di Maio. Ma dalle pensioni d'oro sembra ci sia da ricavare ben poco.

I calcoli in questo caso li ha fatti "Itinerari previdenziali", il think tank più autorevole in fatto di previdenza guidato da Alberto Brambilla, candidato della Lega a sostituire Tito Boeri al vertice dell'Inps. «Se consideriamo una soglia di 4 mila euro, che corrispondono a una pensione lorda di circa 85mila euro tassata al 38-39%, abbiamo una platea di circa 50mila pensionati interessati all'operazione che –a mmette Brambilla– porterebbe a un risparmio non superiore ai 220-230 milioni». Briciole se si pensa che per trasformare quelle al minimo in "pensioni di cittadinanza" da 780 euro, come vogliono i 5Stelle occorrerebbero ben 4 miliardi. Per non parlare del rischio della probabile valanga di ricorsi alla Corte Costituzionale, che potrebbero cancellare una norma che va ad intaccare diritti comunque acquisiti. Anche se alcune sentenze della Consulta hanno derogato in alcune situazioni.

Il rischio potrebbe essere aggirato sostituendo al ricalcolo un contributo di solidarietà, ma darebbe un gettito solo una tantum. La Uil di rischi ne vede poi altri. «Il solo parlare o ipotizzare ricalcoli che riducano effetti considerevoli sui redditi dei pensionati – afferma il segretario confederale Domenico Proietti – ha effetti recessivi sui consumi». Per la Uil è bene intervenire sulle pensioni più basse, «ma la via maestra è quella di un deciso taglio delle tasse». Magari anche estendendo la quattordicesima alle pensioni fino a 1.500 euro. –

PUBBLICATO IL DECRETO

Disoccupazione, nuove regole su offerta di lavoro e sussidi

Le proposte possono essere rifiutate solo in alcuni casi tra cui la malattia e la maternità
Più lunga è l'assenza di impiego maggiore è la flessibilità chiesta

Carlo Gravina / GENOVA

Il reddito di cittadinanza è uno strumento ancora da definire. Anche ieri però, nel corso dell'audizione in Senato, il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, ha ribadito che la misura si farà anche se andrà «a sostituire altri strumenti attualmente ora in vigore». Tra i sussidi ora in funzione ci sono la Naspi e la Dis-coll, strumenti che hanno sostituito la vecchia indennità di disoccupazione.

La filosofia alla base di Naspi e Dis-coll assomiglia al "cavallo di battaglia" dei Cinque Stelle e sabato scorso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale un decreto che definisce il concetto di «congrua offerta di lavoro».

In sostanza se a un disoccupato viene offerto un lavoro che rispetta precisi requisiti, un suo eventuale rifiuto comporta l'annullamento della disoccupazione. Questo meccanismo è previsto anche nel Reddito di cittadinanza immaginato dal M5S.

I dettagli saranno definiti nei prossimi mesi ma è evidente che - salvo rivoluzioni difficili da approvare in poco tempo - un punto di partenza del nuovo sussidio potrebbe essere il decreto appena entrato in vigore che fissa paletti chiari e di facile interpretazione.

Chi percepisce Naspi e Dis-coll si impegna a rispettare alcuni vincoli, tra i quali l'impegno ad accettare congrue misure di lavoro. Il decreto del 10 aprile 2018 definisce il concetto di «offerta congrua» che viene articolata su tre capisaldi: durata della disoccupazione, coerenza tra l'offerta di lavoro e le esperienze pregresse del disoccupato, distanza tra il luogo di lavoro e la casa e relativo tempo di percorrenza. L'idea alla base della misura è semplice: più si allunga la disoccupazione, più l'interessato sarà costretto ad accettare lavori meno specifici con le sue competenze e più lontani dal domicilio.

I CASI

Volendo fare alcuni esempi, l'offerta di lavoro è da ritenersi congrua per chi è disoccupato tra i 6 mesi e i 12 mesi anche se l'ambito professionale è solo contiguo alle sue esperienze pregresse. La distanza dal luogo di lavoro non deve superare i 50 km e raggiungibile in 80 minuti con i mezzi pubblici. Se si va oltre i 12 mesi di disoccupazione, l'offerta può invece arrivare da altri settori e da luoghi distanti fino a 80 chilometri.

GLI ALTRI CRITERI

Sono previsti anche altri requisiti: il rapporto di lavoro offerto deve essere di almeno tre mesi, deve prevedere uno stipendio più alto del 20% rispetto all'indennità di disoccupazione e deve essere a tempo pieno o non inferiore all'80% dell'ultimo contratto.

Se il disoccupato rifiuta queste offerte di lavoro, perde il sussidio e lo stato di disoccupazione. Queste offerte possono essere rifiutate solo in caso di motivi precisi tra cui malattia e maternità. —

dal 11 luglio
al 24 luglio 2018

ogni giorno speso bene te lo trovi a fine mese !!!

Prodotto	Prezzo
CAFFE' LAVAZZA CREMA E GUSTO FORTE GR. 250 x 4	€ 5,59
BISCOTTI GOCCIOLE PAVESI KG. 1	€ 2,29
CONFETTURA SANTA ROSA GR. 600 ASS.	€ 1,49
TONNO RIO MARE GR. 80 PZ. 4+2	€ 4,49
PASSATA DI POMODORO VALFRUTTA GR. 700	€ 0,49
GIARDINIERA SACLA' GR. 560	€ 1,15
RISO GRAN RISO CARNAROLI KG. 1	€ 0,89
PAN BAULETTO MULINO BIANCO GR. 400	€ 0,75
CRACKER GRAN PAVESI MEDITERRANEI GR. 280 ASS.	€ 1,19
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA TERRE VIVE SAGRA LT. 1	€ 3,49
CROISSANT FARCITI DAL COLLE PZ. 6 ASS.	€ 1,18
ACQUA SAN BENEDETTO BABY CL. 0,25 x 4	€ 0,99
BIRRA CASTELLO CL. 66	€ 0,87
BIRRA ERDINGER HEFE CL. 50	€ 0,99
THE SANTAL LIMONE E PESCA LT. 1,5	€ 0,58
L'APERITIVO ITALIANO CIEMME LIQUORI LT. 1	€ 3,49
SPUMANTE EXTRA DRY MARTELLETTI CL. 75	€ 1,79
GRAPPA FRIULDORO CIEMME 40° CL. 70	€ 5,99
CARTA IGIENICA SCOTTONELLE 12 ROTOLI	€ 2,99
PANNOLINI ULTRACOMFORT HUGGIES PACCO DOPPIO ASS.	€ 9,80
PRIL LAVASTOVIGLIE GEL ML. 650 ASS.	€ 3,29
ACCHIAPPA COLORE GREY 40+40 FOGLI	€ 5,89
LABELLO NIVEA ASS.	€ 0,99
DENTIFRICIO PARODONTAX CLASSICO E ULTRA CLEAN ML. 75	€ 1,99
DEODORANTE DOVE SPRAY ML. 150 ASS.	€ 1,49
DOCCIA SCHIUMA BIONSEN ML. 250 ASS.	€ 0,79
BICCHIERI ACQUA LOTO CL. 27 PZ. 6	€ 3,50
MIGLIOR CANE SPECIAL MENU' KG. 4	€ 3,60
TAPPETTINO ANIMALI FRISKIES Cm 60 x 60 PZ. 30	€ 4,70
GOURMET GOLD GR. 85 x 4 ASS.	€ 1,76
CREMA SOLARE ALOE SPF 20/30/50+ MINITAGLIE	€ 3,49
CREMA SOLARE PROSUN UV ALOE SPF 10 ML. 200	€ 5,49
LATTE DOPOSOLE ALOE ML. 200	€ 3,99
LENZUOLINO ROTOLO CM. 60 MT. 80	€ 3,78
CARTA IGIENICA MAXI ROLLS MT. 240 PZ. 4	€ 6,40
CAFFE' SEGAFREDO INTERMEZZO GRANI KG. 1	€ 5,99
UOVA SODE ALLEVATE A TERRA PZ. 15	€ 2,99
EDAMER INTERO KG. 3,4	€ 3,90
PAVE' DE BRIE ENTREMONT KG. 1	€ 4,99
BURRO CATERING BIRAGHI KG. 1	€ 5,99
MOZZARELLA VALFIORITA FILONE KG. 1	€ 3,69
POLPA COSCIA DI VITELLO AL KG.	€ 13,90
SPEZZATINO DI VITELLO AL KG.	€ 9,50
SPEZZATINO DI BOVINO ADULTO AL KG.	€ 6,90
MACINATO MISTO BOVINO ADULTO E SUINO AL KG.	€ 4,20
HAMBURGER BOVINO ADULTO PICCOLO MEDIO GRANDE AL KG.	€ 7,50
BRACIOLA DI SUINO AL KG.	€ 3,50
PETTO DI POLLO MEDIO AL KG.	€ 4,90
ALI NON SEPARATE DI POLLO AL KG.	€ 0,99
PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA DOP STAGIONATO 24 MESI AL KG.	€ 21,90
MORTADELLA 4 CASTELLI IGP CON E SENZA PISTACCHI AL KG.	€ 6,90
FORMAGGIO MONTASIO D.O.P. 60 GIORNI AL KG.	€ 5,90
CARNE SALADA TRENTINA AL KG.	€ 14,90
FORMAGGIO FRESCO SPALMABILE EXQUISA GR. 300	€ 1,19
CUBETTI DI PANCETTA NEGRONI DOLCE E AFFUMICATA GR. 100 x 2	€ 1,49
YOGURT BIANCO VIPITENO DOLCE INTERO MAGRO GR. 500	€ 0,69
MOZZARELLA SOLIGO S.T.G. GR. 100 x 3	€ 1,49
PASTA FRESCA MAFFEI GR. 250 ASS.	€ 0,49
FETA GRECA DELFI GR. 200	€ 1,39
STRACCHINO SOLIGO GR. 200	€ 1,29
PATATE SPICCHI PIZZOLI KG. 2,5	€ 2,90
MEDAGLIONI PESCE VIS GR. 160 ASS.	€ 1,45
GELATO SAN MARCO ALTA QUALITA' GR. 660 ASS.	€ 2,79
CORNETTO ALGIDA PZ. 5 ASS.	€ 2,85
PIZZA SUPREME BIG AMERICA GR. 450	€ 1,98

ODERZO - MOTTA di LIVENZA - CORDENONS - PORTOGRUARO - S. STINO di LIVENZA - TREVISO - BUDOIA - JESOLO PAESE - CECCHINI di PASIANO - VILLOTTA di CHIONS - MASERADA sul PIAVE - SAN POLO di PIAVE - CEGGIA - S. LUCIA di PIAVE - BIBIONE - PONTE di PIAVE - CAPPELLA MAGGIORE - MEDUNA di LIVENZA - BUJA - PORDENONE

Le tensioni internazionali

Europa e Giappone abbattono le dogane Esultano le imprese

Un'area di libero scambio da 600 milioni di consumatori È la più estesa al mondo: sono coinvolte 74mila aziende

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

C'è la firma sul più importante accordo commerciale negoziato dalla Unione Europea. L'intesa economica con il Giappone – sancita ieri a Tokyo da Jean-Claude Juncker e Donald Tusk con la controparte Shinzo Abe – darà vita alla «più vasta area di libero scambio al mondo». Un mercato composto da oltre seicento milioni di consumatori che rappresenta un terzo del Pil mondiale. Ed è per questo che i vertici di Unione Europea e Giappone hanno parlato di «un momento storico».

Per vedere gli effetti concreti dell'accordo bisognerà attendere ancora qualche mese, ma è possibile che l'entrata in vigore si concretizzi già all'inizio del 2019, subito dopo la ratifica definitiva da parte del Parlamento di Bruxelles e di quello giapponese (non dovrà essere votato dai parlamenti nazionali).

Si tratta di un passo che avrà un forte impatto sull'economia: l'export europeo in Giappone vale già oggi 58 miliardi l'anno in beni, più altri 28 miliardi in servizi. Coinvolge 74 mila imprese per un totale di 600 mila posti di lavoro.

E l'obiettivo è di incrementare ulteriormente queste cifre. Secondo le stime, l'eliminazione dei dazi farà risparmiare circa un miliardo di euro l'anno alle aziende dell'Unione Europea. E in Europa un miliardo di export rappresenta 14 mila posti di lavoro.

LE CIFRE ITALIANE
La bilancia commerciale del nostro Paese con il Giappone è nettamente in attivo, con un surplus di 2, 4 miliardi di euro.

Tokyo è il sesto partner commerciale di Roma e sono quasi quindicimila le imprese italiane che vendono sul mercato giapponese, impiegando un totale di 88 mila addetti.

Olio di oliva, pasta, aceto balsamico, ma anche macchinari per la lavorazione del legno sono tra i prodotti più esportati. «Un accordo positivo» secondo il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia. Un parere condiviso anche dall'associazione degli industriali delle carni e dei salumi (Assica).

Le ricadute in Italia: i vantaggi maggiori per l'agroalimentare settore auto in allerta

AGRICOLTURA E ALIMENTARI
Il settore destinato a beneficiare maggiormente di questa intesa sembra essere quello agricolo e dei prodotti alimentari.

Oggi i dazi giapponesi sono piuttosto alti: 38, 5% sulle carni, 30-40% sui formaggi, 24% sulla pasta, 15% sui vini, 30% sul cioccolato. L'accordo ne abbatterà circa il 90%, dando così un più facile accesso a un mercato di 127 milioni di consumatori.

L'intesa prevede anche il riconoscimento di oltre duecento Indicazioni geografiche protette europee, tra cui l'aceto balsamico di Modena, il Prosecco o il Roquefort.

PESCA E CACCIA ALLA BALENA
Saranno soppressi anche i dazi relativi al mercato ittico. Ma l'Ue ha ribadito il divieto all'importazione dei prodotti che sono ricavati dalle balene, la cui pesca è diffusa in Giappone. L'accordo prevede poi un ampio capitolo sul commercio e sullo sviluppo sostenibile che, secondo Bruxelles, «fissa standard molto elevati in materia di lavoro, sicurezza e tutela dell'ambiente e dei consumatori». Diverse Ong, però, criticano l'accordo perché «rappresenta un passo indietro per quanto riguarda il rispetto degli obiettivi climatici».

IL MERCATO DELLE AUTO
Il Jefta (Japan-Ue free trade agreement) abbatte anche una serie di barriere non tariffarie, creando maggiore uniformità su alcune normative e per alcune certificazioni, in modo da evitare una duplicazione dei controlli. È il caso, per esempio, del settore tessile o farmaceutico. Ma soprattutto di quello automobilistico: Tokyo ha accettato di allinearsi agli standard internazionali. Il settore, però, ha visto emergere la preoccupazione dei produttori europei, che temono una «invasione» di auto nipponiche: il compromesso raggiunto diluisce in un periodo di sette anni l'abbattimento completo delle tariffe. —

Il premier giapponese Shinzo Abe e Donald Tusk, presidente del Consiglio Ue, dopo la firma a Tokyo

La retromarcia di Trump travolto dalla critiche «Il Russiagate c'è stato»

WASHINGTON

Il giorno dopo l'incontro con Putin che ha scatenato una bufera di polemiche contro Donald Trump, accusato all'unanimità negli Usa di resa nei confronti dello zar, arriva la marcia indietro del tycoon: «Intendevo dire il contrario», scandisce in serata, rettificando clamorosamente le sue parole pronunciate accanto a Putin appena 24 ore prima.

Il fiume in piena di critiche e condanne stavolta lo ha davvero travolto. Rientrato a Washington in mattinata, Trump ha trovato la capitale in subbuglio, la West Wing nel caos, senatori e leadership del partito repubblicano ad annaspare fra imbarazzo e caute ma necessarie prese di distanza. Il presidente accusato di tradimento, di aver imbarazzato l'America davanti al mondo, di una resa senza precedenti nei confronti del Cremlino.

E soprattutto di aver «creduto al Kgb e non alla Cia», come ha tuonato il leader democratico al Senato Chuck Schumer. La retromarcia, a quel punto, è diventata inevitabile: «Ho piena fiducia e sostegno nell'intelligence degli Stati Uniti» e «accetto» le conclusioni degli 007 sulle ingerenze russe nelle elezioni.

Eppure la giornata Trump l'aveva cominciata con quel piglio e quell'insofferenza cui ha abituato l'America e il mondo, e che continua a fare breccia fra il suo seguito. Via Twitter aveva a suo modo protestato contro le critiche, le condanne e lo sdegno. Aveva scritto di aver avuto un grande incontro alla Nato ma uno «ancora migliore» con Putin. Stavolta però, forse per la prima volta, ha dovuto aggiustare il tiro, correggere. Glielo hanno chiesto praticamente tutti, pure i sodali più stretti. —

L'ANALISI

MARCO ORIOLES

Così il ciclone americano indebolisce l'alleanza europea

Il viaggio europeo di Donald Trump ha trasformato in realtà il timore dei più: quello di una erosione dell'Occidente e dell'ordine mondiale liberaldemocratico che ne è stata la cifra distintiva. Le bordate sferrate prima e durante il summit Nato di Bruxelles della settimana scorsa, e l'afflato amoroso con Putin al vertice di Helsinki di lunedì, vanno letti in sincrono. Sono le avvisaglie del cedimento di quel sistema euroatlantico che ha garantito pace, sicurezza e benessere per settant'anni. A Bruxelles, Trump era chiamato a rassicurare gli alleati sull'intenzione americana di continuare a considerare l'Alleanza Atlantica come principale baluardo dell'Occidente, e di usarla per tenere testa al comportamento aggressivo russo. The Donald ha però preferito assecondare i suoi istinti gettandosi in un'inaudita polemica sull'Europa "nemica" a causa dello squilibrio commerciale con l'America e del suo magro bilancio militare. Del tutto assente, dalla retorica di Trump, il valore aggiunto dell'Alleanza come unione di Stati liberi che cooperano sotto un ombrello di regole comuni e si compattano contro possibili minacce esterne. Idem per la teoria del mercato aperto come volano di crescita e di maggiore occupazione per tutti i paesi che vi aderiscono.

Non sono i benefici a lungo termine, a interessare il presidente Usa, ma ciò che può ottenere hic et nunc. Ecco dunque la richiesta agli alleati Nato di innalzare le spese militari fino a raggiungere il tetto concordato al vertice del Galles del 2014 (2% del Pil). E la sollecitazione agli europei, effettuata tramite l'introduzione di dazi e la minaccia di altri a seguire, a riequilibrare gli scambi con gli Stati Uniti. Non che le richieste di Trump siano sbagliate: l'Europa eleva ancora dazi superiori rispetto a quelli vigenti negli Usa, e il rafforzamento della Nato è anzitutto nell'interesse del Vecchio Continente. Ciò che lascia perplessi, nel comportamento di Trump, sono i metodi e i toni. Si è detto che le minacce agli alleati rappresentano niente altro che una tecnica negoziale, retaggio di una lunga carriera da re degli immobiliaristi. Ma hanno anche l'effetto di minare la stabilità di un'alleanza che, oltre che di scambi commerciali e di esercitazioni militari congiunte, vive di rapporti improntati alla fiducia.

Quella fiducia che le effusioni tra Trump e Putin al vertice di Helsinki hanno senz'altro fatto vacillare. Come dimostra il summit di Singapore con Kim Jong-un, è difficile sfuggire all'impressione che The Donald si trovi più a suo agio con un dittatore che con i leader di Paesi democratici. Se poi questo feeling si sviluppa con Putin che mira esplicitamente a dividere l'Occidente, il Vecchio Continente ha più di una ragione per essere preoccupato. Dopo il passaggio rutilante di Trump l'Europa si ritrova più sola, alle prese con un alleato, gli Usa, sulla cui fedeltà è lecito dubitare e con un nemico, la Russia, che non tarderà ad approfittare dell'indebolimento dell'asse transatlantico. —

FOCUS

Lavanda, menta e rosmarino ideali per rinfrescarsi. Idratarsi con la frutta, occhio agli zuccheri
Tenere i farmaci in luoghi asciutti. E il Ministero lancia l'applicazione con previsioni e linea guida

Cibo, spezie, passeggiate e app Tutti i rimedi per sfuggire al caldo

IN 5 PUNTI

Lara Loreti / ROMA

Il meteo altalenante di questa estate rende difficile ogni previsione a medio-lungo termine. Ma come confermano i meteorologi, le ondate di caldo intenso, già vissute nelle scorse settimane, non tarderanno a rincorrerci ancora. Ecco una serie di accorgimenti per aggirare l'ostacolo. Ci danno una mano cibo (resta un'ottima regola bere molta acqua e fare pasti leggere e ricchi di sostanze idratanti e vitamine), piccoli trucchi casalinghi, contatto con la natura e tecnologia, con tanto di app pensata ad hoc.

1 Calorie bye bye

Uno degli alleati dell'afa nel contribuire a rendere ancora più insopportabile la percezione del caldo sono i cibi ipercalorici e le bevande cariche di zuccheri. Sì a frutta fresca (anguria in primis) e verdura non solo per la buona digeribilità, ma perché più ricche d'acqua. Frullati, insalate, te e infusi fatti con erbe naturali come menta e rosmarino sono l'ideale. Attenzione a dolciumi e cibi troppo grassi. Quanto alle bevande, via libera a tutte quelle a base di spezie e prodotti naturali, meno indicati succhi di frutta, soft drink e alcolici con alto residuo zuccherino.

2 I trucchetti in casa

Utilizzare tende chiare può aiutare a respingere il sole cocente della mattina e delle ore più calde del pomeriggio. La sera, ottima abitudine tenere le finestre aperte in camera prima di andare a dormire, magari usando un profumatore all'essenza di lavanda, ottima anche per scacciare le zanzare e per donare all'ambiente un sentore di dolcezza e piacevolezza. Quando l'afa non perdona, tenere a portata di mano uno spray di acqua termale da spruzzarsi sul volto è un buon metodo per avere un refrigerio immediato. Per i più tecnologici, perfetti anche i mini ventilatori da borsa mentre per i nostalgici e gli amanti dello stile, con un bel ventaglio, magari con motivi andalusi, non si sbaglia mai. Se non bastasse, aprite il frigo e spalmatevi del ghiaccio sulle tempie.

Due ragazzi al mare si rinfrescano con una bottiglia di acqua fresca non da bere ma da versarsi addosso

3 Benessere

A proposito di piacevoli azioni quotidiane, nel periodo estivo può giovare tenere in frigo creme e tonici per viso e corpo: il beneficio sarà generale, soprattutto se aggiungerete delle gocce di eucalipto. Per chi soffre di gonfiori, camminare è un vero toccasana. L'ideale, come dicono gli esperti, è farlo al mare con i piedi immersi nell'acqua fino alle caviglie. Ma va benissimo anche concedersi una breve fuga dal tran tran, magari in un parco o per chi può in campagna, in posti alberati. La sera prima di coricarsi, un bel pediluvio con sale grosso o bicarbonato, e perché no, un massaggio ai piedi o alle gambe con oli essenziali. Da non sottovalutare l'abbigliamento: via libera a vestiti, camicie e pantaloni larghi, di tessuti naturali (cotone, lino canapa) e colori chiari, ottimo escamotage per stare freschi e per evitare fastidiosi eritemi legati al sudore.

4 Farmaci al fresco

Tutti i farmaci dovrebbero essere tenuti a temperature non superiori ai 25 C. Un consiglio può essere riporli in una borsa termica nella stanza più fresca e meno umida della casa, non in frigo. In vacanza, meglio conservarli nelle confezioni rispetto a un porta-pillole. È preferibile tenere il medicinale nell'abitacolo dell'auto e non nel bagagliaio. In moto, ok sacche o zaini. In aereo si devono portare nel bagaglio a mano con le ricette. Esistono farmaci, ad esempio quelli per diabetici, che necessitano di particolari attenzioni: meglio leggere il foglietto illustrativo. Tra i più delicati anche i contraccettivi.

5 La app del Ministero

Da quest'estate è anche disponibile la app gratuita "Caldo e Salute" per consultare i bollettini città per città, con previsione di tre giorni e una sintesi grafica che mostra mappa e tabella, per visualizzare la situazione a livello nazionale. Inoltre la app riporta un compendio delle raccomandazioni per la prevenzione rivolte a tutti, soprattutto agli anziani, con le linee guida del Ministero della Salute. —

ITALIA & MONDO

MANILA

Tempesta tropicale colpisce le Filippine

MANILA

Strade allagate al Las Piñas, città delle Filippine, nella Regione capitale nazionale, a sud di Manila. Violente piogge monsoniche hanno allagato la zona dopo il passaggio della tempesta tropicale "Henry". Le autorità si sono attivate per soccorrere gli abitanti delle zone attraversate dalla tempesta. —

COLPO ALLA MAFIA ROMANA

La prima pentita inguaia il clan dei Casamonica 33 arresti e maxi-sequestri

ROMA

Un clan mafioso a tutti gli effetti, radicato sul territorio, unito da vincoli di sangue e da affari, con un esercito di affiliati e tantissime vittime intimidite con le minacce e sopraffatte dalla paura solo a sentire quel cognome, Casamonica. La Procura della Capitale ha sferrato un duro colpo alla mafia di Roma Est, a quella maxi-famiglia di sinti italiani arroccata tra l'Anagnina, la Romanina e Porta Furba, dedita ad estorsione, usura, traffico di droga, amante del lusso trash ostentato considerato come un marchio di fabbrica del potere più sfacciato: 33 tra Casamonica e affiliati, compresi i potentissimi Di Silvio e Spada, sono stati arrestati in un maxiblitz che ha decapitato la famiglia. Altri tre sono ricercati. Sequestrati conti correnti, 20 auto di lusso e 50mila euro in contanti, gran parte dei quali suddivisi in mazzette da 5mila euro.

Ieri all'alba il blitz è stato condotta con circa 250 carabinieri del comando di Roma, con l'ausilio di unità cinofile e un elicottero impegnati fra la Capitale e le province di Reggio Calabria e Cosenza.

Tra gli arrestati il pugile Domenico Casamonica e 13 donne, potentissime. E donna è la pentita che ha incastrato il clan che da decenni comanda in un pezzo periferico ma vastissimo di Roma. La donna è l'ex compagna di Massimiliano Casamonica, fratello di Giuseppe, ritenuto il capo dell'associazione: non sarebbe stata bene accetta e avrebbe subito comportamenti che di solito il gruppo riservava agli estranei. Fuggita di casa dopo essere stata di fatto segregata dalle altre donne della famiglia, ha deciso di collaborare.

Sfarzo nelle ville dei Casamonica: ieri all'alba il blitz dei carabinieri

L'usura era il business forse più evidente, gli interessi erano incassati a suon di minacce e botte: tra le vittime anche il conduttore radiofonico Marco Baldini e uno dei figli di Franco Zeffirelli. Il clan gestiva anche numerosi locali, anche in centro. Sigilli ad una discoteca a Testaccio, un ristorante in zona Pantheon e la palestra a Marino riconducibile e a Domenico Spada, boxeur, conosciuto come Vulcano.

Gli arrestati sono ritenuti responsabili di aver costituito un'organizzazione dedita al traffico e allo spaccio di droga, estorsione, usura, concessione illecita di finanziamenti ed altro, tutti commessi con l'aggravante del metodo mafioso.

Per gli investigatori il ruolo apicale era ricoperto da Giuseppe Casamonica, recentemente uscito dal carcere dopo 10 anni. Arrestato anche un componente della famiglia Strangio: il clan, per l'accusa, prosperava anche grazie al patto con le mafie storiche.

Le indagini sono scattate nel 2015 prima dei funerali show di Zio Vittorio, quelle esequie a Don Bosco tra pioggia di petali di rosa, carrozza e le note del Padrino che furono un'onta per Roma. Il gruppo poteva contare su una roccaforte in vicolo di Porta Furba, in zona Appia a Roma, e ramificazioni nelle periferie difficili della città e a Ostia grazie all'alleanza con gli Spada. Un'organizzazione di «difficile penetrazione» per gli inquirenti anche per la lingua utilizzata, un dialetto sinti che pochi sono in grado di interpretare, capace di stabilire solidi legami con le famiglie più influenti della 'ndrangheta calabrese.

Gli affiliati non avevano bisogno di usare la violenza, bastava il nome dei Casamonica per farsi rispettare. Le vittime non denunciavano per timori di ritorsioni, ma anche perché pagare il clan era una sorta di assicurazione a vita. —

UN SUDAFRICA SOFFERENTE NEL GIORNO DI MANDELA

ALFREDO DE GIROLAMO ED ENRICO CATASSI

In Sudafrica è il giorno dedicato alla memoria di Mandela. Il 18 luglio l'uomo che ha incarnato la resistenza al segregazionismo dell'apartheid avrebbe compiuto 100 anni. Il colore giallo e il volto sorridente di quell'icona intramontabile sventoleranno nelle piazze di Johannesburg e nelle polverose e sterminate baraccopoli di Ekurhuleni.

Anche se a cinque anni dalla sua morte, da Pretoria a Città del Capo, il Paese è ancora profondamente diviso. E molti si chiederanno se ci sarà mai un nuovo Mandela. I nove anni di presidenza Zuma sono stati contrassegnati da ripetuti scandali, tra accuse di corruzione, evasione fiscale, appropriazione indebita, stupro e nepotismo. Politiche populiste, sconfinamento dei vincoli del proprio mandato hanno generato lo svilimento delle istituzioni e un declino della fiducia per lo storico partito di Mandela.

Le rivelazioni su legami poco chiari con clan spregiudicati, il caos di molte imprese statali, la caduta di Mugabe in Zimbabwe, la crisi energetica e quella idrica, la sconfitta alle amministrative 2016, hanno convinto, lo scorso dicembre, i dirigenti del movimento Anc a dare la spallata definitiva a Zuma. Sostituendolo, a febbraio, con una figura che richiamasse alle nobili origini.

Cyril Ramaphosa ha il compito di traghettare la nazione e il partito alle elezioni del prossimo anno. In Sudafrica la situazione è, tuttavia, poco ottimistica: il 47% della popolazione è in povertà, la disoccupazione è al 30%, circa l'80% delle terre appartiene alla minoranza bianca, alto tasso di criminalità, l'inflazione è al 7%, il costo del carburante e dei generi alimentari è in crescita.

La concentrazione delle ricchezza è a livelli pre-apartheid, le multinazionali che estraggono minerali hanno fatturati del 300% e le condizioni salariali degli operai restano basse. La classe media nera è stata assimilata da quella bianca e ora ne condivide i privilegi. Una borghesia esigua e ambiziosa, non in grado di essere un reale cuscinetto sociale.

È questo il Sudafrica di oggi che intanto si aggrappa a Nelson Mandela. Un uomo che per 10 mila giorni è stato privato della libertà. Rinchiuso nel carcere di Robben Island, dove ha scontato gran parte della pena in isolamento, alla porta della cella impresso il suo numero 466/64, costretto ai lavori forzati e a punizioni corporali. Era nato nel villaggio della tribù degli xhosa di Mvezo a Rolling Hills, è sepolto a Qunu. Si è battuto contro un regime razzista e i pregiudizi, come un invincibile. –

ANCONA

Trovata morta in casa con ferite alla gola L'ipotesi: una rapina

Una donna di 85 anni, Emma Grilli, è stata trovata morta ieri pomeriggio a Chiaravalle, nell'Anconetano, nel suo appartamento, con un taglio alla gola e la testa riversa nel lavandino. A fare la scoperta è stato il marito novantenne Alfio Vichi, che era uscito per fare la spesa. Nell'abitazione sono stati trovati alcuni cassetti aperti. Al momento gli inquirenti stanno vagliando tutte le ipotesi, compresa quella di una rapina finita in tragedia. I vicini di casa descrivono gli anziani come una coppia tranquilla.

INSPIRING FIFTY

Donne e innovazione Il premio arriva in Italia

ROMA

Un premio alle donne diventate fonte di ispirazione per i giovani nel campo della tecnologia. È l'obiettivo che si posero le fondatrici di Inspiring Fifty, Janneke Niessen e Joelle Frijters, quando diedero vita all'iniziativa in Olanda. Ora il premio sbarca in Italia: su www.inspiringfifty.com, fino al 30 settembre, potranno essere segnalate e votate le candidature. Le prescelte saranno individuate da una giuria di personalità del mondo dell'imprenditoria e accademico, di cui fanno parte Paola Bonomo, Laura Cioli, Luca Colombo, Barbara Cominelli, Federico Marchetti, Raffaele Mauro, Cristina Messa, Diego Piacentini, Barbara Poggiali, Ferruccio Resta, Elizabeth Robinson, Gianmario Verona. L'edizione italiana si svolge in collaborazione con Microsoft e con Repubblica come media partner. —

Il nuovo presidente del Consiglio Fvg promette di essere super partes
«Bolzonello mi ha visto barricadero, adesso mi vedrà istituzionale»

Zanin tra Aula e partito «Sarò uomo di garanzia Gli attacchi a Forza Italia ci sveglino dal torpore»

Il forzista Zanin, nuovo presidente del Consiglio Fvg (Foto Petrussi)

L'INTERVISTA

Mattia Pertoldi / UDINE

Piero Mauro Zanin sveste i panni del barricadero e, dopo l'elezione al vertice del Consiglio Fvg, promette di diventare «uomo di garanzia istituzionale», mentre a Forza Italia dice: «svegliamoci dal torpore».

Presidente che giornata è stata quella di lunedì?

«Un po' trafelata. Il governatore si è dimostrato uomo di parola, e personalmente non avevo mai avuto dubbi, mantenendo in vita il patto post elettorale che assegnava il Consiglio a Forza Italia. Quando lo ha comunicato, abbiamo trovato la quadra nel gruppo azzurro attorno al mio nome. Poi, però, qualcosa non ha funzionato in Aula e c'è stato qualche sgambetto».

È dovuto intervenire Fedriga in prima persona...

«Certo ed è ovvio perché qualcuno non ha capito come una volta che il presidente ha preso la sua decisione, e l'ha spiegata ai partiti, non seguirlo si è tradotto nell'andare contro Fedriga, non contro Zanin. E per questo, cioè per aver mantenuto sempre la parola data, ho voluto ringraziarlo all'inizio del mio intervento».

Si può dire che con la sua elezione, il blocco dirigenziale di Forza Italia se non si è rafforzato almeno ha tenuto botta?

«Sì, ma direi che in generale è stato rispettato il risultato elettorale del partito in Fvg, migliore delle Politiche e molto più alto rispetto a quello registrato in Veneto un mesetto dopo il 29 aprile, oltre all'accordo di coalizione specialmente con la Lega».

In queste settimane, dalla scomparsa di Ettore Romoli alla sua elezione, ci sono stati tanti, e pesanti, attacchi a Sandra Savino. Lei cosa ne pensa?

«Premesso che non eravamo a conoscenza delle reali condizioni di Romoli, ho già detto che sicuramente l'uscita di Savino è stata, quanto a tempistiche, inopportuna. Poi, però, un certo mondo ha voluto utilizzare questo scivolone per attaccare il partito immaginando uno scenario in cui una realtà civica – senza dubbio reduce da un buon risultato elettorale ma pur sempre pari alla metà dei voti di Forza Italia – potesse sostituirci».

E adesso che si fa?

«Come ha detto Silvio Berlusconi, e come dimostra la nomina di Antonio Tajani, si procederà a un rinnovamento delle strutture anche a livello locale. Ma all'interno di un processo complessivo in cui il "caso Romoli" non c'entra nulla. Tanto è vero che, a distanza di settimane, Savino è ancora regolarmente al suo posto».

La strategia del partito, invece, quale deve essere?

«Con l'indebolimento del "brand" Berlusconi dobbiamo cambiare atteggiamento intercettando le esigenze di quei mondi – penso al ceto medio oppure alle famiglie – che ci consentano di continuare a rappresentare la radice moderata della coalizione, al netto di cosa diventerà in futuro il partito».

Scusi, ma davvero non vi sentite sotto attacco?

«Sì, lo siamo. È chiaro che ProgettoFvg si è messo, come è logico in politica, in competizione con Forza Italia, ma per noi può essere anche positivo. Personalmente mi impegno a tenere unita quella rete di amministratori, di relazioni e di persone capaci di intercettare il consenso e che hanno rappresentato la base, e la forza, del partito in questi anni. Sono stati, da sempre, il nostro valore aggiunto. Dobbiamo svegliarci dal torpore in cui a volte sembriamo cadere senza reagire e ricominciare da loro. Altrimenti li perderemo uno dopo l'altro».

Torniamo alla sua nomina a presidente. Sergio Bolzonello ha detto che lei non può essere sinonimo di garanzia...

«Fino a ieri (lunedì *ndr*) aveva ragione. Ha conosciuto uno Zanin che ha difeso, con orgoglio, la sua gente e il suo territorio da una legge profondamente sbagliata come quella delle Uti. Ma adesso sono stato chiamato a un ruolo diverso e posso promettere a lui, come a tutti gli altri in Aula, che vedranno all'opera uno Zanin di garanzia in grado di tutelare sia i diritti della maggioranza sia quelli delle opposizioni». —

IL DESTINO DI BAIUTTI

«Resta fino a dicembre poi vedremo il da farsi»

Giorgio Baiutti era stato – suo malgrado – il casus belli per gli attacchi di Sandra Savino a Ettore Romoli, ed è normale, quindi, che ci si chieda quale sarà il suo destino. «Resterà Capo di gabinetto – spiega Piero Mauro Zanin – fino a alla scadenza del contratto, quindi, a fine novembre. Poi faremo le valutazioni del caso».

LUGLIO **CAMPAGNA DI PREVENZIONE** UDITIVA ALLA MAICO

Anche Dalila Di Lazzaro ha fatto la PROVA dell'UDITO alla Maico

Intervista a Dalila Di Lazzaro sostenitrice Maico nella sensibilizzazione a provare l'udito

Fate come me andate alla Maico a provare l'udito

La Dalila Di Lazzaro scrittrice, attrice di successo, che cos'ha in comune con la sensibilizzazione a provare l'udito?
Sono stata coinvolta spesso in iniziative sociali e sono pienamente convinta che oggi udire è un bene che diamo per scontato, ma la realtà è diversa. Ho constatato nella vita quotidiana, nella vita professionale, come il sentire e capire siano indispensabili per avere buoni rapporti umani e per la sicurezza di sé e degli altri.

Che cos'è per lei sentire?
SENTIRE è BELLEZZA nell'ascoltare una sinfonia, nel capire i propri cari. SENTIRE è SICUREZZA nel dialogo, nel capire una richiesta di aiuto, nell'udire un clacson quando si attraversa la strada. SENTIRE è TRANQUILLITÀ con la propria famiglia, con gli amici, i colleghi; perché essere deboli di udito, anche in forma lieve, porta incomprensioni che, ripetute, provocano nervosismo. Per me, quando scrivo, sentire la musica di sottofondo dà alla mia vita la colonna sonora di ogni momento. È importante come ascoltare la natura e i suoi suoni quotidiani.
La vita e il suo rumore portano gioia e non posso immaginare il silenzio totale se non per scelta.

Quindi?
Quindi sentir bene è importante e LA VITA DIVENTA BELLA. È bello portare un apparecchio che ti permette di sentirti UTILE e SICURO.
Fate come me andate alla Maico a provare l'udito.

Dalila Di Lazzaro con il Tecnico della Sede Maico di Udine

Vieni a fare la **PROVA GRATUITA dell'UDITO entro fine mese!**
Potrai **prenotare gratuitamente** il **Kit di Pronto Soccorso**

Ti aspettiamo presso il nostro Studio di Udine, P.zza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463 dal Lunedì al Sabato 8.30-12.30 – 15.00-19.00

PRESENTIAMO L'INNOVAZIONE ITALIANA PER AIUTARE I DEBOLI DI UDITO

LA RIVOLUZIONE NEGLI APPARECCHI ACUSTICI

NATURALFIT® è la nuova tecnologia brevettata da Linear: aiuta chi ha problemi di udito a ritrovare finalmente un ascolto più naturale e riacquistare sicurezza in ogni situazione quotidiana.
Apparecchio studiato sulla lingua italiana

DOMANI GIOVEDÌ 19 LUGLIO

PRESSO LO **STUDIO MAICO** DI **PIAZZA XX SETTEMBRE** A **UDINE**

L'AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE RICERCA
DOTT. LUCA RACCA DELLA LINEAR IN GENOVA **PRESENTERÀ**
LA NUOVA RIVOLUZIONARIA PROTESI ACUSTICA

DA PIÙ DI 30 ANNI SPECIALIZZATI IN SORDITÀ INFANTILE E IN SORDITÀ PROFONDE

DECISO DIRETTAMENTE DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DOTT. LUCA RACCA

La Linear ha puntato tutto sulla ricerca di prodotti acustici che diano comfort estetica e potenza, la nostra storia racconta di deficit uditivi profondi su assistiti molto giovani, questo richiede molta attenzione nei particolari. Ognuno di loro ha esigenze individuali, per questo nei nostri laboratori nascono prodotti unici che vengono progettati, realizzati solo a Genova, tenendo conto delle più particolari esigenze perché un prodotto fatto su misura ed esclusivo deve essere perfetto. Questi sorprendenti risultati li otteniamo studiando caso per caso soffermandoci su un'analisi dettagliata delle problematiche acustiche, fisiologiche, e sulle esigenze quotidiane del nostro assistito. Questi anni trascorsi nel cercare di risolvere casi difficili ci sono utili oggi per affrontare con tecnologie moderne, sistemi di riabilitazioni all'avanguardia anche i problemi più leggeri di deficit uditivi e con certezza possiamo affermare di poter ottenere risultati ottimi. **Domani giovedì 19 luglio siamo qui a Udine in Piazza XX Settembre** a disposizione di tutti coloro che vogliono saperne di più.

MAICO È A TUA DISPOSIZIONE PER PROVE GRATUITE DELL'UDITO IN STUDIO E A DOMICILIO

UDINE
P.zza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 – 15.00-19.00

TOLMEZZO
Via Matteotti, 19/a
Tel. 0433 41956
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30

CODROIPO
Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

LATISANA
Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

CIVIDALE
Via Manzoni, 21
Tel. 0432 730123
DAL MARTEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 – 15.00-19.00

IL CENTROSINISTRA

Il Pd va alla conta, primarie il 2 dicembre

Spitaleri avvia la fase che porterà al congresso regionale. Iscritti al voto anche per scegliere i nuovi segretari provinciali

Mattia Pertoldi / UDINE

Nei primi giorni di dicembre il Pd del Fvg avrà il suo nuovo segretario regionale e con un mesetto di anticipo, tra fine ottobre e inizio novembre, almeno tre provinciali. Per sapere se diventeranno quattro bisognerà attendere venerdì quando a Trieste, dopo le dimissioni di **Giancarlo Ressani**, l'assemblea provinciale dovrà decidere se eleggere un nuovo segretario oppure, appunto, convocare il congresso del partito locale, soluzione auspicata dallo stesso segretario uscente.

Quella che pesa maggiormente, però, è la conta regionale dopo gli anni, certamente non felici, targati **Antonella Grim** e l'interregno di **Salvatore Spitaleri** che, quantomeno, ha saputo recuperare alcune manciate di voti nel breve periodo che ha separato il Fvg dalle Politiche del 4 marzo alle Regionali del 29 aprile, stravinte da **Massimiliano Fedriga** e dalla coalizione di centrodestra. Il momento finale del congresso regionale si svilupperà domenica 2 dicembre quando le primarie – aperte come da consuetudine a tutti, a differenza delle assisi provinciali dove invece voteranno soltanto gli iscritti – decideranno chi guiderà i dem del Fvg nei prossimi anni.

L'ATTUALE NUMERO UNO DEM
SPITALERI GUIDA IL PARTITO DAI GIORNI SUCCESSIVI ALLA DEBACLE DEL 4 MARZO

Resta da decidere il destino di Trieste dopo le dimissioni dell'ex numero uno Giancarlo Ressani

Prima, però, il Pd è atteso da due step ben distinti tra loro. Si parte, infatti, con una fase d'ascolto e di confronto da concludersi entro l'estate e incanalata lungo sei assi di pensiero e azione: welfare di prossimità per venire incontro alle fragilità della popolazione; sviluppo sostenibile e nuove tecnologie; Europa e Fvg da piattaforma logistica a piattaforma politica; comunicazione e consenso, dai circoli ai nuovi media; dal partito alla coalizione, un'alleanza per il Fvg; democrazia e partecipazione.

«Non affronteremo questi temi soltanto nei circoli – ha detto Spitaleri –, ma, anzi, ci rivolgeremo soprattutto alla società civile perché vogliamo consegnare ai candidati alla segretarie un elenco corposo e concreto dei problemi e delle esigenze palesate dai nostri corregionali». A proposito delle candidature, quindi, queste dovranno essere depositate entro il 15 ottobre e da quel momento in poi sarà campagna elettorale. «Il congresso – ha concluso il segretario regionale – è un'occasione straordinaria di ascolto dei cittadini, delle loro paure e delle loro insicurezze e serve a rafforzare una proposta di sviluppo. È anche un'occasione per rimeditare sugli errori del passato e ripartire perché vogliamo costruire un'alleanza e una coalizione in grado di competere con il centrodestra, con le sue chiusure, contro una frammentazione che pone cittadini contro cittadini, territori contro territori». Secondo Spitaleri «l'obiettivo finale sarà anche la progressiva definizione di una "carta dei valori del Pd Fvg" che parta dall'identità di una regione che è sempre più cuore d'Europa, anche dal punto di vista politico». —

ASSEMBLEA NAZIONALE

Attacco a Renzi: l'ultimo discorso non mi è piaciuto

UDINE

«A me non è piaciuto l'intervento che ha fatto l'ex segretario». Lo ha detto ieri a Trieste il segretario regionale del Pd Salvatore Spitaleri, rispondendo a una domanda sull'intervento di Matteo Renzi in occasione dell'ultima assemblea a Roma.

«Non mi è piaciuto – ha spiegato Spitaleri – perché ritengo che a un segretario uscente spetti lavorare sempre per la costruzione e la coesione. Ogni segretario che lascia lo fa in genere a malincuore, ma lo fa sapendo che il suo lavoro ha un senso se prosegue in una dinamica di costruzione. Io non ho colto queste cose nell'intervento di Renzi e per questo non mi è piaciuto». —

FISCO E TANGENTI

Il pm: 3 anni per David Lui: «Non sono corrotto»

VENEZIA

Tre anni di reclusione: questa la richiesta di condanna dei pm veneziani per il monfalconese Christian David, ex dirigente del settore riscossioni e controlli e poi dell'ufficio grandi contribuenti della Direzione del Veneto, per l'episodio di corruzione che coinvolse la Cattolica Assicurazioni, nell'ambito della maxi inchiesta "Fisco e tangenti". Le parti civili - ministero delle Finanze e Agenzia delle Entrate - hanno chiesto 200 mila euro in solido per il danno all'immagine.

L'udienza preliminare si era aperta con l'interrogatorio di Christian David. Tre ore durante le quali l'ex dirigente, licenziato in corso d'indagini, ha escluso di essere un corrotto e di aver mai assecondato le richieste del collega Elio Borrelli, prima dirigente del Centro operativo di Venezia dell'Agenzia delle Entrate e poi direttore provinciale delle Entrate di Pesaro-Urbino, a sua volta arrestato. I suoi difensori, avvocati Marco Vassallo e Riccardo Bassi, hanno depositato un memoriale di 500 pagine. Sentenza rinviata al 28 settembre. —

CCIAA UNICA

Tilatti: stop alla battaglia tra Udine e Pordenone

UDINE

«Troviamo le ragioni che ci uniscono anziché quelle che ci dividono. Facciamolo per il futuro del Friuli Venezia Giulia». Così il presidente di Confartigianato-Imprese Udine, Graziano Tilatti, tende una mano alle associazioni della Destra Tagliamento tentando una mediazione nella partita della Camera di commercio Udine-Pordenone. Per il leader degli artigiani friulani, che replica anche al presidente di Unindustria Michelangelo Agrusti, le associazioni di Pordenone non devono temere alcuna annessione. «Dobbiamo trovare una soluzione che garantisca l'identità territoriale di Udine e Pordenone salvaguardando le Camere di commercio quali case di tutte le categorie. Per farlo ritengo che l'unica strada utile sia quella di deporre le armi, incontrarci e tornare a condividere la strada dell'unità», conclude Tilatti. —

ECONOMIA

IL PIANO

Illy pensa a una holding per sbarcare in Borsa ma non sarà con il caffè

L'obiettivo è raggiungere Piazza Affari entro un anno
I business da sviluppare sono quelli legati a tè e cioccolato

UDINE

Illy in Borsa, ma non con il caffè. A dirlo Riccardo Illy, vicepresidente del Gruppo e azionista con circa il 23% del capitale (stesse percentuale di quote per i fratelli Andrea e Anna a cui si somma un ulteriore 20% al quarto fratello Francesco e il 10% è nelle mani della madre Anna Rossi), in un'intervista ad Affari e finanza. Illy ha parlato di una nuova holding per tè e cioccolato, come mezzo per accelerare la crescita delle attività collegate del gruppo e portare in Borsa i business diversi dal caffè.

Riccardo Illy, secondo quanto riporta l'inserto settimanale dell'economia di Repubblica, sta lavorando all'ingresso di un partner finanziario in una nuova holding, dove verranno raggruppate le attività diversificate, destinate poi a essere quotate. Un piano da attuare nel 2019. «È il mio obiettivo, speriamo di riuscirci. Un motivo è che andrà a scadenza il "quantitative easing" e partirà la successione a Mario Draghi in Bce. Il momento per farlo è adesso, poi la finestra di abbondante liquidità che ha accompagnato i mercati potrebbe iniziare a chiudersi», ha dichiarato Illy. E in famiglia «il consenso è elevato, anche se non completo», ha spiegato.

Il Gruppo detiene la maggioranza (77%) di Dammann Fréres e il 100% di Domori

Andrea Illy ha smentito ogni ipotesi di accordo societario con altre aziende multinazionali

La dichiarazione di Riccardo Illy fa seguito a quella rilasciata all'Ad di Illycaffè, Massimiliano Pogliani, il quale ha spiegato a Pambianco Wine&Food che la società del caffè non ha in agenda la quotazione in Borsa: «In Illy abbiamo una disciplina e una governance che già s'ispirano alle società quotate senza bisogno, almeno in questo momento, di esserlo», ha detto. Per cui anziché il caffè, il gruppo Illy starebbe pensando di iniziare a quotare gli altri business e in particolare quelli del tè, dove il gruppo Illy opera come proprietario al 77% di Dammann Fréres (33,5 milioni di ricavi nel 2017) e del cioccolato, con il 100% di Domori (circa 17 milioni di euro sempre nel 2017). Su Dammann, per la quale pare che Illy abbia ricevuto un'offerta pari a 100 milioni di euro per la vendita-po), il presidente rimarca come nel giro di dieci anni la società si sia trasformata da 70% terzista a 90% operatore con marchio proprio. Quanto a Domori, quest'anno per la prima volta da quando è in Illy la società dovrebbe raggiungere il pareggio di bilancio, essendo finora sempre stata in perdita. «Abbiamo preso anche una quota nella Fgel di Firenze, che ha aperto sette bar-gelaterie con il marchio Bonetti, all'interno di centri commerciali e outlet. Forniamo caffè, tè e cioccolato e prevediamo prossime sinergie anche con Agrimontana, la partecipata che produce frutta conservata e prodotti per le gelaterie». Quanto al vino, si tratta di un settore strategico in fase di reinvestimento. «Prevediamo di raggiungere i 100 milioni di fatturato sia con Dammann che Domori, e poi reinvestire nel vitivinicolo, che a livello globale fattura più di caffè, tè e cioccolato messi insieme».

Andrea Illy, presidente di Illycaffè, ha invece smentito ieri «ogni ipotesi di accordo societario fra Illycaffè e altri gruppi». Questa la risposta a indiscrezioni che la vedrebbero la società al centro dell'attenzione delle multinazionali Jab Holding e Nestlè. —

UNICREDIT

Antonella Nonino entra nel board per il Nord Est

UDINE

Si è insediato il nuovo Advisory Board Nord Est di UniCredit, l'organismo consultivo della Banca che ha l'obiettivo di rafforzare la conoscenza dei singoli territori, dei settori rilevanti e delle tematiche sociali locali fornendo un contributo positivo allo sviluppo del business nelle aree di Fvg, Veneto e Trentino Alto Adige. Gli Advisory Board territoriali sono 7 in Italia corrispondenti alle 7 macroaree di riferimento della Banca. Il nuovo Advisory Board Nord Est sarà presieduto da Stefano Micelli (professore di Economia e gestione delle imprese alla Ca' Foscari). Ma nell'Advisory Board Nord Est di UniCredit entra anche, in qualità di consigliere, la friulana Antonella Nonino, amministratore delegato Nonino Distillatori. —

MARESCHI DANIELI

«La metalmeccanica non conta quanto vale»

UDINE

«Il manifatturiero e la metalmeccanica sono la spina dorsale del nostro sistema economico e produttivo. Un tempo la chiamavano industria pesante. Lo era. E contava quanto pesava. Ora non è più pesante come un tempo. E non conta quanto dovrebbe». Così Anna Mareschi Danieli nel corso del convegno, svoltosi a Palazzo Torriani, dedicato alla metalmeccanica del Fvg, con la presentazione del trend di settore da parte del Cluster Comet. «I nostri sistemi economici e sociali non possono vivere di solo turismo e servizi - ha proseguito la presidente di Confindustria Udine -. Ce lo ha dimostrato la crisi. E abbiamo capito tutti che non c'è nulla di felice nella decrescita». Sul cosa fare, la strada l'hanno tracciato altri grandi Paesi, Usa in testa «che hanno riportato la manifattura e la metalmeccanica in particolare al posto che gli compete, ponendo al centro dell'agenda politica la questione industriale».

Anna Mareschi Danieli

Infine da Mareschi Danieli è arrivato l'invito a ricordare che «senza impresa, senza industria, non ci sono prospettive diverse dal galleggiamento. Senza manifattura, senza metalmeccanica, non c'è crescita possibile». —

L'ASSEMBLEA

Del Piero confermata a capo dei revisori Abi

UDINE

La presidente di CiviBank, Michela Del Piero, è stata riconfermata dall'assemblea dell'Associazione bancaria italiana (Abi) nel ruolo di presidente del collegio dei revisori dei conti del Cda dell'Abi per il prossimo biennio. La nomina è un riconoscimento alla professionalità di Del Piero quale commercialista, attività che svolge a Udine dal 1993, ma anche alla banca friulana che presiede. La nomina ha ratificato l'indicazione dell'Associazione nazionale Banche Popolari. L'assemblea nomina ogni due anni cinque revisori dei conti, di cui tre effettivi e due supplenti. Il ruolo del collegio è di controllo della gestione amministrativa e della regolare tenuta delle scritture contabili oltre che di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto dell'Abi.

Michela Del Piero

«L'incarico in Abi rappresenta un osservatorio privilegiato per conoscere e valutare ai massimi livelli gli scenari in cui si muove il sistema bancario italiano – ha commentato Del Piero –, da cui trarre utili indicazioni anche per la gestione di una banca di territorio come CiviBank». —

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 17-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

	Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A	A.S. Roma	**0,5120**	+0,7900	0,4320	0,6207	-12,8500	322
	A2A	**1,5700**	+1,3200	1,3920	1,6865	+1,8200	4919
	Acea	**13,0700**	+2,5900	12,6700	16,4300	-15,1300	2783
	Acsm-Agam	**2,4500**	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,1500	188
	Aedes	**0,3095**	-0,3200	0,3090	0,5280	-33,8700	99
	Aegon	**5,2700**	+1,6200	5,1120	6,1180	-0,8500	-
	Agatos	**0,2320**	+0,0000	0,2220	0,3577	-22,0400	15
	Ageas	**42,6800**	+0,0000	40,5800	45,3500	+2,7700	0
	Ahold Del	**21,5400**	+1,3600	17,2480	21,5400	+17,5800	-
	Alerion	**3,0700**	+0,3300	2,9500	3,6000	+2,8800	157
	Allianz SE	**184,3400**	+2,2000	171,5000	205,6000	-3,9900	83515
	Ambienthesis	**0,3760**	+0,0000	0,3530	0,4080	-6,2800	4
	Ambromobiliare	**4,2100**	+0,7200	3,5500	4,3400	+10,7900	11
	Anima Holding	**4,5840**	+0,0900	4,4240	6,5475	-18,8300	1742
	Assiteca	**2,8000**	+1,0800	2,1000	2,9000	+11,5500	91
	ASTM	**21,8500**	+0,6900	18,1200	25,0000	-9,8200	2163
	Atlantia	**25,6000**	+1,5100	23,5800	28,4000	-2,7400	21140
	Autogrill Spa	**9,6600**	-2,8700	9,6600	11,5000	-16,0000	2458
	Autostrade Meridionali	**27,6000**	+2,9900	26,3000	34,8000	-0,3600	121
	Axa SA	**20,8400**	+0,0000	20,7100	27,4400	-15,8700	-
	Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
	Azimut Holding	**13,1500**	+1,0800	13,0100	18,9700	-17,6600	1884
B	Banca Carige	**0,0086**	-2,2700	0,0073	0,0095	+6,1700	475
	Banca Carige ris	**83,0000**	+6,4100	75,0000	93,0000	+5,4000	0
	Banca Farmafactoring	**5,2800**	+2,3300	4,8920	6,6100	-17,5000	898
	Banca Generali	**21,7800**	+0,1800	20,0400	30,8400	-21,4900	2545
	Banca Intermobiliare	**0,3810**	-2,5600	0,3110	0,6860	-19,2300	60
	Banca Mediolanum	**5,8600**	+1,0300	5,6950	7,9500	-18,7800	4338
	Banca Monte Paschi Siena	**2,4310**	-0,3700	2,4200	4,0180	-37,8900	2772
	Banca Pop. Emilia Romagna	**4,7090**	+0,7100	4,0870	5,1480	+11,8500	2266
	Banca Popolare di Sondrio	**3,5860**	-0,2200	3,0440	4,0120	+17,8100	1626
	Banca Profilo	**0,1992**	+0,4000	0,1920	0,2665	-16,2300	135
	Banco BPM	**2,6820**	+0,5200	2,1000	3,1455	+2,3700	4064
	Banco di Desio e Brianza	**2,1900**	-0,4500	1,9900	2,3900	-4,7000	256
	Banco di Desio e Brianza rnc	**2,1100**	+0,9600	2,0300	2,3600	+0,3800	27
	Banco di Sardegna risp	**6,5000**	-1,8100	5,9800	7,3200	-4,0600	43
	Banco Santander	**4,6000**	-1,4600	4,5400	6,1200	-15,9000	74226
	Basf	**83,1500**	+1,6300	80,3500	98,7000	-9,5200	-
	Basicnet	**3,8400**	+0,9200	3,4800	4,0400	+4,3500	234
	Bastogi	**0,9800**	+0,4100	0,9580	1,1950	-17,7200	121
	Bayer	**93,5000**	+0,1500	87,7714	107,3648	-9,5100	0
	Beghelli	**0,3520**	+0,5700	0,3440	0,4480	-15,3800	70
	Beiersdorf AG	**99,3200**	+0,0000	86,2000	100,4000	+2,3900	-
	Beni Stabili	**0,7650**	+0,7900	0,6520	0,7900	-0,7800	1736
	Bialetti Industrie	**0,3810**	+0,2600	0,3750	0,5980	-26,8700	41
	Biancamano	**0,2900**	-3,0100	0,2650	0,3690	-12,0100	10
	Bio On	**54,3000**	+7,5200	24,3000	70,0000	+87,1800	1022
	Biodue	**5,8600**	-0,6800	4,8700	7,1000	+8,0200	65
	Bioera	**0,1840**	-0,8100	0,1670	0,2300	+0,3800	8
	Blue Financial Communication	**1,2200**	+0,0000	0,7750	1,6800	-25,3400	4
	BMW	**80,0300**	+1,1500	77,5000	96,1500	-6,4000	-
	BNP Paribas	**52,2100**	-0,8000	52,0000	68,5400	-15,9900	-
	Bomi Italia	**3,1500**	+0,6400	2,7166	3,6505	+15,9500	48
	Borgosesia	**0,5600**	-1,7500	0,5500	0,8500	-6,0400	7
	Borgosesia r	**1,6300**	+9,4000	0,3200	1,6300	+409,3800	1
	Brembo	**12,2500**	+2,7700	11,1300	13,6000	-3,3100	4091
	Brioschi	**0,0632**	+0,0000	0,0596	0,0840	-22,7400	50
	Brunello Cucinelli	**35,5500**	+0,5700	25,1000	38,5500	+31,6200	2417
	Buzzi Unicem	**20,4900**	-0,4900	19,0100	24,4400	-8,9300	3388
	Buzzi Unicem rnc	**11,4200**	-0,7000	10,9400	13,8800	-10,2900	465
C	Caleffi	**1,4600**	-1,3500	1,3400	1,5050	-2,0100	23
	Caltagirone	**2,6300**	+1,5400	2,5000	3,4000	-12,8600	316
	Caltagirone Editore	**1,2850**	+0,0000	1,2600	1,4450	+0,3100	161
	Campari	**7,4000**	+0,4800	5,7450	7,4000	+14,8200	8596
	Carraro	**3,0400**	+0,1600	2,5550	4,3100	-21,6500	242
	Carrefour	**13,4500**	+0,8600	13,1700	19,6600	-25,2800	-
	Casta Diva Group	**1,5050**	+2,7300	1,2850	1,8800	+4,6600	19
	Cattolica Assicurazioni	**7,5450**	+3,2100	7,0600	10,7300	-16,6300	1315
	CdR Advance Capital	**0,9780**	-1,2100	0,9740	1,0850	-5,0500	11
	Cerved Group	**9,2300**	-0,5900	8,5900	11,7000	-12,9200	1802
	CHL	**0,0110**	-1,7900	0,0110	0,0214	-46,0800	4
	CIA	**0,1665**	-2,0600	0,1665	0,2054	-5,4000	15
	Cir	**1,0260**	-0,5800	1,0180	1,2380	-11,9300	815
	Class Editori	**0,2730**	+0,7400	0,2710	0,4110	-27,9500	27
	CNH Industrial	**8,7660**	-0,2300	8,7000	12,4800	-21,5200	11960
	Cofide	**0,4290**	-1,3800	0,4225	0,6050	-25,9100	309
	Conafi	**0,2750**	-0,3600	0,1866	0,3802	+28,2500	11
	Credem	**6,3100**	-1,1000	5,8200	7,8500	-10,8100	2097
	Credit Agricole	**11,4800**	+1,4600	11,3150	15,4400	-17,1100	-
	Credito Valtellinese	**0,0930**	-0,5300	0,0899	0,1783	-46,6900	652
	CSP	**0,9760**	+4,5000	0,9340	1,1000	-5,6100	32
	Culti Milano	**4,2300**	+0,7100	4,1500	4,9100	-10,3800	13
D	Daimler	**57,4100**	+0,5600	54,9100	75,8500	-18,8000	-
	Damiani	**0,9480**	+0,0000	0,9200	1,0840	-12,5500	78
	Danieli	**21,9500**	-0,4500	19,7900	23,8000	+10,8000	897
	Danieli rnc	**15,2600**	-1,1700	13,8600	16,9800	+10,1000	617
	Danone	**65,0100**	-0,1400	62,9700	71,2000	-7,3900	-
	De' Longhi	**24,8000**	-0,5600	22,4400	27,1800	-1,7000	3708
	Deutsche Bank	**10,1460**	-1,6100	9,0410	16,3200	-35,9900	-
	Deutsche Borse AG	**117,5000**	+0,0000	97,9000	118,2000	+20,0200	-
	Deutsche Telekom	**13,6000**	-0,7300	12,7600	15,0600	-7,9800	-
	Diasorin	**96,5000**	-1,4300	66,1000	98,2000	+30,4100	5399
	Digital Magics	**6,8600**	+3,9400	6,6000	8,8200	-13,0500	51
	DigiTouch	**1,3300**	+3,5000	1,2800	1,9400	-12,8400	18
E	E.ON	**9,6400**	+0,2500	7,9000	9,9100	+5,1300	0
	Ecosuntek	**5,0200**	+0,0000	5,0000	8,3000	-37,3300	9
	Edison rnc	**0,9660**	+0,0000	0,9000	1,0150	+1,7900	107
	EEMS	**0,0738**	-1,0700	0,0728	0,1020	-11,3000	3
	Enav	**4,4160**	+0,6400	3,9900	4,6100	-2,0800	2392
	Enel	**4,8800**	+0,6800	4,5940	5,3900	-4,8700	49613
	Enertronica	**2,1800**	-1,8000	2,0367	2,9161	-22,9900	12
	Enervit	**3,0600**	-0,3300	3,0000	3,6300	-10,5300	54
	ENGIE	**13,5350**	-0,0700	12,2250	14,7050	-6,2700	-
	ENI	**16,1380**	+0,5200	13,3300	16,7640	+16,9400	58648
	ERG	**19,6200**	-0,2500	14,8567	20,1480	+30,2600	2949
	Eukedos	**0,9760**	+0,0000	0,9200	1,1000	-4,6900	22
	EXOR	**58,2400**	+1,1100	51,1000	65,4200	+13,9700	14036
	Expert System	**1,1800**	+2,1600	1,1550	1,4640	-17,5400	42
F	Ferrari	**122,3000**	+1,4100	87,3000	127,6500	+39,8500	23717
	Fiat Chrysler Automobiles	**16,6340**	+0,6000	14,9100	19,8440	+11,5600	25777
	Fincantieri	**1,1810**	+0,6000	1,0810	1,5240	-5,6700	1998
	Finecobank	**10,2600**	+0,1000	7,9560	10,3700	+20,2100	6242
	Fintel Energia Group	**2,5200**	-1,5600	2,5200	3,9000	-30,6900	65
	First Capital	**10,0000**	-0,9900	9,7000	10,9000	+0,0000	26
	FNM	**0,6350**	+0,7900	0,5730	0,8210	-5,7900	276
	Frendy Energy	**0,3910**	-0,2600	0,3200	0,4800	+15,3100	23
	Fullsix	**1,0000**	+0,4000	0,9760	1,2970	-22,9000	11
G	Gabetti Property Solutions	**0,3040**	+0,3300	0,2960	0,4350	-25,5600	18
	Gas Plus	**2,3300**	+6,3900	2,1400	2,6600	-10,9300	105
	Gedi Gruppo Editoriale	**0,3445**	+2,8400	0,3160	0,7100	-50,8900	175
	Generali	**14,6600**	+1,0000	14,1350	17,0550	-3,5500	22945
	Geox	**2,3320**	-0,6800	2,3240	3,0060	-19,3600	604
	Gequity	**0,0392**	+0,0000	0,0385	0,0507	-21,2900	4
	Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2190**	-0,4500	0,2110	0,3060	-22,0600	18
H	Hera	**2,8000**	+1,6000	2,6060	3,1000	-3,7800	4171
I	I Grandi Viaggi	**1,8020**	+1,0100	1,7680	2,2900	-9,3100	86
	Il Sole 24 Ore	**0,6280**	-0,7900	0,6240	0,8850	-29,0400	35
	IMMSI	**0,4595**	-0,4300	0,4585	0,8190	-35,0500	156
	Imvest	**2,8200**	+1,8100	2,0200	3,3700	+34,9300	120
	Ing Groep NV	**12,3800**	-1,7600	12,2700	16,6900	-19,1900	47810
	Innovatec	**0,0300**	-1,9600	0,0286	0,0539	-40,7100	5
	Intek Group	**0,3665**	+0,2700	0,2698	0,3975	+35,8400	143
	Intek Group risp	**0,4480**	+1,3600	0,3850	0,4720	-1,9300	22
	Intesa Sanpaolo	**2,4800**	+1,0000	2,4250	3,2100	-10,4700	41011
	Intesa Sanpaolo rnc	**2,5840**	+1,0600	2,5120	3,3320	-2,8600	2410
	Iren	**2,2940**	+2,2300	2,0660	2,7400	-8,2400	2984
	Italgas	**4,8840**	+1,5400	4,3060	5,3660	-4,0500	3952
	Italia Independent	**4,1800**	+3,9800	3,8082	5,1976	-12,5900	23
	Italiaonline	**2,8000**	-0,3600	2,6800	3,2900	-9,8500	321
	Italiaonline R	**358,0000**	+0,5600	292,0000	358,0000	+19,3300	2
	Italmobiliare	**20,3500**	+0,0000	19,6400	25,3000	-14,6800	969
	IVS Group	**11,8200**	-0,1700	10,8400	13,4400	-9,6300	460
J	Juventus FC	**0,8315**	+1,9000	0,5900	0,8980	+8,7600	838
K	K.R.Energy	**3,2500**	+1,9000	3,0800	4,6587	-28,9300	140
	Kering	**495,5000**	+1,1600	340,0294	516,0000	+35,4600	0
	Ki Group	**1,8300**	+0,5500	1,8200	2,7400	-24,3800	10
L	L'Oreal	**209,3000**	-0,1400	170,7500	213,9000	+12,7700	-
	Leonardo	**9,3080**	+1,9900	8,3160	11,2900	-6,1700	5381
	Leone Film Group	**4,8000**	+0,0000	4,3400	5,2000	+4,3500	68
	LU-VE	**9,9400**	-0,6000	9,4000	11,5000	-7,2800	221
	Lucisano Media Group	**2,2200**	-1,3300	2,0800	2,5900	-7,9600	33
	Luxottica	**56,2800**	+0,0700	48,2200	56,5000	+10,0300	27303
	LVenture Group	**0,6260**	+2,9600	0,5520	0,7100	-7,0500	19
	Lvmh	**293,9500**	+0,2600	233,3000	311,5500	+19,0100	-
M	M&C	**0,1710**	+0,0000	0,1110	0,1815	+36,9100	81
	Mailup	**2,3700**	+2,6000	2,0400	2,7500	-6,0300	34
	Maire Tecnimont	**4,2320**	+0,2800	3,6680	4,6540	-1,9900	1391
	Masi Agricola	**4,3400**	-0,2300	4,1300	4,5500	-2,0300	140
	Mediacontech	**0,5980**	+4,9100	0,5560	0,6720	-0,3300	1
	Mediaset	**2,8250**	+3,4800	2,5710	3,3800	-12,5400	3337
	Mediobanca	**8,1500**	+0,9200	7,6820	10,4500	-13,8500	7229
	Merck KGaA	**84,8600**	+0,0000	76,0000	93,2500	-6,3900	-
	Micron Technology	**48,5000**	-0,2100	32,3000	55,2000	+35,5500	-
	Microsoft Corp	**89,9000**	-0,1100	70,5000	90,0000	+25,3000	-
	Mittel	**1,7500**	+4,7900	1,6018	1,8293	+8,2500	154
	Molmed	**0,4735**	+1,2800	0,4475	0,5880	-0,4200	220
	Moncler	**39,0600**	+1,4300	25,1600	42,1800	+49,7700	9984
	Mondo TV France	**0,0648**	+6,9300	0,0606	0,0948	-30,8400	7
	Mondo TV Suisse	**0,9900**	+7,1400	0,9100	1,1850	-13,2300	10
	Monnalisa	**14,0020**	-1,2400	14,0020	14,1780	-	74
	Monrif	**0,2070**	-0,9600	0,1907	0,2900	+8,0400	31
	Munich Re Ag	**187,0000**	+0,6700	176,7000	199,7500	+3,4300	-
N	Net Insurance	**4,3400**	+0,0000	4,2800	6,2000	-25,1100	30
	Netweek	**0,3430**	-1,4400	0,2220	0,5480	+39,3700	38
	Neurosoft	**2,2800**	+0,0000	2,0800	2,5000	+8,5700	58
	Nokia Corporation	**4,9560**	-0,8600	3,8590	5,3480	+27,4700	-
	Notorious Pictures	**1,6850**	+2,7400	1,1050	1,8200	+23,6200	38
	Nova Re	**4,0305**	+0,2700	3,8100	6,5100	-38,0900	42
O	Orange	**14,2100**	-3,1700	13,4050	15,1700	-1,8000	-
	Orsero	**7,2800**	-1,8900	7,1500	9,3600	-21,3000	129
	OVS	**2,6700**	+0,2300	2,6580	6,1900	-51,9400	606
P	Parmalat	**2,8900**	+0,0000	2,8550	3,1600	-6,7700	5361
	Philips NV	**37,2750**	+0,4200	29,5300	37,2750	+17,7700	-
	Piaggio	**2,2280**	-0,9800	1,9860	2,6400	-3,1300	798
	Pierrel	**0,1625**	-0,3100	0,1625	0,2170	-13,6300	9
	Pininfarina	**2,8100**	+0,5400	1,9780	3,4450	+41,5600	153
	Piquadro	**1,9600**	-0,7600	1,6750	2,0300	+8,5300	98
	Pirelli & C	**7,0800**	+0,7400	6,8920	7,9450	-2,3400	7080
	Plc	**0,0848**	+0,9500	0,0796	0,1480	-34,7700	51
	PLT Energia	**2,7200**	-0,3700	2,4300	3,0000	+9,5900	7
	Poligrafici Editoriale	**0,2140**	+0,4700	0,1910	0,3450	+11,6900	28
	Poligrafici Printing	**0,5700**	-3,7200	0,5240	0,7360	-18,2200	17
	Poste Italiane	**7,7620**	+1,0400	6,2750	8,2180	+23,7000	10138
	Prismi	**2,5600**	-2,6600	1,0800	2,9600	+86,2400	25
	Prysmian	**21,8000**	+0,0000	19,7033	28,5398	-17,0700	5134
R	Rai Way	**4,9150**	+20,6100	3,9950	5,4100	-3,1500	1337
	Ratti	**2,8100**	+0,0000	2,3400	3,0500	+16,3100	76
	RCS Mediagroup ord	**1,0980**	+0,7300	1,0420	1,2860	-10,1500	573
	Recordati	**30,0500**	-2,2400	27,5200	38,7000	-18,9200	6284
	Renault	**73,4800**	-1,6200	72,3000	99,0000	-12,1100	-
	Risanamento	**0,0278**	-0,7100	0,0210	0,0354	-17,5100	50
	Rosss	**0,9280**	+0,0000	0,8980	1,2250	-19,2300	11
	RWE	**21,6000**	-0,0900	15,1500	22,0500	+27,2800	-
S	S.S. Lazio	**1,6600**	-0,2400	1,1440	1,9620	+42,0000	112
	Safe Bag	**4,8350**	+5,6800	3,9850	5,6500	-8,7700	71
	Safilo Group	**4,3750**	+0,4600	3,9000	5,2800	-8,2000	274
	Saipem	**4,0080**	+0,4300	3,0810	4,2200	+5,3100	4052
	Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
	Salini Impregilo	**2,2220**	-0,2700	2,1060	3,4620	-30,9500	1094
	Salini Impregilo rnc	**5,9000**	-2,4800	5,8500	7,0500	-15,2300	10
	Salvatore Ferragamo	**20,1100**	+0,8500	19,3400	25,2900	-9,2100	3394
	Sanofi	**71,7700**	+0,2000	63,1800	74,4500	-0,2500	-
	SAP	**102,4200**	-0,2100	82,4200	105,0000	+9,8300	-
	Saras	**1,8760**	-3,5000	1,5980	2,1300	-6,3900	1784
	SIAS	**13,2600**	+0,6100	12,6000	18,3900	-14,5600	3017
	Siemens	**117,2800**	+0,3800	99,9600	125,3000	-1,4500	-
	Sintesi	**0,0849**	+3,5400	0,0819	0,1160	-26,8100	4
	SITI - B&T	**7,3800**	+0,0000	6,9000	9,7000	-12,5100	92
	Snaitech	**2,1900**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,6600	413
	Snam	**3,6400**	+0,2800	3,4400	4,1420	-10,7800	12627
	Societe Generale	**36,1500**	-1,0000	35,8150	47,2700	-16,0100	-
	Softec	**2,9000**	+0,0000	2,5600	3,2700	-11,0400	7
	Sol	**11,1000**	+0,9100	9,9000	12,1400	+4,4200	1007
	Stefanel	**0,1510**	-3,7000	0,1506	0,1838	-15,8300	13
	Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
	STMicroelectronics	**19,6650**	+0,8500	17,0250	22,6800	+8,0500	17918
T	TAS	**1,7700**	-0,4500	1,6980	2,1000	-15,4700	148
	Technogym	**10,4500**	+1,2600	7,9550	10,9100	+29,4100	2101
	Telecom Italia	**0,6084**	+0,1600	0,6066	0,8802	-15,5600	9250
	Telecom Italia R	**0,5330**	+0,1900	0,5232	0,7566	-10,5700	3213
	Telefonica	**7,3700**	-2,6700	7,1790	8,5050	-9,1200	0
	Tenaris	**15,8600**	-0,4100	12,7200	17,1650	+20,5200	18723
	Terna	**4,7700**	+0,7200	4,4110	5,0520	-1,5300	9588
	TerniEnergia	**0,3495**	-2,6500	0,3495	0,6730	-42,6100	16
	Tiscali	**0,0203**	-2,4000	0,0203	0,0392	-43,1400	64
	Tod's	**54,3000**	+0,2800	52,5500	64,3000	-10,8400	1797
	Toscana Aeroporti	**14,7000**	+1,0300	14,4500	16,1800	-8,9800	271
	Total	**53,2700**	-0,2600	43,8600	54,8500	+15,4300	-
	Trevi	**0,3455**	+0,0000	0,2975	0,4920	+10,0000	57
	Triboo	**2,0100**	-1,4700	1,4400	2,5700	-19,4700	58
U	UBI Banca	**3,4630**	+1,8200	3,1100	4,4000	-5,0200	3963
	Unibail-Rodamco-Westfield	**185,7200**	+0,0000	178,6000	213,8000	-11,9400	-
	UniCredit	**14,3860**	+0,4900	13,6000	18,2120	-7,6600	32083
	Unilever	**47,5350**	-0,9700	42,2000	48,4450	+0,8600	-
	Unipol	**3,4650**	+0,7900	3,2790	4,5180	-11,3800	2486
	UnipolSai	**1,9545**	+0,6400	1,8400	2,2500	+0,3900	5531
V	Valsoia	**16,0000**	-1,2300	14,2000	16,8000	-3,3200	170
	Vianini	**1,2900**	+0,0000	1,1750	1,3500	+4,4500	39
	Visibilia Editore	**0,0850**	+0,0000	0,0574	0,1548	-45,0900	3
	Vivendi	**21,5500**	+0,0000	20,3600	24,4800	-4,2200	-
	Vonovia SE	**41,6200**	+0,0000	36,7000	41,8200	+1,9800	-
W	War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
	War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2000**	+0,0000	0,1800	0,3200	-22,7200	3
	War Enertronica 2013-2018	**0,0320**	-22,7100	0,0320	0,4040	-92,0000	0
Z	Zucchi	**0,0218**	-0,9100	0,0218	0,0269	-14,8400	8
	Zucchi rnc	**0,2080**	-1,8900	0,1997	0,3000	-0,9500	1

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,9200**	-0,5100	2,6500	4,9700	-10,5000	16
Aeffe	**2,7700**	+4,7300	2,1000	3,4300	+23,1100	297
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,5600**	+0,5200	14,8000	16,2400	-2,9900	562
Amplifon	**17,3000**	+1,1100	12,8400	17,9800	+34,7400	3916
Ansaldo Sts	**12,4200**	-0,1600	12,0000	12,8000	+3,5000	2484
Aquafil	**12,3000**	+0,4100	11,3500	13,2000	-2,3800	526
Ascopiave	**2,8700**	+0,1700	2,8650	3,6900	-19,0600	673
Astaldi	**1,8430**	+0,3300	1,8370	3,1800	-13,0700	181
Avio	**14,2600**	+0,9900	12,0400	15,9800	+5,7100	376
B&C Speakers	**12,0800**	-0,1700	10,4000	13,5600	+10,7200	133
Banca Finnat	**0,3810**	+0,7900	0,3580	0,4760	-4,6100	138
Banca Ifis	**26,9000**	+2,8300	21,3000	40,7700	-34,0200	1448
Banca Sistema	**2,0700**	+0,7300	1,9000	2,4650	-8,7300	166
BB Biotech	**58,2000**	-0,3400	54,1000	62,9000	+5,4300	3224
BE	**0,9470**	+1,1800	0,8050	1,0920	-4,6800	128
Biesse	**33,9000**	+0,4100	30,9000	53,1000	-19,8600	929
CAD IT	**5,3200**	-1,4800	4,2380	5,9400	+25,5300	48
Cairo Communication	**3,1950**	+0,6300	2,9850	3,9500	-13,8800	429
Cembre	**24,3000**	+0,8300	21,1000	27,4000	+12,5000	413
Cementir	**6,8000**	-0,8700	6,4500	8,0900	-9,9300	1082
Centrale del Latte d'Italia	**2,8900**	-2,0300	2,8600	3,6100	-16,5200	40
D'Amico	**0,1808**	-0,6600	0,1766	0,2700	-30,0600	118
Datalogic	**31,3000**	-0,6300	24,2000	34,2500	+1,5600	1829
Dea Capital	**1,2700**	+0,0000	1,2340	1,4723	+2,0600	389
Digital Bros	**9,7400**	-0,2000	8,7300	11,3800	-9,9800	139
Ei Towers	**56,8000**	+15,1000	44,0500	56,8000	+6,1700	1605
EL.EN.	**29,0200**	-0,0700	24,6000	34,5400	+11,4900	560
Elica	**2,1800**	-0,4600	2,0600	2,5900	-9,9900	138
Emak	**1,2140**	-0,6500	1,1800	1,6400	-15,4000	199
ePrice	**1,4300**	-0,4200	1,2620	2,9750	-43,5200	59
Esprinet	**3,8750**	-0,1300	3,5150	4,6800	-5,8600	203
Eurotech	**2,5700**	+3,0100	1,3100	3,0300	+89,9500	91
Exprivia	**1,2280**	-0,9700	1,1700	1,6900	-18,4100	64
Falck Renewables	**2,0950**	+1,7000	1,7920	2,3550	-3,4600	611
Fidia	**6,2800**	-1,5700	6,2600	10,3000	-9,1800	32
Fila	**18,1800**	+0,6600	16,5600	21,1000	-7,6200	632
Gamenet	**7,3600**	+0,5500	7,0900	9,6500	-6,2400	221
Gefran	**7,4000**	-1,9900	7,3200	11,4800	-25,4400	107
Giglio Group	**3,9300**	+0,2600	3,9200	7,3400	-43,1300	63
Gima TT	**14,4500**	-1,3700	13,5000	19,3000	-13,0000	1272
IGD	**7,1770**	+0,7200	6,5539	9,3150	-19,9100	792
Ima	**75,6000**	-0,5300	67,4000	84,7000	+11,5000	2968
Interpump	**27,0600**	+1,2700	25,4200	30,8000	+3,2000	2946
Irce	**2,4300**	-1,2200	2,4300	3,1200	-7,3200	68
Isagro	**1,5860**	+0,1300	1,5300	2,1850	-7,6300	39
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2550**	+0,0000	1,1070	1,3750	+13,3700	18
It Way	**1,0350**	+0,4900	1,0200	1,3900	-15,5800	8
La Doria	**10,5400**	+1,3500	10,3600	16,5000	-35,6900	327
Landi Renzo	**1,4000**	+0,1400	1,2700	1,6300	-10,8300	158
Marr	**23,6200**	-0,8400	20,7600	25,4000	+9,7600	1571
Massimo Zanetti Beverage	**6,9800**	-0,2900	6,8200	7,8600	-5,6800	239
Mondadori	**1,5220**	+4,2500	1,2040	2,4850	-26,9000	398
Mondo TV	**3,9550**	+15,1400	3,4100	6,4800	-38,0100	123
Mutuionline	**13,9800**	-1,1300	12,5200	16,6000	+5,4300	559
Nice	**3,3300**	+0,0000	3,0300	3,7500	-4,3100	386
Openjobmetis	**10,2000**	-1,5400	9,3500	14,0000	-20,8100	140
Panariagroup	**3,0250**	+1,1700	2,5650	6,2800	-47,8400	137
Poligrafica S.Faustino	**6,1400**	+1,3200	5,8800	7,1400	-12,1000	7
Prima Industrie	**37,1000**	+0,5400	32,8000	42,5000	+9,7600	389
Reno De Medici	**1,0100**	+2,7500	0,5055	1,0600	+99,8000	381
Reply	**57,7000**	+0,1700	43,5400	59,4000	+24,9700	2159
Retelit	**1,6280**	+0,2500	1,4870	2,0340	-2,2200	267
Sabaf	**16,1000**	+1,9000	15,8000	21,0500	-19,1400	186
Saes Getters	**21,2500**	+1,6700	19,2000	27,2000	-10,9000	312
Saes Getters rnc	**16,0200**	+0,0000	14,8000	18,2600	+6,5900	118
Sesa	**29,1000**	+1,5700	25,6200	30,4500	+13,5800	451
Sogefi	**2,6280**	+2,4200	2,5260	4,3300	-34,4600	316
Tamburi	**5,9600**	+0,3400	5,5550	6,3700	+7,2900	980
Tecnoinvestimenti	**5,5400**	+0,1800	5,3600	7,3800	-7,5100	258
Tesmec	**0,5100**	+0,7900	0,4960	0,5620	+0,9900	55
TXT e-solutions	**10,1600**	-0,5900	8,6399	12,9600	+13,8700	132
Unieuro	**11,9000**	+0,8500	11,3000	15,3000	-16,4300	238
Vittoria Assicurazioni	**13,9600**	+0,1400	11,4800	13,9800	+17,1100	941
Zignago Vetro	**8,0600**	+0,120	7,7100	8,6000	-0,9800	709

IL PUNTO

La Borsa ok con Brembo Mediaset e Leonardo Giù Recordati e Buzzi

Luigi Grassia

È stata una buona giornata per la Borsa di Milano con indici in rialzo significativo (Ftse Mib +0,71% a 21.977 punti e All Share +9,70% a quota 24.211), parecchi spunti individuali notevoli (Mediaset +3,48%, Brembo +2,77%, Leonardo +1,99% e Ubi Banca +1,82%) e invece regressi abbastanza modesti, fra le poche indicazioni negative che arrivano dal listino principale (Prysmian -0,23%, Tenaris -0,41% e Buzzi Unicem -0,49%) con la sola eccezione di Recordati (-2,24%).

Il 3,48% di Mediaset è giustificato dall'Opa lanciata insieme a F21 su Ei Towers, il cui prezzo si allinea a quello di offerta con un (+15,10% a 56,80 euro). Vola nel settore anche Rai Way con un balzo del 20,61%. Telecom Italia resta sui minimi dal 2013 (pur recuperando lo 0,17%) nonostante i report positivi di Mediobanca e Deutsche Bank.

Fiat Chrysler +0,61% nonostante dati deludenti sulle immatricolazioni. Acquisti anche sui principali titoli del comparto energia (Eni +0,52% e Enel +0,68%) e sui finanziari: oltre al citato +1,82% di Ubi Banca si segnalano Generali e Intesa SanPaolo (entrambi i titoli hanno fatto +1% tondo), Mediobanca +0,92% e Unicredit +0,49%. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,8750**	100	3,8647	-0,0300
Corona Danese	**7,4540**	10	1,3416	-0,0100
Corona Islandese	**124,4316**	100	0,8037	-0,4400
Corona Norvegese	**9,4875**	10	1,0540	+0,0900
Corona Svedese	**10,3003**	10	0,9708	-0,3200
Dollaro	**1,1707**	1	0,8542	-0,1100
Dollaro Australiano	**1,5810**	1	0,6325	+0,2300
Dollaro Canadese	**1,5403**	1	0,6492	+0,0300
Dollaro di Hong Kong	**9,1888**	1	0,1088	-0,1100
Dollaro N. Zelanda	**1,7191**	1	0,5817	-0,4100
Dollaro Singapore	**1,5941**	1	0,6273	-0,0800
Fiorino Ungherese	**323,3500**	100	0,3093	+0,3800
Franco Svizzero	**1,1648**	1	0,8585	-0,4100
Leu Rumeno	**4,6617**	10000	2.145,1402	+0,1300
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,6613**	1	0,1766	-0,4900
Rand Sud Africano	**15,5376**	1	0,0644	+0,5700
Sterlina	**0,8873**	1	1,1271	+0,5200
Won Sud Coreano	**1.319,7300**	1000	0,7577	-0,0900
Yen	**131,8100**	100	0,7587	+0,1200

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
31-07-2018	14	100,0320	**-0,7755**
14-08-2018	28	99,9920	**+0,0913**
31-08-2018	45	100,0540	**-0,4097**
14-09-2018	59	99,8500	**+0,8876**
28-09-2018	73	99,9750	**+0,1202**
12-10-2018	87	100,0400	**-0,1621**
31-10-2018	106	100,0480	**-0,3281**
14-11-2018	120	100,1260	**-0,3715**
30-11-2018	136	100,0280	**-0,0735**
14-12-2018	150	100,3250	**-0,3379**
31-12-2018	167	100,0640	**-0,1379**
14-01-2019	181	100,1500	**-0,2788**
14-02-2019	212	100,2230	**-0,2558**
14-03-2019	240	100,0930	**-0,0336**
12-04-2019	269	100,0940	**+0,0806**
14-05-2019	302	99,8310	**+0,2046**
14-06-2019	332	99,9200	**+0,1189**

OBBLIGAZIONI 17-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**103,2300**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**96,5000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**105,0200**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,3200**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**102,7000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**100,2100**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8100**
Btp 3.25% 01.09.2046	**99,3800**
Btp 4% 01.02.2037	**113,9000**
Btp Italia 20.04.2023	**99,0500**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,6400**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**96,8300**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,6500**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**96,8700**
Comit 1998/2028 ZC	**77,9100**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**43,9000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**100,3800**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,1000**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,4900**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**102,0000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,2600**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,0900**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,4900**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,8000**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,9800**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**97,5000**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,1600**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,0500**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,6100**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**112,8200**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**108,1700**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,1900**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**103,1900**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**106,0000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,4500**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4200**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**108,3700**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	559,1900	**+0,1500**
Bruxelles (Bel 20)	3.817,6400	**+0,2900**
EuroParigi (Cac 40)	5.422,5400	**+0,2400**
Francoforte (Dax Xetra)	12.661,5400	**+0,8000**
Hong Kong (Hang Seng)	28.181,6800	**-1,2500**
Londra (FTSE 100)	7.626,3300	**+0,3400**
Madrid (Ibex 35)	9.719,4000	**+0,0300**
New York (S&P 500)	2.805,8400	**+0,2600**
Sidney (AllOrd)	6.288,4000	**-0,6100**
Tokyo (Nikkei 225)	22.697,3600	**+0,4400**
Zurigo (SMI)	8.824,6700	**-0,2600**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3690	-0,3740
2 mesi	-0,3360	-0,3410
3 mesi	-0,3210	-0,3250
6 mesi	-0,2690	-0,2730
9 mesi	-0,2160	-0,2190
12 mesi	-0,1790	-0,1810

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	17-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**451,3610**	456,4600	-1,1200
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.232,8000**	1.241,1000	-0,6700
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**34,2540**	34,3990	-0,4200

MONETE AUREE

Quotazioni del 17-07-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**192,83**	**208,57**
Sterlina	**243,16**	**263,01**
4 Ducati	**457,35**	**494,68**
20 $ Liberty	**999,63**	**1.081,23**
Krugerrand	**1.033,18**	**1.117,52**
50 Pesos	**1.245,68**	**1.347,37**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.49 e tramonta alle 20.42
La Luna Sorge alle 12 e tramonta alle 0.00
Il Santo San Calogero
Il Proverbio Aghe cidine e puarte ruvine
Acqua cheta porta rovina

Gestione teatro comanda il Comune Prossima sfida lo Stabile friulano

Le quote dell'ex Provincia passano a palazzo D'Aronco
Cigolot: il nuovo Statuto definisce i rapporti con la Regione

Giacomina Pellizzari

La gestione del teatro Giovanni da Udine passa in mano al Comune. L'obiettivo è accreditare i contenuti per ottenere dal ministero la certificazione di Teatro di rilevante interesse culturale (Tric) associato anche al Teatro stabile friulano (Tsf) e produrre, quindi, spettacoli in *marilenghe.*

La modifica dello Statuto della Fondazione teatro nuovo Giovanni da Udine, approvata, ieri, dalla giunta Fontanini, assegna pieni poteri all'amministrazione di palazzo D'Aronco. Pur mantenendo le stesse quote della Regione, il Comune esprimerà tre dei cinque componenti del consiglio d'amministrazione (Cda), compreso il presidente. In altre parole, il Comune detterà la linea sulla gestione economica e finanziaria, nominerà e revocherà i direttori artistici. Senza l'ok del Comune la Fondazione del teatro non potrà fare alcuna scelta.

«Stiamo parlando del teatro della città, il Comune ha forte interesse a prendere in mano, direttamente, la gestione del Giovanni da Udine», spiega l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot, ripercorrendo i passaggi che hanno portato alla definizione dei rapporti con i soci. Una volta approvato il nuovo Statuto le quote saranno divise al 50 per centro tra Comune e Regione. Il 7 per cento della Provincia passerà al Comune dandogli la possibilità di confrontarsi alla pari con la Regione.

Cambia pure il numero dei componenti del Cda, da 6 scenderanno a cinque. Non si tratta di un passaggio senza conseguenze perché venendo meno il rappresentante della Provincia, il Comune con la nomina dei suoi tre componenti compreso il presidente, assumerà la guida della Fondazione teatro.

Il nuovo Statuto definisce anche il rapporto con la Regione sugli aspetti finanziari: «Prevediamo – precisa Cigolot – che in assemblea dei soci, Comune e Regione approvino all'unanimità il contributo annuale da erogare». In questo modo, il Comune pretenderà di conoscere a priori l'investimento della Regione che lo scorso anno aveva garantito quasi 900 mila euro, il doppio di palazzo D'Aronco. Il via libera arriverà con l'approvazione all'unanimità della cifra da parte dell'assemblea dei soci.

Da parte sua, il Comune aprirà le porte a un rappresentante dei soci pubblici e privati che vorranno sostenere il Giovanni da Udine. «Abbiamo definito il rapporto con i soci sostenitori che auspichiamo aumentino», continua l'assessore soffermandosi sull'ultima modifica dello Statuto che è l'eliminazione del Collegio dei revisori dei conti per far spazio a un unico revisore. L'esercizio economico e finanziario della Fondazione teatro inizierà l'1 gennaio e si concluderà il 31 dicembre. «La composizione del Cda terrà conto della parità di genere, tutti i componenti potranno essere rinnovati una sola volta e decadranno al rinnovo dell'amministrazione che li ha nominati». Anche questo è un segno preciso che l'amministrazione di palazzo D'Aronco vuole dare per – queste le parole dell'assessore – «creare un filo diretto tra l'amministrazione e i componenti del Cda». Ma c'è di più perché, continua Cigolot, «questo Statuto potrà essere modificato dall'assemblea ai fini della presentazione della domanda per divenire teatro di rilevante interesse culturale. Stiamo costruendo il percorso per arrivare preparati al 2020». Il 2020 è l'anno in cui Udine potrà presentare la candidatura a Tric del Giovanni da Udine che dovrà dimostrare di aver prodotto uno spettacolo all'anno di autore vivente. In questo contesto entreranno in gioco le produzioni del Teatro stabile friulano. —

L'ASSESSORE

«Il Cda in carica 5 anni, cambierà con l'esecutivo»

Il teatro Giovanni da Udine, l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot, e il pubblico durante uno spettacolo. Abbonati e spattori in costante aumento

VIA MERCATOVECCHIO

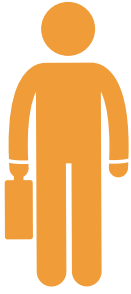
La Giunta integra i dati per la pavimentazione Il Pd: siete confusi

«Sul futuro di via Mercatovecchio stiamo valutando la situazione, rifaremo l'elaborato con i dati indicati dal Tar». Il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Loris Michelini, rispondendo, in consiglio comunale, al question time presentato da Pierenrico Scalettaris (Pd), ha confermato che il Comune integrerà il progetto con i millimetri di pioggia caduta negli ultimi mesi. La mancanza di questo dato ha provocato lo stop alla pavimentazione contestata dagli Amici di via Mercatovecchio. «Il Comune – ha aggiunto Michelini – tiene in considerazione anche i risvolti tecnico-giuridici». Immediata la replica di Scalettaris: «Sono imbarazzato non mi è stata data alcuna risposta. La giunta mi pare confusa in materia, l'impressione è che non sappia che pesci pigliare. Mi fa specie che la Giunta composta da stimati professionisti, voti una delibera di questo tipo che potrebbe avere ripercussioni di varia natura». Scalettaris non l'ha detto ma l'eventuale ricorso dell'impresa a cui sono stati aggiudicati i lavori, potrebbe essere dietro l'angolo.

Nel corso della seduta è stata approvata la commissione Pari opportunità con un giro di botta e risposta tra maggioranza e opposizione sul ruolo delle donne degli anni Duemila. Approvata anche la consegna del sigillo della città al barbiere Valerio Armellini. —

FRIULANI NEL MIRINO DEI FALSI TECNICI

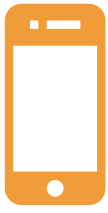
CROMASIA

I truffatori che si presentano come addetti ai controlli idrici hanno messo a segno tre colpi in due giorni in provincia di Udine

I casi sono stati denunciati a Codroipo e a San Daniele, ma le forze dell'ordine non escludono che ci siano stati diversi altri tentativi

Tutte le località infatti, avvertono gli investigatori, sono a rischio: la città, come i paesi

I malviventi scelgono persone che abitano da sole: uno si ferma a parlare e finge di effettuare verifiche, mentre l'altro ripulisce la casa

Il consiglio più importante è di diffidare di qualsiasi sconosciuto, anche se mostra un cartellino di riconoscimento con tanto di fotografia

Prima di far entrare una persona (soprattutto se si è soli in casa) è meglio telefonare all'azienda di servizi alla quale il tecnico dice di appartenere

E' anche possibile chiedere aiuto a un vicino oppure al Numero unico d'emergenza 112

Il finto tecnico distrae l'anziana e il complice apre la cassaforte

Nel Codroipese raggirate e derubate due donne, sparita anche una pistola
Un'altra truffa fotocopia è stata messa a segno lunedì a San Daniele

Anna Rosso

Sono in due, suonano il campanello e spiegano di essere tecnici dell'acqua e di dover controllare i rubinetti. In verità sono due impostori che, sorridendo e chiacchierando, mettono a segno un furto dopo l'altro, sempre ai danni di persone anziane che vivono sole. Tre copi in due giorni: ieri i malviventi hanno derubato due donne sugli ottant'anni nella zona di Codroipo. Lunedì era accaduta la stessa cosa anche a San Daniele. Le forze dell'ordine, dunque, invitano tutti i cittadini a prestare la massima attenzione quando qualche sconosciuto si presenta alla porta.

Il modo in cui operano questi banditi è sempre lo stesso. Mentre uno distrae la padrona di casa parlando, l'altro fa finta di verificare, per esempio, la qualità dell'acqua, magari utilizzando qualche strumento. La trappola scatta quando uno dei due chiede di andare in bagno o di controllare anche gli altri rubinetti di casa. È allora che riesce a raggiungere le camere e a rovistare in armadi e cassetti. Ed è proprio questo che è successo anche ieri a un'ultraottantenne: mentre uno dei ladri parlava con lei, l'altro, utilizzando la flex, ha aperto la cassaforte e ha preso alcuni gioielli e una pistola Walther 7.65 senza colpi. Il danno, secondo le prime stime, si aggira intorno ai mille euro. Nel mirino anche una donna di settantanove anni – che, come detto, abita sempre nel Codroipese – alla quale sono stati sottratti 250 euro e alcuni ori. Su entrambi gli episodi stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Udine (guidata dal capitano Ilaria Genoni), gli stessi che stanno cercando di far luce anche sul caso di San Daniele di lunedì quando all'anziana malcapitata erano stati sottratti valori per circa 5mila euro. —

FURTI

Proprietari in vacanza: case alle mercé dei ladri

I proprietari sono in vacanza e le case rimangono alla mercé dei ladri. Anche ieri in Friuli sono stati registrati diversi furti (a volte solo tentati): da Basiliano a Moruzzo. E nella giornata di lunedì, oltre alle razzie nelle abitazioni tra Codroipo e Moruzzo, ci sono state anche "spaccate" notturne: i malviventi hanno rotto le vetrate di una sala slot e di un concessionario dal quale poi sono sparite tre automobili per un valore complessivo di circa ottantamila euro.

Ieri una donna che abita a Basiliano, rientrando a casa, si è accorta di aver ricevuto una visita indesiderata. I "soliti ignoti" avevano approfittato di un paio d'ore d'assenza della padrona di casa per rovistare in alcune stanze, aprire armadi e cassetti e per arraffare gioielli per un valore complessivo, secondo le prime stime, di circa duemila euro. L'accaduto è poi stato segnalato ai carabinieri che hanno quindi effettuato un sopralluogo alla ricerca di tracce ed elementi che potrebbero servire all'identificazione del (o dei) responsabile.

Due blitz anche a Moruzzo, località che in questi giorni è particolarmente bersagliata dai ladri. Brutta sorpresa, per esempio, per una persona che abita nella frazione di Modotto che si è ritrovato con la porta forzata e qualche ammanco. La stessa cosa è capitata anche a un altro residente in paese che ha trovato la porta scardinata, tutto sottosopra e si è accorto che erano spariti mille euro in contanti.

Ai militari dell'Arma sono stati segnalati anche altri due tentativi di furto in provincia, quindi il consiglio è sempre quello di mettere in atto tutte le possibili forme di protezione e prevenzione. —

L'APPELLO

Enel: fate attenzione alle mail-trappola

A seguito di nuove segnalazioni in merito a comunicazioni dal contenuto ingannevole, inviate da un indirizzo email solo all'apparenza riferito ad una società del Gruppo Enel, l'azienda torna a fornire raccomandazioni, precisando di aver già avviato tutte le azioni necessarie per la tutela dei clienti e delle società del Gruppo.

Si tratta di un tentativo di raggiro mirato alla sottrazione illecita di dati personali e di dati relativi a carte di credito/debito che fanno riferimento diversi circuiti internazionali (Visa, Mastercard, Maestro, Paypal). I messaggi di posta elettronica sembrano comunicazioni da parte di Enel Energia riguardo a un falso rimborso a favore dei clienti. Ma non bisogna cliccare sul link (ossia dove c'è scritto "Fare clic sul seguente link: hxxp://MyEnel.it") che rimanda a una pagina web-trappola creata dai truffatori.

Né il Gruppo Enel né società incaricate hanno inviato mail di questo genere. Le procedure aziendali non prevedono in alcun caso la richiesta di fornire o verificare dati bancari e/o codici personali attraverso link esterni. Enel ha già informato le Autorità competenti e richiesto la chiusura dei siti malevoli. L'Azienda invita chiunque riceva una e-mail sospetta a non cliccare i link presenti all'interno dei testi, a non scaricare e aprire allegati e a verificare l'autenticità della richiesta attraverso i consueti canali di contatto: numero verde Enel Energia 800.900.860 e sito www.enel.it". Enel ringrazia in anticipo coloro che avranno la cortesia di segnalare all'azienda mail sospette. —

EGAS - ENTE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DEI SERVIZI CONDIVISI
BANDO DI GARA ID18REA006

Egas ha indetto una procedura aperta, per la stipula di una convenzione per l'affidamento della fornitura in service di un sistema di prelievo e di trasporto di campioni cervico-vaginali idoneo per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema automatizzato per l'allestimento dei preparati citologici. Importo: € 332.000,00 (+ € 343.066,00 per opzioni contrattuali). Scadenza offerte: 06/08/2018 h 12:00. Apertura offerte: 06/08/2018 h 15:00. Procedura espletata in modalità telematica su https://eappalti.regione.fvg.it.

Il Direttore Soc. Gestione e Sviluppo strategie centralizzate di gara dr.ssa Elena Pitton

EGAS - ENTE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DEI SERVIZI CONDIVISI
Bando di gara

Egas ha indetto, gara a procedura aperta per i beni di seguito indicati: ID17FAR006 gara a procedura aperta per la stipula di una convenzione per l'affidamento della fornitura di prodotti per nutrizione enterale, altri prodotti dietetici e prodotti per malattie rare. € 9.450.418,89 + € 3.465.153,59 per opzioni contrattuali. Scadenza 07/08/2018 ore 12:00 apertura 09/08/2018 ore 09:00. ID16REA006 gara a procedura aperta per la stipula di una convenzione per l'affidamento della fornitura di verifiche esterne di qualità VEQ. € 1.411.377,00 + € 1.881.836,00 per opzioni contrattuali. Scadenza 07/08/2018 ore 12:00 apertura 08/08/2018 ore 09:00. Procedura espletata in modalità telematica su https://eappalti.regione.fvg.it.

Il Direttore Soc. Gestione e Sviluppo strategie centralizzate di gara dr.ssa Elena Pitton

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO
OFFERTA 4

FRIUL AL serramenti in alluminio Magnano in Riviera (UD) cerca giovane tecnico con diploma geometra o perito o laureato ingegneria edile o architettura per sopraluoghi in cantiere rilievi progettazione autocad 2D ordine e sviluppo commesse. Gradita esperienza in campo serramentistico e conoscenza software FpPro. Per colloquio telefonare allo 0432 792014

LA TONIUTTI infissi di San Daniele cerca personale di produzione o montaggio infissi telefonare per informazioni 0432.955597

L'ALLARME

Intossicazione da funghi: marito e moglie sono gravi

La coppia risiede nell'hinterland, ma si è sentita male nel paese d'origine (Serbia) La figlia ha poi chiesto il trasferimento al Santa Maria della Misericordia

Laura Pigani

Hanno mangiato i funghi che avevano raccolto in Serbia, il loro Paese d'origine, e ora rischiano la vita a causa di un'intossicazione. Un'imprudenza che potrebbe costare caro a due coniugi residenti nell'hinterland udinese. Al momento le condizioni di salute sono appese a un filo: la donna, 64 anni, è ricoverata nella Clinica di anestesia e rianimazione dell'Azienda sanitaria universitaria integrata Santa Maria della Misericordia, mentre il marito è accolto in medicina d'urgenza.

La coppia, su decisione della figlia, lunedì sera è stata trasferita a Udine dalla struttura sanitaria serba dove era stata precedentemente ricoverata. I suoi genitori si erano sentiti male proprio nei Balcani, dove erano andati per trascorrere qualche giorno di vacanza. In Serbia, infatti, avevano deciso di andare a raccogliere funghi e, da quanto si è appreso, ne hanno anche mangiati alcuni, evidentemente non commestibili, che hanno finito per intossicarli e rendere indispensabile il loro ricovero in ospedale. Vista la gravità della situazione, è stato ritenuto più opportuno trasferirli al Santa Maria della Misericordia, essendo residenti in Friuli. Dei due, è la donna a versare in condizioni di salute più critiche e ora si trova in terapia intensiva in prognosi riservata.

Prima di consumare funghi è importante essere sicuri della loro commestibilità. In città, come ogni anno, a partire da settembre l'Ispettorato micologico dell'Azienda sanitaria universitaria integrata offrirà gratuitamente l'esame di questi alimenti per autoconsumo. Nel 2016 in 155, con il loro carico di funghi, hanno richiesto la consulenze dell'Ispettorato micologico. Soltanto due i casi di intossicazione in territorio udinese e, fortunatamente, senza gravi conseguenze. —

L'avvelenamento da funghi

I SINTOMI
- Abbondante **sudorazione**
- Difficoltà nella **respirazione**
- Nausea
- Vista **annebbiata**
- Conati di vomito
- Dolori **addominali**
- Altri **sintomi sospetti** sono tachicardia, brachicardia, allucinazioni, stato di eccitazione

Se i sintomi si presentano **10-15 ore** dopo l'ingestione, si tratta con molta probabilità di **funghi mortali**

COSA FARE
- Far vomitare l'avvelenato **senza** utilizzare **sostanze saline**
- Condurre l'intossicato rapidamente al **pronto soccorso** più vicino
- Recuperare, se possibile, un **campione** dei funghi ingeriti e portarli **in ospedale**

ANSA-CENTIMETRI

TRIBUNALE

Stalking all'ex moglie: terza condanna per un pensionato

Luana de Francisco

La convivenza, dopo tanti anni di matrimonio, era diventata impossibile. E ragioni per lasciarsi, e recuperare così la serenità persa tra un'incomprensione e l'altra, ce n'erano da entrambe le parti. Specie alla loro età, con la pensione già in tasca e i figli ormai cresciuti. Ma all'atto della separazione, nel 2011, invece di migliorare, il clima era diventato ancora più pesante. Con il risultato di spingere la donna, oggi 65enne, a denunciare l'ex marito, un fabbro di due anni più grande, per maltrattamenti e stalking, e, in un secondo momento, anche a cambiare casa (dopo la separazione, avevano continuato ad abitare sotto lo stesso tetto, pur se su piani diversi, in un comune del Medio Friuli) e a presentare una nuova querela.

Due atti di un'unica rappresentazione, quindi, con un copione destinato a ripetersi più o meno identico. Lungi dal chiudersi con un patteggiamento e una condanna in abbreviato, per un totale di 2 anni e 2 mesi di reclusione e 20 mila euro di danni, il caso dell'ex coppia era sfociato in un ulteriore procedimento giunto ieri a sentenza. Chiamato a rispondere di nuovo di atti persecutori, per fatti avvenuti tra il giugno 2015 e l'agosto 2017, l'imputato ha collezionato altri 2 anni di reclusione e mille euro di multa. La sentenza è stata emessa dal giudice monocratico del tribunale di Udine, Carlotta Silva, che ha anche riconosciuto alla parte civile, rappresentata dall'avvocato Annaleda Galluzzo, il pagamento di un danno pari a 8 mila euro. «Il nostro unico interesse – ha detto il legale – era di porre fine a questo calvario».

Nel proporre l'unificazione dei fascicoli sotto il vincolo della continuazione (e puntare così a uno sconto di pena), il difensore, avvocato Fausto Discepolo, aveva evidenziato come, a fronte di anni di minacce e tormenti, il proprio cliente non si fosse mai reso realmente pericoloso, puntando solo ad allontanare l'ex moglie dalla loro abitazione. Da qui, la sfilza di dispetti: dalla disattivazione degli interruttori per l'erogazione dell'energia e l'uso della caldaia, al fuoco appiccato agli alberi vicini alla sua porzione di giardino. —

L'INDAGINE

«Scambio di persona»: è l'ipotesi per gli spari alla casa di Gervasutti

Uno scambio di persona. A poco più di 24 ore dai cinque spari contro la casa del caporedattore del Gazzettino di Venezia Ario Gervasutti (figlio di Sergio, ex direttore del Messaggero Veneto), è questa l'ipotesi più accreditata fra gli inquirenti. È quanto emerso nel summit che si è tenuto ieri mattina in Procura, riunione a cui hanno partecipato il procuratore capo Matteo Stuccilli, il pubblico ministero Valeria Spinosa, titolare del fascicolo che per ora ipotizza il reato di minacce gravi, e i vertici dell'Arma cui sono affidate le indagini. In ogni caso gli inquirenti non escludono altre piste e le indagini proseguiranno a 360 gradi.

Il caporedattore Ario Gervasutti

NESSUN INDIZIO

I militari hanno sentito a lungo lo stesso Gervasutti, la moglie e il figlio e non sarebbe emerso il minimo dettaglio cui aggrapparsi per immaginare un atto intimidatorio rivolto contro nessuno di loro. Quello che stanno ora cercando di capire gli investigatori è se nelle vicinanze dell'abitazione, in una laterale di via Chiesanuova, abiti qualche personaggio scomodo e vicino ad ambienti mafiosi.

ATTO INTIMIDATORIO

Di tipico stampo mafioso sarebbe, infatti, l'atto intimidatorio. Cinque spari esplosi in movimento, forse da un bicicletta: tre colpi hanno centrato la persiana della stanza dove dormiva il figlio di Ario Gervasutti, un quarto proiettile ha scheggiato la cornice dell'imposta in marmo e l'ultimo si è conficcato nella facciata della villetta. Un messaggio, chiaramente, un avvertimento da parte di chi vuole far sapere che non scherza.

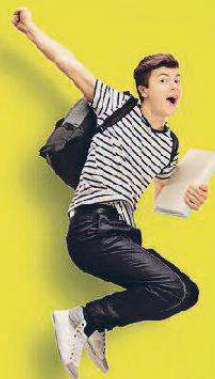
LE INDAGINI

I carabinieri setacceranno Chiesanuova, in particolare le case e le vie vicine a dove vive la famiglia Gervasutti. In mano hanno i 5 bossoli che saranno tutti analizzati e le registrazioni delle telecamere più vicine. Le riprese, però, sono state fatte in una notte in cui c'era maltempo e le immagini finora visionate non offrirebbero dettagli molto chiari. —

E.L.

IL SERVIZIO A SAN VITO

Gli alpini scortano la guardia medica

Guardia medica non più sola, grazie agli alpini. Ogni giorno dalle 20 alle 8, il servizio di continuità assistenziale di San Vito – prossimamente, anche di Sacile, Roveredo e altri nel Friuli occidentale – sarà presidiato da due penne nere che accompagneranno il medico di turno anche dai pazienti a domicilio.

ESAMI

1. Francesco Anziutti, 2. Marina Meret, 3. Martina Virili, 4. Giulia Cordaro, 5. Chiara Malisano, 6. Marcella Ciliberti Tedesco, 7. Margherita Passoni, 8. Sara Rovida, 9. Chiara Tosoni, 10. Camilla De Luca, 11. Sonia De Zotti, 12. Michela Pelizzari, 13. Katia Colloricchio, 14. Veronica Della Longa, 15. Camilla Missoni, 16. Matteo Zuliani, 17. Elisabetta Della Toffola, 18. Sara Tolusso, 19. Sara Sebastianutto

Al Percoto pioggia di 100: 19 bravissimi alla maturità

Nei diversi indirizzi del liceo di via Leicht si sono diplomati 260 studenti
Due ragazze hanno ottenuto la lode e i complimenti della commissione

Giulia Zanello

Pioggia di cento al liceo Percoto: su 260 studenti che hanno affrontato le prove della maturità sono ben 19 quelli che hanno raggiunto il massimo dei voti, due dei quali meritandosi la lode. E anche in questa occasione sono le ragazze a fare la parte del leone, che si impongono sui colleghi maschi per 17 a due.

Le più brave della scuola sono state Sara Tolusso della classe 5 A del linguistico e Martina Virili, della sezione scienze umane, che oltre a raggiungere quota 100 si sono distinte per la lode e i complimenti della commissione per il brillante percorso di studi concluso.

Non se la sono cavata male nemmeno le compagne Elisabetta Della Toffola e Sara Sebastianutto, sempre della A del linguistico, che fanno guadagnare alla loro classe il titolo di sezione migliore dell'istituto, con due cento e una lode. Anche nella sezione C del liceo linguistico di via Leicht sono state tre studentesse a centrare il voto più alto, e si tratta di Camilla De Luca, Margherita Passoni e Michela Pellizzari, che terminano i cinque anni di studio e gli esami di Stato con il massimo della soddisfazione. Nella sezione B del linguistico a portarsi a casa il 100 sono state Marina Meret e Camilla Missoni, mentre in D Sonia De Zotti. Per quanto riguarda l'indirizzo in Scienze Umane, gli altri bravissimi sono stati: Giulia Cordaro della classe E, Veronica Della Longa e Sara Rovida in sezione A, mentre in D Chiara Tosoni, in C Marcella Ciliberti Tedesco e Matteo Zuliani. Nella sezione B, invece, il più bravo è stato solo un maschio, Francesco Anziutti. Per quanto riguarda invece l'indirizzo economico sociale a ottenere il massimo sono state ancora due donne per una vittoria tutta al femminile: Katia Colloricchio (in B) e Chiara Malisano della sezione A. —

SUL LAGO DI COMO

Bollicine friulane all'evento D&G

Nel fashion system in questi giorni non s'è parlato d'altro che di Dolce & Gabbana, protagonisti di un evento haute couture sulle sponde del lago di Como che ha riunito i 400 migliori buyer del mondo. Un ricco parterre cui i due (ex) enfant prodige della moda italiana hanno offerto il meglio. Bollicine comprese, tutte friulane. La scelta è caduta sul Couvée Brut firmato Angelo Aldous Herman viticoltori, azienda udinese fresca di prima imbottigliatura. (m. d. c.)

Si è festeggiata la giornata internazionale delle emoticon
Giochi di parole, rebus o assonanze: ecco il progetto di Mataran

Faccine e simboli al posto dei cartelli: «Così ridisegniamo 500 comuni in emoji»

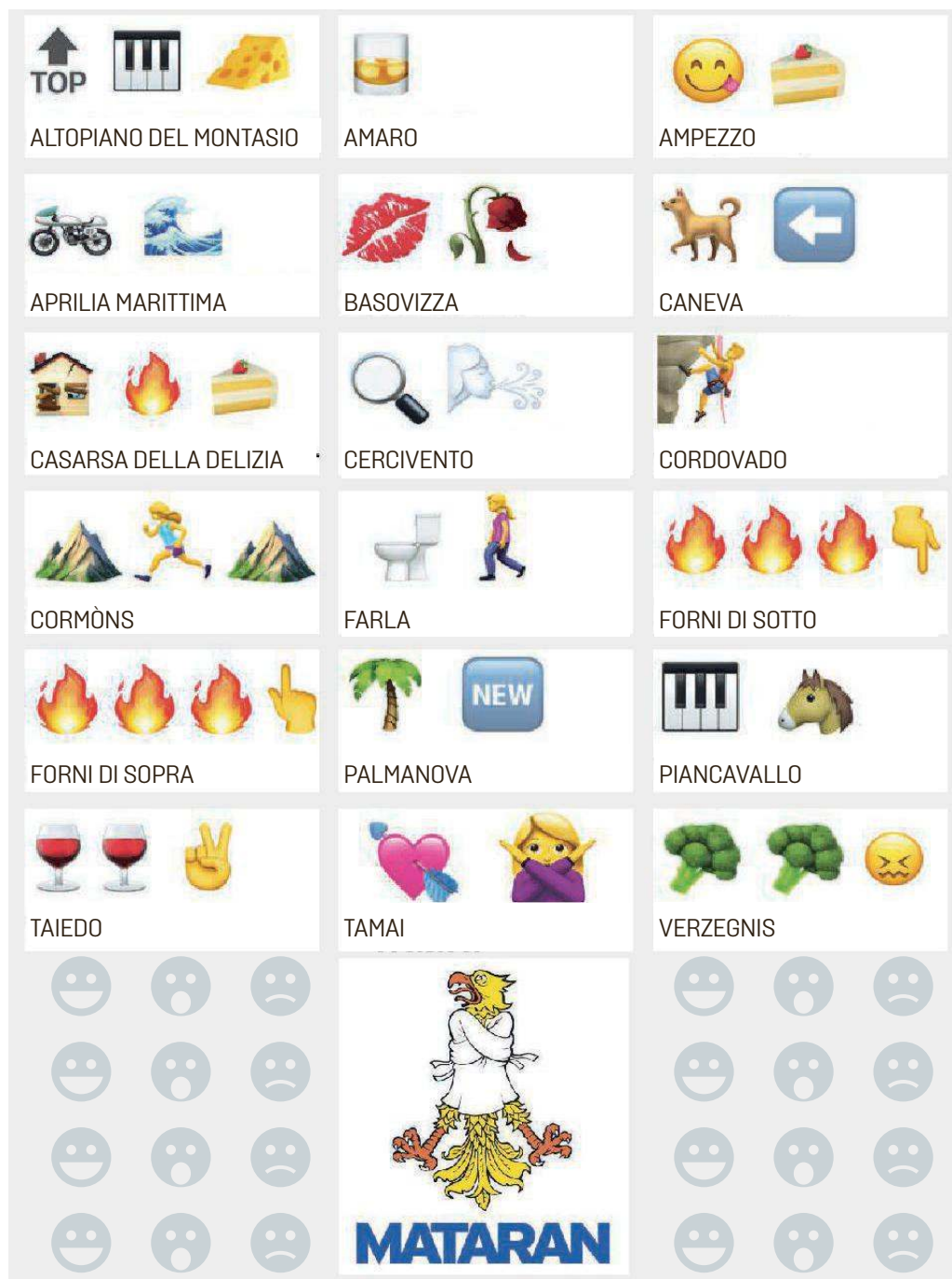
L'IDEA

Daniela Larocca

Le cartoline sono superate, il T9 non è una casella di battaglia navale e le abbreviazioni che tanto piacevano negli anni duemila sono fossili digitali. Nel 2018, per esprimere le proprie emozioni, ci sono le "emoji", le simpatiche faccine che usiamo sui social (celebrate ieri con la festa internazionale delle emoticon).

Volete dire ti amo? Lasciate stare Catullo e scegliete uno di quei grossi cuori pulsanti. Vostro marito vi ha fatto arrabbiare? La faccina che fa per voi è quella rossa. Avete gioito per la vittoria della Francia ai mondiali? La bandiera dei "Blues" è una delle possibilità. E a proposito di luoghi e nazionalità: c'è chi, navigando nel mare di megabyte, ha osato superare le colonne d'Ercole del "web" e rappresentare più di 500 comuni del Friuli Venezia Giulia con faccette e simboli. Stiamo parlando di **David Benvenuto** e **Marco Tonus** della redazione del periodico "Mataran". Il progetto si chiama "Friuli EmoJulia" ed è una raccolta in tredici tavole dei comuni del Fvg, ridisegnati con le emoji (scelti dal menù di WhatsApp). «L'idea è nata per caso, da uno scambio di messaggi tra amici - racconta David Benvenuto -. «Non immaginavamo un successo simile». La prima tavola, pubblicata sulla pagina Facebook del periodico, ha raggiunto le 90mila visualizzazioni ed è stata ricondivisa centinaia di volte. Molte sono traduzioni in emoji che ammiccano all'italiano, ai dialetti veneteggianti della bassa e alla lingua friulana, altri sono evocazioni dei luoghi. Bisogna pensarci un po' ma fanno tutti sorridere.

«Abbiamo chiesto ai lettori di darci una mano. Sono arrivati centinaia di commenti e richieste in privato», spiegano da Mataran. Da qui l'idea di allargare il raggio d'azione fino a 500 comuni per tutte e quattro le province, inserire tutto in una mappa e creare anche un libretto tascabile acquistabile sulla loro pagina Facebook.

Il lavoro "topo-emo-grafico" dei Mataran non si ferma di certo qui. Anche perché loro l'hanno promesso: «Non ci daremo pace finché non avremo tradotto Ronchi dei Legionari».

L'AGENDA

COSA C'È DA FARE

Musica da camera
Stasera concerto in sala Darsena

A Lignano, questa sera, alle 21, in sala Darsena, proseguono gli appuntamenti con la rassegna internazionale di musica da camera promossa dall'associazione "Insieme per la musica". Si terrà il concerto "Le sonate per violino e pianoforte di Beethoven - III" con Francesco Lovato al violino e Federico Lovato al pianoforte.

Valli del Natisone
Paolini ammalato annullato l'incontro

A causa di sopraggiunti problemi di salute, lo spettacolo di Marco Paolini in programma oggi a Cicigolis (Pulfero) nell'ambito del festival delle Valli è stato annullato. Nel sito www.festivaldellevallidelnatisone.net saranno illustrate le modalità di rimborso dei biglietti.

Fiumicello
Domani arriva il carretto delle fiabe

Per la rassegna "Insegui la tua storia", domani alle 21 alla Riserva Naturale della Foce dell'isonzo di Fiumicello, arriva il "Carretto delle fiabe" di Molino Rosenkranz, pieno di storie, sorprese ed emozioni per il pubblico di ogni età.

Trieste
Il rock d'autore di Steven Tyler

Dopo il concertone degli Iron Maiden, entra ancora di più nel vivo il calendario di Live in Trieste 2018 con il secondo appuntamento in programma oggi, quando sul palco della scenografica piazza Unità d'Italia alle 21 salirà una fra le più luminose icone rock di tutti i tempi, Steven Tyler. Il front man degli Aerosmith sarà accompagnato in questo suo nuovo viaggio musicale da The Loving Mary Ban, portando a Trieste l'unica data del Nordest e dell'Europa dell'est del suo nuovo tour mondiale. Il calendario di Live in Trieste, che vedrà sabato 21 luglio il suo ultimo appuntamento con il concerto del genio visionario David Byrne, è organizzato da Zenit Srl, con la collaborazione di Comune di Trieste, Regione Fvg, PromoTurismoFVG. I biglietti per il concerto di Steven Tyler sono disponibili sul circuito Ticketone e lo saranno anche alla biglietteria del concerto, dalle 16.

Cividale
Villotte e barzellette dal XV e XVI secolo

L'umanesimo musicale nella lunga storia del Patriarcato di Aquileia sarà protagonista della serata in programma domani dalle 20 a Cividale del Friuli nell'ambito di "Musica Cortese. Festival Internazionale di Musica Antica nei centri storici del Friuli Venezia Giulia e della Goriška". L'appuntamento, organizzato dal "Dramsam Centro Giuliano di Musica Antica" con il sostegno della Fondazione Friuli, avrà come protagonista l'ensemble "Anomina Frottolisti" con il concerto "Da là da l'acqua", villotte, frottole, barzellette tra XV e XVI secolo. Il concerto sarà preceduto alle 20 da una visita guidata alle rovine del Palazzo dei Patriarchi. Entrambi gli appuntamenti sono a ingresso libero.

Kasabian a Lignano

La grande musica internazionale ritorna a Lignano Sabbiadoro. I Kasabian, indie rock band sarà oggi all'arena Alpe Adria alle 21.30

LA RASSEGNA

Si accende l'estate dei film dimenticati ma da vedere

Comincia domani la rassegna di otto pellicole Appuntamento ogni giovedì al Visionario

UDINE

Meglio trovarli che perderli. Alcuni dei migliori film della stagione sono costretti a fare lo slalom tra i colossi delle major senza trovare lo spazio per mostrarsi al mondo. Liberi, indipendenti e ribelli: 8 film straordinari per un pubblico "stravisionario".

A Udine, da domani, un'estate che non è la solita estate. Titoli inediti, presentati a festival internazionali e acclamati dalla critica, in arrivo ogni giovedì al Visionario.

Si comincia, appunto, domani con due film francesi: "Un amore sopra le righe" di Nicolas Bedos, affresco amoroso appassionante, che affascina per l'originalità e per l'intelligente irriverenza ai canoni di genere, e "I fantasmi d'Ismael" di Arnaud Desplechin, che riunisce un cast eccezionale, con Marion Cotillard, Charlotte Gainsbourg, Louis Garrel e la "nostra" Alba Rohrwacher.

Giovedì 26 luglio sarà la volta di "The disaster artist", dissacrante, stravagante e emozionante tributo all'amicizia, ai film e all'importanza dei sogni, diretto ed interpretato da James Franco. Tornerà sullo schermo del Visionario anche "Visages villages", ultimo lavoro di Agnès Varda, prima regista donna nella storia dell'Academy a essere insignita di un Oscar alla carriera nel 2018. Dal festival di Cannes, dove ha vinto il premio per il miglior attore (un Joaquin Phoenix al culmine dell'intensità) e per la sceneggiatura, arriva invece, giovedì 2 agosto, "A beautiful day", un film doloroso che scava dentro l'America attraverso i corpi dei suoi protagonisti. Torna in sala anche uno dei capolavori di Wim Wenders, "L'amico americano", film del 1977 con Bruno Ganz e Dennis Hopper.

A chiudere la rassegna, saranno, giovedì 9 agosto, "Ippocrate" di Thomas Lilti e "Tully". Info: www.visionario.movie, la pagina facebook.com/VisionarioUdine o il numero 0432227798. —

La rassegna che comincia domani con due film francesi proseguirà ogni settimana fino al primo giovedì di agosto

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Colutta Antonio piazza Giuseppe Garibaldi, 10 0432 501191
San Marco viale Volontari della Libertà, 42/A 0432 470304
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2
Bagnaria Arsa Gergolet fraz. SEVEGLIANO, via Vittorio Veneto 4 0432 920747
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia via Tolmezzo, 3 0431 71263
Pocenia Pez via Bassi, 2/D-E 0432 779112
Villa Vicentina Santa Maria S. Antonio 30 0431 970569

ZONA A.S.S. N. 3
Amaro all'Angelo via Roma, 66/B 0433 466316
Ampezzo Ampezzo piazza Zona Libera 1944, 9 0433 80287
Castions di Strada alla Salute viale Europa, 17 0432 768020
Codroipo Toso via Ostermann,10 0432 906101
Gemona del Friuli Bissaldi piazza Giuseppe Garibaldi, 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. UGOVIZZA, via Pontebbana 14 0428 60404

Prato Carnico Borgna fraz. PIERIA, 97 0433 69066
San Daniele del Friuli Sivilotti via Cesare Battisti, 42 0432 957120
Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944, 11 0433 778003
Treppo Grande dott.ssa Bertuzzi Patrizia piazza Marzona, 3 0432 960236

ASUIUD
Attimis Moneghini via Cividale, 26 0432 789039
Cividale del Friuli Fornasaro corso Giuseppe Mazzini, 24 0432 731264
Pasian di Prato Passons fraz. PASSONS, Via Principale 4-6 0432 400113
Pavia di Udine Caruso Caccia fraz. RISANO, via della Stazione 23/A 0432 564301
Prepotto Gnjezda via XXIV Maggio, 1 0432 713377
San Pietro al Natisone Strazzolini via Alpe Adria, 77 0432 727023
Tavagnacco Comunale di Tavagnacco piazza di Prampero, 7/A 0432 650171

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle 21.30

The post (Biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro)	21.15

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798
Chiusura estiva

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798

Cinema Ko-Mu-Ni-Sto: **Chuck Norris vs Communism** Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro	17.30, 19.30
Evento speciale: **Missus**	17.00, 20.00
Evento speciale: **Trieste, Yugoslavia**	21.10
Una luna chiamata Europa	17.00, 21.15
Parigi a piedi nudi	18.15, 19.20

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Prendimi!	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Jurassic World - Il regno distrutto	15.00, 18.00, 21.00
Giochi di potere	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Sherlock Gnomes (3 euro)	15.00, 18.00
Stronger	21.00
Super Troopers 2	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Black Panther (3 euro)	15.00, 18.00, 21.00
Blade runner 2049 (3 euro)	15.00, 18.00, 21.00
12 Soldiers	15.00, 17.45, 20.30
La prima notte del giudizio	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Chiudi gli occhi	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Luis e gli alieni	16.00
Modern family	18.00, 20.00
Obbligo o verità?	22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**

The Space Extra: **Vasco Modena park**	21.30
La prima notte del giudizio	17.45, 20.00, 22.20
Super Troopers 2	17.50, 20.10, 22.30
12 Soldiers	19.30, 22.15
Luis e gli alieni	17.35, 18.00, 19.55
Giochi di potere	17.40, 20.05, 21.50, 22.25
Obbligo e verità	19.35
Chiudi gli occhi	17.55, 20.15, 21.45, 22.40
Stronger	19.20
A modern family	18.10, 20.20, 22.35
Prendimi	17.30, 19.40, 22.10
Papillon	18.30, 21.40
Jurassic World 2	18.45, 21.30

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979. Rigorosamente v.m. 18 anni.

Film per adulti Ingresso 5,50 euro	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it.** Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Omaggio a Nelson Mandela nel centenario della nascita **Atto di difesa - Nelson Mandela e il processo Rivonia**	19.15

PARCO DI VIA DANTE

Rassegna all'aperto "Cinema sotto le stelle" **Gli sdraiati** (ingresso libero)	21.30

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

Assassinio sull'Orient express versione originale	21.30

Estrazioni del LOTTO

17/07/2018

BARI	63	81	77	70	14
CAGLIARI	49	75	1	4	70
FIRENZE	3	65	73	38	24
GENOVA	25	76	15	90	60
MILANO	1	30	6	24	72
NAPOLI	14	11	35	52	4
PALERMO	1	9	86	71	62
ROMA	29	88	33	69	84
TORINO	3	43	73	88	74
VENEZIA	81	33	78	62	53
NAZIONALE	56	80	53	29	61

10eLOTTO

1	14	30	63	76
3	15	33	65	77
9	25	43	73	81
11	29	49	75	88

Oro 63 Doppio 81

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
30	35	44	60	72	76	23	46

ANSA Centimetri

FORNI AVOLTRI

I giovani: noi investiamo sulla montagna

Il progetto per la coltivazione del cavolo cappuccio e quello per i servizi sull'Alpe Adria vincono il premio di Legacoop

Alessandra Ceschia
FORNI AVOLTRI

Molti giovani se ne vanno dalla montagna. Loro, invece, non solo vogliono restare, ma sono determinati a creare nuove imprese e a fare reddito, chi avviando la coltivazione del cavolo cappuccio sui terreni incolti, chi fornendo una serie di servizi per il turismo sulla ciclovia Alpe Adria. E la loro intraprendenza ha già pagato, visto che sono i vincitori di Coopstartup, la prima edizione regionale del concorso promosso da Legacoop Fvg e Coopfond con l'obiettivo di accompagnare lo sviluppo di idee imprenditoriali innovative per costruire nuove imprese in forma cooperativa con il vincolo di una compagine sociale per la metà composta da under 40. A vincere sono stati "Coopmont" e "Rete bike Fvg", due progetti della montagna friulana, e il giuliano "Oltre i Grembani": si sono aggiudicati un contributo a fondo perduto da 15 mila euro per i costi di costituzione e avviamento dell'attività. La premiazione è avvenuta nei giorni scorsi nell'aula magna dell'ateneo triestino.

La premiazione dei progetti presentati al concorso Coopstartup

«Il nostro territorio si sta spopolando, noi però abbiamo un progetto per restare» è la premessa di Francesca Tamussin, 23 anni, che assieme alla sorella minore Martina, a Daniela Toch, Andrea e Monica Colucci creerà una cooperativa agricola destinata a mettere a frutto i terreni incolti a Collina di Forni Avoltri. «Intendiamo rilanciare su ampia scala la storica coltivazione del cavolo cappuccio di collina sulle superfici agricole concesse a titolo gratuito dal Consorzio a Collina di Forni Avoltri e da privati che non riescono più a gestire i fondi e siamo in grado di partire con cinque ettari di terreno».

Più articolata l'avventura di Rete Bike Fvg: la cooperativa, spiega Marco Maieron «potrà contare su una decina di soci con professionalità diverse che conoscono bene il territorio e si propongono di sviluppare servizi per il turismo della ciclovia». Si occuperanno della gestione delle prenotazioni, la logistica, l'assistenza meccanica, oltre della gestione dei ristori, il transfer con aeroporti e stazioni ferroviarie.

Soddisfatto il direttore generale di Coopfond Aldo Soldi, che commenta: «L'edizione di Coopstartup Fvg ha avuto una larghissima partecipazione ed è andata oltre le aspettative; i progetti presentati, oltre 50, sono stati interessanti e alcuni hanno evidenziato elementi importanti di innovazione. La prova del fuoco sarà rappresentata dalla fase in cui si trasformeranno in attività imprenditoriali, ma per ora posso dire che sono di grande livello e che la giuria ha dovuto lavorare con molto impegno per selezionarli».

A sottolineare i numeri di Coopstartup Fvg è stato, invece, il direttore di Legacoop Fvg Alessio Di Dio: 231 partecipanti in oltre 60 gruppi, 55 progetti validati, 15 progetti ammessi alla formazione, 9 finalisti e 3 premiati. —

TOLMEZZO

Rapinò una passante puntandole una pistola, inflitti 2 anni e 4 mesi

TOLMEZZO

È di due anni e quattro mesi di reclusione la pena inflitta a Simone Formaggio, 28 anni, di Bagnaria Arsa, per la rapina commessa la sera del 24 marzo scorso ai danni di una 34enne della zona. Armato di pistola e con il volto coperto da una bandana, il giovane l'aveva avvicinata mentre camminava lungo via Percoto e si era impossessato della sua borsetta. La sentenza è stata emessa ieri dal tribunale di Udine riunito in composizione collegiale (presidente Paolo Milocco, a latere Mauro Qualizza e Luca Carboni), accogliendo la richiesta del pm Marco Panzeri, che aveva chiesto la condanna dell'imputato a 2 anni di reclusione.

Difeso dall'avvocato Roberto Michelutti, subentrato a una collega a procedimento in corso, Formaggio ha beneficiato della concessione delle attenuanti generiche in regime di prevalenza sull'aggravante (il fatto di avere agito utilizzando un'arma e mediante travisamento). Nel valorizzare la condotta processuale del proprio assistito, il legale aveva evidenziato sia la collaborazione dimostrata già in sede di convalida - quando il givane aveva ammesso l'addebito -, sia il risarcimento del danno alla parte offesa, cui aveva corrisposto mille euro, con tanto di lettera di scuse. Per abbreviare i tempi del processo, inoltre, la difesa ha rinunciato all'audizione dei testi e chiesto l'acquisizione degli atti del fascicolo.

Dal giorno della rapina, Formaggio si trova sottoposto alla misura della custodia cautelare in carcere. Erano stati i carabinieri del Norm della Compagnia di Tolmezzo e i colleghi della locale stazione a identificare e arrestare il responsabile del colpo, a sole sei ore di distanza dall'episodio. Decisisivo, ai fini del suo riconoscimento, si era rivelato l'occhio delle telecamere del circuito di videosorveglianza comunale. Individuati la marca e il modello dell'auto a bordo della quale il rapinatore era fuggito, dopo essersi dileguato a piedi per le vie del centro, gli inquirenti lo avevano bloccato verso le 4.30 della notte, all'uscita autostradale di Amaro, mentre si trovava alla guida della sua Alf Romeo 147, in compagnia di un'amica.

All'interno del veicolo c'erano ancora la borsetta della donna rapinata, con i suoi documenti, e la bandana. L'arma che le aveva puntato al petto era stata ritrovata invece a seguito di ulteriori accertamenti: una pistola in tutto simile a quelle vere, ma adoperata per il softair (attività ludico/sportiva basata sulla simulazione di tecniche militari). —

L.D.F.

BORDANO

C'è lo stop dalla Regione sull'arrivo dei profughi alla Terrazza di Interneppo

Il vicepresidente del consiglio: la linea è quella di bloccare ulteriori trasferimenti e verificare preliminarmente lo status dei richiedenti asilo

Piero Cargnelutti / BORDANO

«Il vento è cambiato in tema di immigrazione, a livello nazionale e regionale: Interneppo non sarà il primo centro di accoglienza straordinaria dell'era Fedriga». A rassicurare la comunità di Bordano e in particolare di Interneppo, da settimane interessata dal possibile arrivo di alcuni richiedenti asilo all'ex albergo Alla Terrazza, sono il nuovo presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin e il suo vice Stefano Mazzolini con l'assessore Barbara Zilli e il capogruppo consiliare della Lega Mauro Bordin, a cui si sono uniti i consiglieri regionali Danilo Slokar, Maddalena Spagnolo e Leonardo Barberio.

Sono questi i referenti dell'amministrazione regionale con i quali si sono confrontati i rappresentanti del comitato di cittadini di Interneppo che contrasta il possibile arrivo di migranti in una comunità di 120 abitanti. E nell'incontro di lunedì sono giunte rassicurazioni: «È sempre importante – ha detto il vicepresidente del consiglio regionale Mazzolini – sostenere chi sceglie questo tipo di protesta, soprattutto perché è anche grazie a questa iniziativa che, fino ad oggi, sono stati messi dei freni a un'accoglienza dannosa per il territorio. Fortunatamente, il vento in Italia e in Friuli Venezia Giulia sta cambiando e l'accoglienza, nella nostra regione, è praticamente terminata».

«La nostra linea – ha aggiunto il capogruppo Bordin – in materia di immigrazione è molto chiara, per questo ritengo che né a Bordano né a Interneppo debbano arrivare richiedenti asilo. Grazie al governo nazionale e regionale, la linea è quella di bloccare ulteriori arrivi e verificare preliminarmente all'accoglienza, lo status di profugo dei migranti. Come prima cosa dobbiamo governare il fenomeno e su questo il nostro impegno è massimo».

Della medesima linea gli altri tre consiglieri della Lega e l'assessore Zilli, i quali hanno ricordato che laddove i cittadini si sono fatti sentire e hanno protestato contro l'arrivo di richiedenti asilo, sono riusciti a ottenere ottimi risultati. I rappresentanti dei comitati hanno accolto come un buon auspicio queste rassicurazioni: «Al momento – spiega la portavoce Carla Picco – a Interneppo i migranti non sono arrivati anche se ricordiamo che sopra di noi pesa sempre l'accordo firmato tra Prefettura e Cri per l'arrivo dei migranti a Interneppo, una realtà troppo piccola per accogliere queste persone: ad ogni modo, il sostegno dell'amministrazione regionale per noi è positivo. Certamente, per ovviare a un possibile centro di accoglienza straordinaria e per prendere tempo sarebbe stato opportuno approvare uno Sprar ma purtroppo dal Comune non sono giunte informazioni e abbiamo dovuto muoverci da soli». —

PALUZZA

Issata una nuova croce su Pizzo di Timau

PALUZZA

Nel centenario della fine della Grande guerra è stata issata una nuova croce su Pizzo di Timau: «Una testimonianza - ha detto il direttore del museo all'aperto di Timau Luca Piacquadio – e simbolo di pace e concordia».

La croce si trova a quota 2.218 metri sul livello del mare sulla mulattiera che venne costruita un secolo fa per scopi bellici dai soldati italiani che da quel picco potevano osservare i campi di battaglia del Pal Piccolo, Pal Grande e Freikofel e, naturalmente, il versante occupato dalle truppe italiane lungo la valle del But. La croce, alta tre metri e mezzo in profilato, sostituisce un vecchio manufatto deteriorato dalle condizioni meteorologiche, è stata portata in quota con un elicottero. L'operazione è stata resa possibile grazie al "battaglione Cio Cocoli" di Trieste, un'associazione di pensionati amanti della montagna, alla Guardia di finanza di Tolmezzo, all'Aldo Moro, al Museo della grande guerra di Timau e al Comune di Paluzza e ad alcuni paesani che oltre alla posa in opera hanno provveduto a contribuire alle spese. —

G.G.

La croce a Pizzo di Timau

GEMONA

Dimissioni in consiglio così entrano Zilli e Patat

GEMONA

In consiglio comunale entrano due nuovi consiglieri dopo le dimissioni di altrettanti assessori, prossimamente altri due assessori si dimetteranno portando nuovi componenti della maggioranza consiliare.

Il fatto è emerso nel corso della seduta di consiglio comunale che si è svolta lunedì sera: i due assessori, Mara Gubiani e Davis Goi, si sono dimessi da consiglieri diventando assessori esterni e lasciando il loro posto in assemblea ai primi due non eletti della lista Gemona attiva che sostiene la maggioranza. I nuovi consiglieri sono Raffaella Zilli e Luigino Patat. Zilli è alla prima esperienza amministrativa, mentre Patat è già stato assessore in passato. Le opposizioni si sono astenute ma hanno espresso le loro perplessità: «Non comprendiamo le ragioni di questa scelta – ha detto Adalgisa Londero –: solitamente è possibile scegliere gli assessori esterni per rafforzare le competenze della giunta ma in questo caso si tratta di due persone che sono state elette e con questa decisione non si rispetta la volontà dell'elettorato».

«Non ci vedo niente di strano – ha risposto il sindaco Roberto Revelant – e anche in conferenza dei capigruppo non sono emerse perplessità. Succede in amministrazioni di ogni colore, in partiti e per quanto ci riguarda ci saranno ancora due dimissioni da assessori». —

P.C.

RIVE D'ARCANO

Dopo mezzo secolo tornano a suonare le campane in paese

Grazie agli scampanotadors sono state rimesse in funzione
Il riavvio in seguito alla mobilitazione di alcuni parrocchiani

Maristella Cescutti
RIVE D'ARCANO

Le campane della chiesa parrocchiale di Rive D'Arcano dedicata a San Leonardo hanno ripreso a suonare dopo mezzo secolo in occasione della Festa della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo (o anche del Carmine) considerata, da sempre, una delle celebrazioni religiose più sentite a Rive d'Arcano.

La festa, in calendario lunedì, per la sua solennità è stata anticipata a domenica. Le campane sono rimaste mute per così tanti anni perché gli ultimi scampanotadors "ufficiali" sono morti circa 50 anni fa. Erano due fratelli di Rive D'Arcano, Luigi e Leonardo Sbaizero. Con la loro scomparsa è venuto meno anche lo scampanio della Pieve di San Martino. Ma quest'anno si sono rimesse in moto con l'inizio del cosiddetto triduo, ovvero i tre giorni che precedono la celebrazione domenicale, proseguendo poi anche venerdì e sabato in concomitanza con gli appuntamenti pastorali programmati. Tutto ciò è stato possibile grazie all'interessamento di alcuni parrocchiani che hanno chiesto la collaborazione dei membri dell'associazione degli Scampanotadors furlans "Gino Ermacora" un sodalizio attivo nella promozione dell'arte campanaria. «La festa della Madonna del Carmine, a Rive d'Arcano – commenta il sindaco Cristina D'Angelo – è una delle più caratterizzanti del calendario liturgico con una processione che si snoda dalla chiesa di San Leonardo fino a Piazza I maggio e in cui la statua della Vergine viene portata a spalle dai parrocchiani. Fa piacere vedere riproposti anche alcuni aspetti che un tempo la caratterizzavano e che hanno fatto sì che diventasse, nello scorrere degli anni, uno degli appuntamenti liturgici più sentiti e attesi dalla comunità». In linea con la tradizione, i festeggiamenti proseguiranno sabato 21 luglio, con la manifestazione "Un paese a tavola" organizzata in sinergia con la Pro Loco, con la collaborazione del Gruppo alpini, del Comune e articolata in una cena in piazza davanti al municipio. Verranno effettuate le premiazioni della gara sociale di pesca organizzata dal "Gruppo Garisti Jolly" e del torneo di bocce organizzato dalla Nuova Bocciofila del Corno. —

La chiesa parrocchiale di Rive D'Arcano

MORUZZO

Completati i lavori Piazza Tiglio è pronta

MORUZZO

Completati i lavori in piazza Tiglio a Moruzzo. Circa 380.000 euro, finanziati da contributo regionale, hanno consentito all'amministrazione Pirrò di realizzare questi interventi attesi dalla popolazione. «Sostanziali e risolutivi gli interventi in piazza Tiglio a Moruzzo – spiega l'assessore ai lavori pubblici Walter Chittaro– dove è stato rifatto il muro di contenimento che stava cedendo. Sono stati recuperati i muri di cemento armato dell'immobile Tiglio cui è stato dato un nuovo rivestimento e sono stati realizzati i marciapiedi di collegamento fra la piazza e via Centa». Sostanziali anche gli interventi sulla viabilità grazie alla realizzazione di una piccola rotonda per mettere in sicurezza l'incrocio e far rallentare la velocità dei mezzi.—

M.D.M.

FORGARIA

Il paese in uno scatto: mostra all'ex canonica

FORGARIA

Taglio del nastro per la mostra "Forgaria a scatti" che sarà visitabile nei locali dell'ex-canonica, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10.30 alle 12 e dalle 15 alle 18, per tutto il mese di luglio e agosto. Una settantina di scatti, esposti con il criterio dell'assonanza cromatica, ritraggono scorci del territorio e ne colgono dettagli e vedute che sfuggono agli occhi dei più. Per questa prima edizione hanno esposto i loro scatti sei appassionati di fotografia: Alfonsina Pappacena, Stefano Brosolo, Giancarlo Clemente, Massimo Clemente, Martina Cescutti, Angelica Missana. I visitatori, con una scheda, potranno votare gli scatti preferiti, fino a un massimo di due segnalazioni per autore. I quattro più votati saranno esposti a fine mostra in municipio. —

A.C.

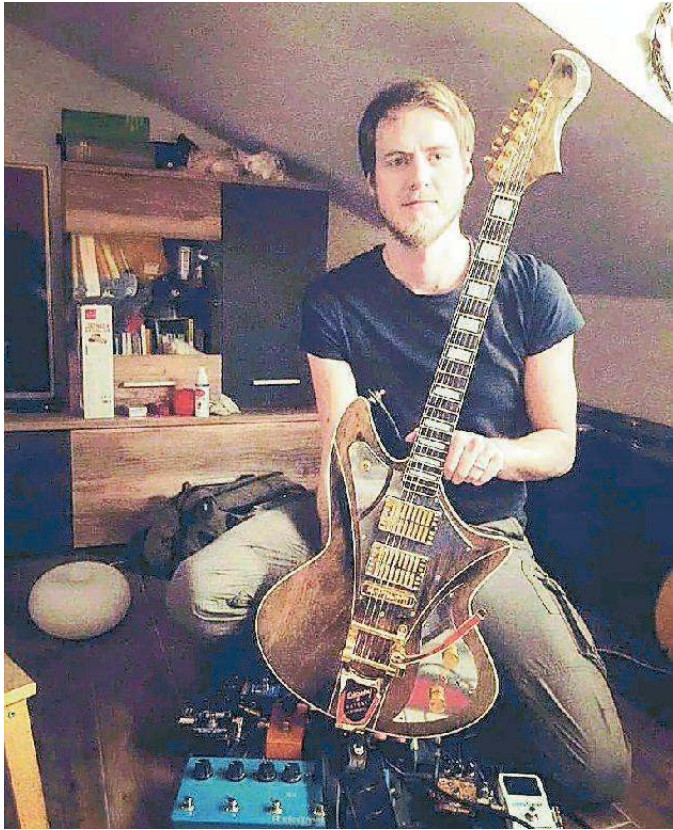
SAVOGNA

La star del rock in concerto con la chitarra costruita da Jani

Il musicista della band californiana Rival Sons l'ha usata appena ricevuta in dono
L'ha forgiata per lui il giovane metalmeccanico nel suo piccolo laboratorio di casa

Lucia Aviani / SAVOGNA

Con le sue capacità tecnico-artistiche ha folgorato Scott Holiday, il chitarrista della band californiana Rival Sons, rimasto talmente entusiasta della chitarra elettrica costruita e donatagli dal giovane Jani Skocir (che vive a Livek, sul Matajur, a breve distanza da Cepletischis di Savogna) da volerla utilizzare la sera dello stesso giorno in cui l'ha ricevuta, nel concerto svoltosi a Pinarella di Cervia lo scorso 11 luglio.

È davvero curiosa (e promettente, vista l'accoglienza a dir poco calorosa riservata allo strumento) la storia di questo ventinovenne sloveno, da sempre appassionato di musica rock e chitarrista autodidatta, conosciuto nel Cividalese e che nel suo paesino ad alta quota ha allestito un piccolo laboratorio per eseguire lavori di riparazione di chitarre, appunto, ma anche per costruirne ex novo.

Jani Skocir, appassionato di musica, costruisce e ripara chitarre

E le doti manuali del 29enne, di professione metalmeccanico (lavora in una ditta di Tolmino e di recente ha pure avviato un'attività in proprio, la Skocir Custom sp), sono così marcate che il musicista americano, di cui Jani è grande fan, ne è rimasto conquistato. I contatti erano iniziati a seguito di un concerto dei Rival Sons a Majano, nell'agosto dello scorso anno: l'occasione di vedere dal vivo l'idolo ha acceso in Skocir la scintilla e l'idea, spingendolo a concepire il progetto di una chitarra su misura, pensata e realizzata proprio per Scott Holiday.

> Il giovane è stato contattato anche dal bassista dello stesso gruppo

Era iniziata così una fitta corrispondenza, dalla quale Jani ha desunto tutte le informazioni che gli servivano per dare forma al suo piano, sia a livello di design che in relazione alle componenti tecniche. Ne è nato un oggetto di qualità tale da sbalordire il fondatore del gruppo statunitense.

Lo strumento è il frutto di circa quattro mesi di impegno serale, perché Skocir poteva dedicarsi all'operazione, ovviamente, soltanto al termine della sua giornata lavorativa a Tolmino. Pochi giorni fa, come detto, l'incontro a Pinarella: non solo il destinatario, ma tutti i componenti del gruppo hanno apprezzato incredibilmente il prodotto e Holiday, appunto, l'ha voluto inaugurare proprio nell'esibizione di quella sera.

Il giudizio dei tecnici è stato con lode, tant'è che già si è fatto avanti un altro componente della band, il bassista, che ha espresso il desiderio di affidarsi anch'egli al 29enne di Livek.

Jani suona da quasi dieci anni con alcuni gruppi delle Valli del Natisone e si esibisce spesso in manifestazioni musicali del luogo, a cominciare dal Senjam Beneške Piesmi (organizzato dal circolo culturale Recan). È stato, inoltre, il curatore del festival musicale senza confini "Liwkstock", promosso dall'omonimo circolo culturale a Livek. —

MORTEGLIANO

Stasera un test di sonorizzazione ambientale

L'orchestra Ri_Sonanza di Chiasiellis presenta oggi alle 21 in piazza Verdi a Mortegliano colonne sonore da film "in container" con il patrocinio di Comune e Pro Loco. L'esperimento di sonorizzazione ambientale è arricchito dalla partecipazione straordinaria del soprano Claudia Grimaz e del maestro Simone Candotto. Alla fine degustazioni con Daniela e Pierluigi D'Ambrosio, maestri gelatieri.

TAVAGNACCO

Molin Nuovo: film sotto le stelle domani in piazza

Nell'ambito della rassegna "Cinema sotto le stelle", in corso nella piazza di Molin Nuovo, domani alle 21 sarà proiettato il film "Perfect day", una commedia che racconta la guerra con le armi dell'ironia e del divertimento. La proiezione è organizzata in collaborazione con "Medici senza frontiere", i cui operatori umanitari si metteranno a disposizione del pubblico per approfondimenti.

CIVIDALE

Crac della Mosaico: inflitti oltre 20 anni, ma non ci fu la truffa

CIVIDALE

L'associazione a delinquere di targa tosco-emiliana finalizzata a una truffa milionaria nel campo delle moda non ci fu, ma una ditta friulana finì comunque gambe all'aria e a causarne il dissesto furono quegli stessi soggetti, tra imprenditori e amministratori, chiamati a rispondere anche di bancarotta fraudolenta. Si è concluso con tre condanne e altrettante assoluzioni il processo seguito al fallimento della "Mosaico 2 srl" di Cividale. La pena più alta, pari a 7 anni e 2 mesi di reclusione, è quella inflitta a Fabio Campigli, 55 anni, di Santa Croce sull'Arno (Pisa). A seguire, i 6 anni e 6 mesi l'uno decisi per Carmine Foresto, 50, di Bologna, cui la Procura di Udine aveva attribuito l'ideazione del presunto raggiro, e per Renato Ciulli, 65, di Capraia e Limite (Firenze).

La sentenza è stata emessa ieri dal tribunale collegiale di Udine, dopo che la stessa Procura si era espressa per il non doversi procedere, per intervenuta prescrizione, per una parte dei reati. Ritenendo invece i fatti relativi alle prime due ipotesi, l'associazione a delinquere e il concorso in truffa, «insussistenti», il collegio presieduto da Angelica Di Silvestre ha concluso per l'assoluzione con formula piena di tutti. Compresi i tre imputati rimasti esclusi dall'accusa di bancarotta: Andrea Michelucci, 56, di Cerreto Guidi (Firenze), Giuseppe Velardi, 50, di Fucecchio (Firenze) e Donato Lullo, 46, irreperibile. «Foresto – aveva argomentato il difensore, avvocato Bruno Salernitano – era uno dei maggiori acquirenti della Mosaico e non, come sostenuto dal pm, il suo amministratore di fatto. Quando la ditta è fallita, si era quindi ritrovato coinvolto, in quanto inadempiente per una fornitura». Scontati gli appelli. —

TARCENTO

Cinque punti-ricarica per vetture elettriche

TARCENTO

Il Comune fa da apripista per la realizzazione di punti per la ricarica dei mezzi elettrici sottoscrivendo un protocollo d'intesa con Enel X Mobility srl: le parti si sono accordate per la futura realizzazione di cinque colonne per la ricarica che saranno posizionate nel territorio comunale. Al momento non sono ancora stati identificati i punti precisi in cui le colonnine saranno installate, ma a quanto pare Enel ha effettuato analisi comprendendo che la cittadina sul Torre è idonea per un'iniziativa di quel tipo rispondente alle finalità del progetto.

«È un'iniziativa – spiega il sindaco Mauro Steccati – che appoggiamo perché riguarda le energie sostenibili. Nel dettaglio, si tratterà di 5 punti in grado di caricare due auto contemporaneamente. L'investimento sarà a carico di Enel, mentre il Comune metterà a disposizione i punti del territorio in cui saranno posizionate le colonnine».

Si tratterà di ricariche che potranno essere usate dagli utenti attraverso il ricorso a un'apposita applicazione sul proprio smartphone.

L'iniziativa fatta propria dal Comune di Tarcento riguarda un sistema di infrastrutture intelligenti per la ricarica di veicoli elettrici ideato e promosso da Enel, che saranno gestiti con le più avanzate tecnologie informatiche per il controllo e la gestione remota, e in grado di rispondere alle attuali e future esigenze di una mobilità urbana sostenibile. Oggi a Tarcento è presente un solo punto di ricarica simile realizzato a Collalto dai titolari del ristorante da Costantini.

«È un progetto – aggiunge Steccati – conforme ai nostri programmi e di fatto sul tema dell'energia sostenibile abbiamo già preso parte a un bando europeo». —

P.C.

PAGNACCO

Tre borse di studio per ricordare Sara Ellero

PAGNACCO

Ritrovarsi per ricordare una «ragazza splendida» e sostenere tre studenti della scuola di Counseling naturopatico integrativo di Udine. Il 27 giugno ricorreva il terzo anno dalla scomparsa di Sara Ellero, la 29enne che perse la vita in un incidente in moto dopo aver assistito al concerto di Vinicio Capossela a San Daniele.

Sara Ellero

In occasione dell'anniversario nel paese dove vivono i genitori si è celebrata una messa.

Dopo la cerimonia i presenti si sono spostati a Moruzzo, a casa di Sara, per la consegna delle borse di studio 2018. «Sara è stata una pioniera di questa scuola, dove si era già diplomata e che frequentava e sosteneva con amore»: a ricordare la giovane e la sua passione per il percorso intrapreso sono state la sorella Sue Ellen, consigliera comunale a Pagnacco, e la madre Beppina, anche a nome del padre Amedeo. Presenti l'assessore Renzo Driussi di Moruzzo e Gianluigi Giacconi, direttore della scuola, che ha ringraziato la famiglia. I riconoscimenti sono andati ad Alberto Londero, Sara Linossi e Alessandro Spinola. —

M.T.

CIVIDALE

Fuori strada con l'auto: ferito un anziano

Rocambolesco incidente in via Fornalis, alle porte di Cividale: un 76enne ha perso il controllo dell'auto, ha urtato un cordolo ed è uscito di strada. La vettura si è ribaltata sul fianco sinistro bloccando il conducente, le cui condizioni comunque non sono gravi. Si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

IL LUTTO

Il paese piange Rubino Si è spento a 102 anni il veterano di Manzano

Combattente di guerra, aveva fondato il locale "Dal Teron"
Il sindaco: «Era il nonno di tutti noi». Domani l'ultimo saluto

Davide Vicedomini / MANZANO

Manzano piange per la scomparsa del veterano dei combattenti. È morto ieri mattina nella sua casa Antonio Rubino, il decano della comunità manzanese con i suoi 102 anni compiuti a gennaio, presidente onorario della locale sezione combattenti e reduci e già noto ristoratore, fondatore del locale "Dal Terón", ritrovo di molti avventori della Capitale della Sedia e dintorni.

Nato in provincia di Lecce il 23 gennaio 1916, Rubino si trasferì in Friuli per trovare fortuna nell'ambito lavorativo. Arruolato nel 1937, nel ruolo di fante con il grado di sergente maggiore, prestò servizio al distretto di Firenze ed entrò a far parte della banda musicale militare, dove ebbe modo di conoscere anche Edda Mussolini, figlia del duce e moglie di Galeazzo Ciano.

In seguito fu mandato al fronte dell'ex Jugoslavia e alla fine della guerra rientrò in Italia nelle file dei partigiani. Rubino ha ricevuto molti riconoscimenti in questi anni: tra questi, il diploma d'onore al combattente per la libertà d'Italia, il titolo onorifico al grado di tenente, la medaglia di benemerenza per i volontari della seconda guerra mondiale, il diploma fedeltà e la medaglia garibaldina.

Dopo il conflitto si stabilì a Manzano, aprendo il ristorante "Dal Teron", che gestì fino a 70 anni. Fu il primo in paese ad avere il telefono pubblico. Dal 2010 era presidente onorario della sezione dei combattenti e reduci di Manzano.

«Rubino era stato un elemento portante della comunità manzanese, avendo aperto una delle prime attività commerciali del territorio», afferma, ricordandolo, il sindaco Mauro Iacumin. «Era il nonno di tutti noi», aggiunge il vicesindaco Lucio Zamò. Commosso il presidente dell'associazione, Rosario Genova. «Era un punto di riferimento e una guida per tutti gli associati – dichiara –. Quando raccontava il suo passato ci veniva la pelle d'oca per le "epiche" esperienze vissute in un momento turbolento della storia d'Italia. Titolare di un noto ristorante manzanese, con la sua bontà e saggezza ha fornito un illuminato contributo sociale alla comunità del territorio». Antonio Rubino lascia il fratello Salvatore. I funerali saranno celebrati domani alle 10 nella chiesa parrocchiale di Manzano. —

Antonio Rubino nel giorno del suo centesimo compleanno assieme a Mauro Iacumin, sindaco di Manzano

MEDIO FRIULI

Scoppia una lite in famiglia arrivano carabinieri e vigili del fuoco

Attimi di paura, ieri sera attorno alle 21.30, in una abitazione del Medio Friuli.

Si è temuto che un uomo, in seguito a una violenta lite che avrebbe coinvolto anche la moglie e la figlia, volesse compiere atti di autolesionismo.

Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri della Compagnia di Udine e una squadra dei vigili del fuoco del comando udinese, che hanno aperto la porta dell'appartamento, in una palazzina del centro del Medio Friuli, dal momento che era stato ipotizzato che il capofamiglia non volesse aprire.

Tutto si è risolto nel giro di poco tempo in seguito all'arrivo a Basiliano delle forze dell'ordine, che hanno riportato la situazione alla normalità.

Era stato richiesto l'intervento sul posto anche di un'ambulanza, che però è rientrata senza caricare alcun paziente.

CERVIGNANO

Bomba a mano trovata vicino a una casa: area sotto sorveglianza

L'ordigno è stato rinvenuto in un campo a Scodovacca Risale al secondo conflitto mondiale. Attesi gli artificieri

Un militare del genio guastatori all'opera per disinnescare un residuato bellico

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Una bomba, presumibilmente risalente al secondo conflitto mondiale, è stata rinvenuta, nei giorni scorsi, in un campo, a soli trenta metri da un'abitazione. È successo nella frazione cervignanese di Scodovacca. A dare l'allarme è stato un residente, che ha avvertito immediatamente i carabinieri. Ieri mattina, il sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino, ha ricevuto una comunicazione da parte del questore di Udine, Claudio Cracovia. L'area interessata dal ritrovamento è stata transennata e, al momento, viene costantemente vigilata da parte delle forze dell'ordine, che, per motivi di sicurezza, preferiscono non fornire ulteriori indicazioni.

Spetterà agli artificieri incaricati catalogare la bomba e aggiungere informazioni più dettagliate. «Si tratta – spiega il sindaco Savino – di una bomba a mano tipo ananas. Dopo tanti anni dalla fine del secondo conflitto mondiale, nel nostro territorio vengono ancora ritrovati ordigni bellici. Il personale specializzato interverrà in modo tempestivo e in sicurezza per far brillare o per portare altrove la bomba. Lo stesso modus operandi è stato attuato nel caso del ritrovamento di un altro ordigno bellico in occasione dei lavori di rifacimento di piazza San Girolamo». «Mi auguro – aggiunge – che in questo frangente non sia necessario evacuare le abitazioni. Nel caso in cui dovesse essere indispensabile, si tratterà di poche ore e cercheremo di approfittare di un fine settimana per arrecare meno disagio possibile ai cittadini».

Non è la prima volta che a Cervignano viene trovato un ordigno bellico inesploso. Una bomba aerea inglese del peso di 500 libbre (225 chilogrammi), risalente alla Seconda guerra mondiale, era stata rinvenuta, due anni fa, dagli artificieri in forza al terzo Reggimento Genio Guastatori di Udine, a due passi dalla chiesa di San Girolamo ed era stata fatta brillare lungo l'argine del torrente Torre. L'ordigno, sepolto sotto un metro e mezzo di terra, conteneva al suo interno circa 120 chilogrammi di esplosivo ad alto potenziale. In quell'occasione era stata disposta un'ordinanza comunale per l'evacuazione di tutte le persone in un raggio di sicurezza di 300 metri e il divieto di sorvolo per una quota di 300 metri dalla posizione dell'ordigno bellico. –

AQUILEIA

Quando la città fu distrutta da Attila: oggi conferenza e visita alla basilica

Per ricordare la caduta di Aquileia per mano di Attila, oggi, alle 18.30, ci sarà un incontro aperto al pubblico. Quest'anno sarà possibile visitare la Basilica e l'area circostante. Saranno messe in evidenza le fasi del IV-V secolo e del periodo medievale. L'iniziativa, a cura dello storico Maurizio Buora, è organizzata dalla Società friulana di archeologia con la Fondazione Aquileia e la Società per la Conservazione della Basilica. «Vent'anni fa – spiega Buora – l'Unesco riconobbe il valore universale di Aquileia proprio in relazione alla Basilica, le cui vicende mantengono per noi ancora alcuni punti oscuri. Oscuro è anche il contesto medievale in cui la Basilica si inserisce, ricco di preesistenze e in parte trasformato negli ultimi due secoli». Durante l'incontro, Tullio Svettini leggerà due passi significativi. L'iniziativa è gratuita. Ai partecipanti sarà richiesto solo il noleggio delle cuffie. –

E. M.

RONCHIS

Rogo e allagamento nella palestra: identificati i vandali

Ad appiccare il fuoco sono stati tre ragazzi tra i 19 e i 17 anni
Individuati grazie ad alcuni testimoni e alle telecamere

Paola Mauro / RONCHIS

Una manciata di giorni per identificarli, metterli a confronto e deferirli in stato di libertà per l'ipotesi di reato di danneggiamento. Sono due 19enni e un 17enne ritenuti responsabili dell'atto vandalico messo a segno la sera del 10 luglio alla palestra comunale di Ronchis. Fondamentali per incastrarli le testimonianze di quanti li avevano visti aggirarsi attorno alla palestra, quella sera. E le immagini riprese dalle telecamere della videosorveglianza. Uno dei due ragazzi più grandi – confermano dal Comune – si è detto pentito, consapevole e pronto a riparare. Intanto, le denunce sono già state inoltrate alla Procura ordinaria presso il Tribunale di Udine e alla Procura minorile di Trieste e riguardano i due 19enni e un 17enne, tutti e tre residenti fra Ronchis e Latisana; a loro i carabinieri della Stazione di Latisana sono arrivati mettendo assieme gli indizi raccolti nelle prime ore dopo l'episodio e confermati da testimoni oculari e dallo stesso sindaco di Ronchis, Manfredi Michelutto, intervenuto sul posto, avvisato da alcuni residenti di quanto stava accadendo nella palestra.

Le sedie date alle fiamme nella palestra comunale a Ronchis

Quella sera i tre erano entrati nella palestra comunale, riaperta da un paio di mesi dopo un lungo stop legato agli interventi di sistemazione realizzati pochi mesi fa. Dopo aver accatastato e cosparso di liquido infiammabile alcune sedie, avevano appiccato il fuoco. Una pira che loro stessi avevano spento utilizzando l'acqua delle bocchette antincendio, con il risultato di allagare il parquet della palestra, già rovinato dal fuoco, per un danno che una prima stima ha quantificato in circa 30 mila euro. Circa 70 i metri quadrati di pavimento sollevato e si temono danni anche al sottostante impianto di riscaldamento.

«Nella comunità di Ronchis mancava da tanto una simile solidarietà ed è stato dato un forte segnale di non voler più tollerare episodi del genere», ha commentato il sindaco Manfredi Michelutto, ringraziando le forze dell'ordine per aver lavorato alacremente ed essere arrivati in tempi brevi all'identificazione dei tre e ribadendo che per chi vorrà farsi avanti (riferendosi agli altri due denunciati) la sua porta è aperta. —

LATISANA

La cerimonia d'inaugurazione dell'esposizione in ospedale

Le opere di trenta artisti tra quadri e fotografie per abbellire l'ospedale

LATISANA

Un'iniziativa che conferma il forte senso di appartenenza sviluppato dal territorio nei confronti del "suo" ospedale. Con queste parole ieri mattina il responsabile del dipartimento di Radiologia dell'ospedale di Latisana, Stefano Meduri, ha definito il progetto "L'Arte è di tutti" ideato dall'artista Vanessa Modafferi con la collaborazione dell'associazione Lignano Arte e di una trentina di artisti che hanno donato le loro opere, realizzate nelle più svariate tecniche (fotografia, pittura, lavorazione di materiali poveri), per adornare il corridoio della radiologia fino alla sala d'attesa della risonanza magnetica e la zona ristoro fino all'ingresso della cucina. Un lungo percorso visivo, in grado di donare serenità e distrazione a quanti quei corridoi li percorrono trovandosi a vivere l'ambiente ospedale, che siano utenti o operatori, come hanno commentato il direttore generale dell'Azienda 2, Antonio Poggiana e l'assessore comunale alla salute, Luca Abriola. —

P.M.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

BRUNO TULISSI

di 85 anni

Ne danno l'annuncio la moglie Mina, la figlia Stefania con Andrea, il figlio Lucio con Marzia e gli adorati nipoti Giorgia e Cristian, la sorella, i fratelli, i cognati ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 19 luglio, alle ore 18, nella chiesa di San Lorenzo di Manzano, arrivando dall'ospedale di Cividale.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci sono stati vicino.

La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di San Lorenzo.

San Lorenzo di Manzano, 18 luglio 2018

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

Partecipano al lutto:
- Mauro, Claudia, Davide Braidotti
- Fam. Driutti Ettore, Alessandro
- Gli amici della trattoria Menotti

I Soci e i dipendenti della ditta Fratelli Tulissi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo

BRUNO

San Nicolò di Manzano, 18 luglio 2018

O.F.Bernardis
Tel. 0432 - 759050

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il personale tutto di BancaTer Credito Cooperativo FVG partecipano, con profondo cordoglio, al lutto che ha colpito la collega e collaboratrice Stefania Tulissi per la scomparsa del padre

BRUNO TULISSI

Udine, 18 luglio 2018

O.F. Talotti

Il Comitato e la comunità di San Nicolò partecipano al dolore della famiglia Tulissi per la perdita del caro

BRUNO

San Nicolò di Manzano, 18 luglio 2018

O.F.Bernardis
Tel. 0432 - 759050

Ci ha lasciati serenamente

MARIA CECUTTI
ved. TOSORATTI

(ESTERINA)

Lo annunciano i figli Luisa e Paolo e gli amatissimi nipoti.
Il funerale sarà celebrato giovedì 19 luglio alle 17, Chiesa di Beivars.
Grazie a chi vorrà darle l'estremo saluto.
Udine, 18 luglio 2018

O.F. Comune di Udine 0432-1272777/8

TRIGESIMO

18-4-2018 18-7-2018

FABIANO BUCOVAZ

A te...che continui ad essere la nostra grande forza…con immenso Amore e infinita gratitudine ti portiamo sempre nel nostro cuore.
I tuoi cari.
San Giovanni al Natisone, 18 luglio 2018

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

Improvvisamente è mancato

ENZIO PASSERO

di 89 anni

Ne danno l'annuncio la moglie Maria, il figlio Alessandro con Cristina, l'adorata nipote Roberta ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 19 luglio, alle ore 17, nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie in Udine, arrivando dall'ospedale di Udine.

La tumulazione avverrà nel cimitero di Risano.

Grazie a Luisa e Antonietta per le amorevoli cure prestategli.

Udine, 18 luglio 2018

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

La sorella Giuseppina, i nipoti Loris, Fabrizio e Rita con le rispettive famiglie, profondamente commossi, sono vicini a Maria, Alessandro, Cristina e Roberta per l'improvvisa perdita dell'adorato

ENZIO

Risano, 18 luglio 2018

O.F.Bernardis
Tel. 0432 - 759050

E' mancata ai suoi cari

RITA CHIARANDINI
in SPECOGNA

di 84 anni

Lo annunciano il marito Pietro, i figli Luigi con Giuseppina e Rebecca, Davide con Romana, Gabriele e Chiara e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 19 luglio alle 10 nel Duomo di Cividale arrivando dall'ospedale di Udine.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Un particolare ringraziamento alle signore Rodika e Aura.

Rubignacco, 18 luglio 2018

La Ducale - tel.0432/732569

E' mancato ai suoi cari

PIO GIACOMELLI

di 85 anni

Lo annunciano i figli Nadia, Claudio, Livio con Anna e Romania, le adorate nipotine Giulia, Alice e Martina, la sorella Adriana, i cognati e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi mercoledì 18 luglio alle 17 nel Duomo di Cividale arrivando dalla Casa per Anziani.

Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Un particolare ringraziamento al dottor Sodde e al personale della Casa per Anziani.

Cividale, 18 luglio 2018

La Ducale - tel.0432/732569

E' mancata ai suoi cari

SILVANA NADALUTTI
ved. KAMUSCEK

di 85 anni

Lo annunciano i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 20 luglio alle 10 nella chiesa di Gagliano arrivando dal cimitero di Cividale.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Bivio Romanutti, 18 luglio 2018

La Ducale - tel.0432/732569

La famiglia Sirch insieme ai dipendenti e collaboratori della Società Agricola Sirch sono vicini a Manuela, Rudi e famiglia per la perdita della cara

Silvana

Cividale del Friuli, 18 luglio 2018

Ci ha lasciati

LEVI PUGNALE

di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il genero, i nipoti, la cognata e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo giovedì 19 luglio alle ore 16 nella chiesa di Pozzalis partendo dall' abitazione dell' estinto.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Un grazie sentito alla signora Rosa e alle infermiere domiciliari.

Pozzalis di Rive d' Arcano, 18 luglio 2018

Rugo tel. 0432/957029

ANNIVERSARIO

18-7-1998 18-7-2018

"Il tempo passa, ma tu sei sempre presente in mezzo a noi".

DANTE CESCHIA

La sorella, i nipoti e i parenti tutti ti ricordano.

San Giovanni al Natisone, 18 luglio 2018

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

Serenamente ci ha lasciati

ANTONIO RUBINO

di 102 anni

Ne danno l'annuncio il fratello, le cognate, i nipoti, la signora Nadia ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 19 luglio, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Manzano, arrivando dalla cappella del cimitero locale.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un sentito ringraziamento alla dottoressa Callegari, alle infermiere del distretto e tutte le persone che lo hanno amorevolmente assistito.

La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Manzano.

Manzano, 18 luglio 2018

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

É mancato all'affetto dei suoi cari

GIOVANNI ROSSI

Ne danno l'annuncio la moglie Mercedes, i figli Pierre e Danielle, la nuora Sylviane, l'adorato nipote Alessandro ed i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati giovedì 19 luglio, alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Cassacco, giungendo dalla Opera Pia Coianiz di Tarcento.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Cassacco, 18 luglio 2018

Of Castello Tricesimo tel. 0432/882018
www.onoranzecastello.it

Partecipano al lutto:
- Gli amici del Pignarûl.

ANNIVERSARIO

18-7-2003 18-7-2018

L'anima è una sorgente di luce e amore.

GIUSEPPE DE SIMON

Ti ricordano la mamma e i tuoi cari.

Osoppo, 18 luglio 2018

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Ogni esagerazione è fuori luogo, serve trovare sempre equilibrio

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Gentile direttore, non so se lei ha un cane o preferisca i gatti. La questione non è comunque questa.

Non si tratta di amare o meno gli animali, ma il rapporto esagerato, quasi morboso, che tante persone hanno al giorno d'oggi instaurato con il loro amico a quattro zampe.

Un fenomeno che mi pare sia ormai fuori controllo, se - come ho notato attraverso il botta e risposta tra i lettori all'interno della pagina riservata alle lettere sul suo quotidiano - si arriva al punto di paragonare i cani ai bambini. Come dire che ai quadrupedi dovrebbero essere riservate le stesse attenzioni che si riserva a un figlio. O che i cani dovrebbero essere liberi di poter fare tutto quanto fanno i ragazzini.

Non può essere e non deve essere così. Credo proprio che si stia esagerando.

Ma la mia impressione è che la questione "cani sì, cani no" nei ristoranti e negli altri luoghi pubblici, sia anche una questione di rispetto nei confronti del prossimo. Che non esiste più, o sta andando scomparendo, lasciando il posto a una crescente maleducazione e alla scarsa considerazione nei confronti degli altri.

Insomma il sempre più diffuso pensiero "io faccio quello che voglio" con tanti saluti alle normali regole di convivenza.

E allora che ben vengano le sanzioni per chi, attraverso un'incolpevole bestiola, dimostra di fregarsene delle regole dello stare civile.

Renato Caffio

L'esagerazione, qualunque sia la sua origine, determina sempre un rapporto alterato dal quale talvolta derivano situazioni che non contribuiscono a reciproche comprensioni. Non mi riferisco soltanto al tema ampiamente dibattuto in questi giorni che ha per protagonisti - diciamo così - cani e gatti, notoriamente gli amici più fedeli dell'uomo.

Il signor Caffio ha le idee chiare sugli aspetti morbosi che si manifestano per eccessi affettivi, però mi sembra che il lettore tenda, a sua volta, a scivolare nell'eccesso quando induce a considerare che nel mondo in cui viviamo esiste un circuito connaturato per cui metaforicamente il serpente si morde la coda. In altre parole, ogni esagerazione è fuori luogo, ma affrontiamo l'argomento con l'opportuno equilibrio, senza esagerare.

LE LETTERE

La replica
Sfalciare l'erba? Prego si accomodi

Nella pagina riservata alle lettere dei lettori sul Messaggero Veneto dello scorso 29 giugno è stato pubblicato uno scritto inviato dalla signora Anna Chiarandini di Udine.
Vorrei a tale riguardo dire qualcosa in merito all'argomento trattato dalla lettrice. La signora lamenta il fatto che presso la nota e frequentata ippovia che parte dai pressi di Udine Fiera e arriva fino a Buia, nella zona di Tavagnacco, è visibile l'abbandono di un'area un tempo piacevole da frequentare grazie alla buona manutenzione e allo sfalcio periodico dell'erba. Ora sembra una giungla, basterebbe poco per ripristinarla.
Mi par di capire che la zona degradata e abbandonata si trovi dalle parti del ponte sul Cormôr vicino alla strada che va da Tavagnacco a Pagnacco.
Nei pressi del ponte, lungo il percorso dell'ippovia, ci sono dei posti dove i vari camminatori e podisti lasciano parcheggiate le proprie autovetture. Ma tali aree si trovano in terreni privati e i proprietari delle medesime sono quasi tutte persone anziane e comprensibilmente non sono in condizione di badare a quanto possiedono.
Personalmente ho la proprietà di un terreno fiancheggiato dall'ippovia e la disponibilità di un altro fondo nelle stesse condizioni dove io mi reco abbastanza assiduamente a curare le varie piante e a sfalciare l'erba, ciò naturalmente richiede tempo e parecchio lavoro.
Se la signora Chiarandini è animata dal sano principio di ben operare cerchi il mio numero telefonico sull'elenco telefonico, mi contatti e io le fornirò l'attrezzatura necessaria per sfalciare l'erba, potare gli alberi, raccogliere tutti i rifiuti, bottiglie, tovagliolini eccetera presso quei posti naturalmente a compenso zero, dopo aver chiesto l'autorizzazione ai diversi proprietari.
È facile parlare, ma fare è un po' più difficile.

Lorenzo Ferro, Tavagnacco

LA FOTO DEI LETTORI

FESTA DOPO 35 ANNI
La 5ª Ap dello Zanon ricorda gli esami di maturità

La scuola è un ricordo lontano, ma ancora nen presente nella mente degli ex studenti della 5ª Ap dell'istituto Zanon di Udine che si sono ritrovati a 35 anni dai giorni dell'esame di maturità. Una simpatica rimpatriata a tavola in noto locale della collina friulana per raccontarsi come è proseguita la vita di ognuno di loro e ricordare i bei tempi trascorsi sui banchi di scuola

SCREMATURE

ALESSIO SCREM

Le star della fisarmonica si danno appuntamento al festival di Tarcento

Un grande evento con le star internazionali della fisarmonica è in programma a Tarcento, sabato 21 luglio alle 20.45 nella sala dell'ex Cinema Margherita, per la quarta edizione della rassegna "Uniti dalla Fisarmonica" organizzata dal Gruppo Fisarmonicisti di Tarcento diretto da Massimo Pividori. Un appuntamento davvero speciale e unico in Regione, capace di far convergere nella patria friulana del mantice, i più riconosciuti interpreti e compositori mondiali di fisarmonica, diatonica e bayan: Peter Soave, leader della musica per bandoneon, Mady Soave, sua moglie e raffinata interprete, Eddy Monteiro, tra i più funambolici esegeti dell'aerofono in chiave jazz, Lev Lavrov, riconosciuto all'unanimità tra i massimi esponenti della sua generazione e pupillo dei migliori concertisti, Viatcheslav Semionov, il padre assoluto della moderna tecnica al bayan e richiestissimo compositore, e con lui Nataliya Semionova alla domra, strumento cordofono tradizionale russo simile al liuto da cui ha preso forma la più nota balalaika.

A concertare con queste star internazionali, il Gruppo Fisarmonicisti di Tarcento con l'Ensemble Flocco Fiori e il fisarmonicista friulano Massimo Pividori, per un incontro tra talenti provenienti da Italia, Francia, Stati Uniti e Russia, tutti uniti a Tarcento per l'esecuzione di programmi musicali eterogenei che guardano alla classica, al jazz, all'etnica e alle contaminazioni.

Una serata dal grande richiamo resa possibile grazie al sostegno del Comune di Tarcento, della Fondazione Friuli e di importanti ditte specializzate nella costruzione di strumenti a mantice come Musicali Borgna e Pigini, cui si unisce il supporto di Troiani s.r.l. Il concerto è a ingresso gratuito. www.gruppofisarmonicistitarcento.it . —

RINGRAZIAMENTO

MARCO MARRA

UNA MOSTRA DI SUCCESSO

Si è appena conclusa, presso la sede di Sutrio, la mostra personale accolta dall'Amministrazione comunale, nella quale sono stato presente ogni giorno, per illustrare una quarantina dei miei dipinti, e potendo così incontrare i numerosi ospiti che sono venuti a visitare la mostra soprattutto per sentire i loro giudizi in merito. Avendo esposto sul leggio un album per le firme dei frequentatori e per accogliere le loro espressioni, ho avuto il piacere di leggere frasi alquanto valide e, addirittura entusiastiche. Quando non mi era possibile fermarmi, tutto il giorno, nella galleria mi è stata di grande aiuto la presenza di più persone che si erano rese disponibili a sostituirmi: Cristina Selenati (consigliere di minoranza di Sutrio) e Sara Quaglia che hanno espresso la loro disponibilità, nel dedicare alcune ore a custodia della mostra. —

CULTURA & SPETTACOLI

IL BILANCIO

Mittelfest, Cividale s'interroga sull'edizione in tono minore

I commercianti: «Scarsa affluenza in città, sbagliato il cambiamento di date»
Il sindaco Balloch: «Serve pazienza, il vero bilancio si potrà fare fra tre anni»

LUCIA AVIANI

I dati di fatto sono due. Uno è numerico, e consiste nei 3700 spettatori totalizzati in occasione degli appuntamenti programmati negli undici giorni di Mittelfest 2018, il secondo è invece questione d'atmosfera, di feeling con la città ducale: il consueto clima festivaliero, che pure da tempo non era più paragonabile a quello (indimenticabile e probabilmente irripetibile) degli anni d'oro degli esordi, stavolta ha latitato.

Salvi i weekend, abitualmente affollati, ma la fascia infrasettimanale della rassegna ospitata a Cividale e Udine è scivolata via in tono minore.

Le scelte artistiche di Haris Pašovic non hanno convinto appieno, ma non si cambia strada

Ed è attorno a questi elementi che adesso, a sipario calato sulla prima edizione firmata dal pluripremiato regista bosniaco Haris Pašovic, si condensano gli interrogativi e le riflessioni, già orientate al domani dell'evento.

La posizione più netta, al riguardo, è quella presa dalla categoria imprenditoriale locale.

«Un Mittelfest dimesso, blando – commenta Maurizio Temporini, presidente della Confcommercio mandamentale –. Scarsa affluenza in città, interesse contenuto, poca comunicazione sul "palinsesto". Di gente se ne è vista molta di meno rispetto alle altre edizioni del festival. Ne abbiamo discusso, fra commercianti, e una delle conclusioni cui siamo giunti è che un ruolo tutt'altro che trascurabile, in tal senso, dev'essere stato giocato dal cambiamento delle date della rassegna, ormai "codificate": l'anticipo, a nostro avviso,

Sono stati 3700 gli spettatori negli undici giorni di spettacoli

non ha giovato. Quel che è certo è che si deve tenere duro e rilanciare la proposta, provando magari a strutturarla con una formula che risulti più congeniale alla nostra realtà. Non vorremmo mai che l'esito di questa edizione potesse rappresentare un pretesto per un'interruzione o per uno spostamento della manifestazione».

Decisamente più cauto il commento del sindaco di Cividale Stefano Balloch, che evidenzia come «il percorso di cambiamento imboccato dalla manifestazione imponga una valutazione sul lungo periodo»: il vero bilancio, in altre parole, si potrà trarre - fa intendere il primo cittadino - soltanto al termine del mandato triennale del maestro Pašovic.

«Del resto – aggiunge Balloch – l'ormai lunga storia di Mittelfest dimostra che l'entità del pubblico varia di anno in anno, a prescindere da quanto presenti il cartellone».

L'assessore alla cultura Angela Zappulla, per parte sua, pur non negando che qualche aggiustamento serva pone l'accento sull'«indiscutibile qualità degli spettacoli» e sul tempo limitato che il direttore artistico ha avuto per articolare il programma.

«Il prossimo anno – osserva in conclusione – si dovrà lavorare di più sul fronte promozionale. I vari cambiamenti apportati all'assetto della rassegna hanno inevitabilmente influito. Fra gli auspici che formulo rientra il ripristino di pacchetti agevolati per gli spettatori cividalesi». —

LA REPLICA

Il direttore artistico: si torna a parlare di noi nelle capitali europee

Caro Direttore, Mittelfest è tornato nella mappa culturale dell'Europa! Dopo oltre un decennio di vita nell'oblio, il festival è di nuovo veramente internazionale e conosciuto a Bruxelles, Berlino, Varsavia, Budapest e in altre capitali europee. (...)

Abbiamo iniziato un grande cambiamento, ciò che ci era stato chiesto di fare. La qualità dei programmi è aumentata considerevolmente. Abbiamo ospitato artisti provenienti da 30 Paesi. Abbiamo avuto 18 prime nazionali e 4 mondiali. Abbiamo prodotto "Inzirli", un'epopea friulana con un cast internazionale: un progetto che contribuisce ad arricchire la storia della ricca cultura friulana. Per il progetto "Ragazzi del '99", Mittelfest ha ricevuto una medaglia dal presidente della Repubblica. Abbiamo iniziato una proficua collaborazione con il Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

E certamente, abbiamo infranto la "reputazione" di Mittelfest come "festival d'élite" distaccato dal pubblico "normale", in particolare quello giovane.

Ci vorrà del tempo per riparare il danno, perché negli ultimi 10-15 anni non c'è stato uno sforzo per sviluppare nuovo pubblico. Il Mittelfest 2018 ha portato alla luce un grosso problema che è stato evitato per anni: il pubblico di Cividale diventa vecchio. Con oltre l'80% degli spettatori oltre i 65 anni dobbiamo renderci conto che è una situazione che desta preoccupazione per il futuro della città. A questo si aggiungono molti altri fattori, come le carenze di collegamenti con trasporti pubblici verso Udine e altre città della regione, turismo sottodimensionato e una scarsa propensione al divertimento a Cividale.

Tutto ciò dovrebbe far alzare la guardia! Ma non "uccidere il messaggero!".

L'attacco xenofobico sul giornale di ieri contro di me da parte del signor Mario Brandolin non risolverà il problema. Posso capire la sua frustrazione perché probabilmente vorrebbe essere lui il direttore di Mittelfest, ma non dovrebbe essere un motivo per non vedere i veri problemi. I sentimenti, la nostalgia e la negazione non sono costruttivi.

L'Europa è cambiata; la tecnologia e le richieste di sicurezza sono cambiate; le espressioni artistiche sono cambiate. Il futuro di Mittelfest e il futuro di Cividale devono essere affrontati con coraggio e deve iniziare un dialogo serio. Nel 2019 Mittelfest continuerà la sua missione internazionale e svilupperà ulteriormente il nuovo pubblico.

E, per la cronaca – contrariamente all'impressione del signor Brandolin - ho grandi rapporti con i cividalesi, fatti di molto affetto e rispetto reciproco.

Mi lasci concludere con una nota scherzosa. L'anno prossimo sarà fantastico per il calcio e la cultura italiana: accade da quando siamo arrivati Ronaldo ed io. Prendete questa mia battuta con senso dell'umorismo, ma un po' anche sul serio.

Haris Pašović,
direttore artistico di Mittelfest

***

Non può essere l'attore a giudicare la qualità della sua esibizione. L'affermazione volgare sul nostro Brandolin la giudichino i lettori. (o.m.)

GORIZIA

Oggi il nome del vincitore del premio Sergio Amidei

GORIZIA

Ultimo giorno, oggi a Gorizia, per il Premio internazionale alla migliore sceneggiatura "Sergio Amidei".

La giornata vedrà l'annuncio del film vincitore di questa 37ª edizione del concorso al parco Coronini Cronberg alle 21.15. Ci saranno Andrea Occhipinti, presidente della sezione distributori di Anica e amministratore delegato di Lucky Red, la sceneggiatrice Doriana Leondeff, il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna e il presidente dell'associazione Amidei, Francesco Donolato.

Gran pubblico al Premio Amidei

Il vincitore verrà decretato dalla giuria composta da Massimo Gaudioso, Doriana Leondeff, Francesco Bruni, Marco Risi, Silvia D'Amico, Giovanna Ralli e Francesco Munzi.

Per tutta la giornata ci sarà ancora un'intensa programmazione di film e incontri al Kinemax e in Mediateca.

Dopo la cerimonia al parco Coronini chiuderà l'intensa carrellata di proiezioni "Tre manifesti a Ebbing, Missouri".

E.M.

CORI D'EUROPA

Musica sacra a Spilimbergo e Udine con il Monteverdi e i suoi ospiti

UDINE

È ormai una tradizione consolidata quella del festival internazionale "Cori d'Europa" organizzata dal Gruppo Polifonico "Claudio Monteverdi" di Ruda. Ogni anno questa importante formazione corale richiama in regione ospiti stranieri per uno scambio artistico che li vede protagonisti quattro serate di musica sacra nelle più importanti località del nostro territorio.

I primi a giungere in regione saranno le coriste della "Bottega Musicale" di Torino, diretti dal maestro Massimo Lombardi, che si esibiranno assieme al "Monteverdi" sabato 21 luglio a Spilimbergo nel duomo di Santa Maria Maggiore alle 21 e domenica 22 luglio a Udine nella basilica della Beata Vergine delle Grazie, sempre alle 21. La compagine piemontese, fondata nel 1977, ha partecipato a numerosi concorsi sia nazionali che internazionali (Arezzo e Tour) ottenendo prestigiosi piazzamenti (quattro primi premi, due secondi e due terzi).

Nel mese di settembre due altre date toccheranno Cormòns il 15 e Palmanova il 16. Esse avranno come ospite il coro femminile sloveno "Petrol" di Lubiana diretti da Lovro Frelih.

Sono dodici gli appuntamenti che presenterà la rassegna "Libri nel bosco" con un gran finale in programma venerdì 24 agosto

Libri nel bosco

Letture e natura si incontrano per raccontarsi al pubblico

La rassegna inizia venerdì a Ovaro
Al via con Floramo, Patui e Medeossi
Tra gli autori Maieron, Daltin e Mariuz

Camminare, arrampicare, osservare, estraniarsi, leggere: parole che assumono un particolare significato durante l'estate se ci si immerge in un paesaggio come quello carnico, dove non si finisce di scoprire qualcosa di inedito. È un po' questa la formula alla base della rassegna "Libri nel bosco" giunta alla quarta edizione. Partì nel 2015 per fornire a turisti e residenti un'occasione di conoscersi e comunicare. Poi l'idea è cresciuta senza venir meno all'intento originale di diffondere cultura in modo schietto stando nella natura. Tutto riparte venerdì 20 proponendo 12 appuntamenti con gran finale il 24 agosto. La culla resta Ovaro grazie all'Albergo diffuso Zoncolan che organizza assieme al Comune, con il patrocinio del Consorzio Boschi carnici, e la collaborazione di Pro loco, Hotel Aplis e Aviani&Aviani editore. Gli incontri sono a ingresso libero e si svolgono in tre sedi.

Scoppiettante avvio venerdì 20 con il Juke boxe letterario di Angelo Floramo, Paolo Patui e Paolo Medeossi, impegnati con il tema "Imboscarsi". Appuntamento alle 20.45 nel centro socioculturale di Ovaro dove sabato 21, stessa ora, ci sarà "Andar per castelli in Carnia e altrove" con Gianni Virgilio. "Libri nel bosco" continuerà nei week end successivi con inizio alle 18. Venerdì 27, a Spin di Ovaro, Igino Piutti parlerà del suo libro "Il maestro di Tolmezzo", dedicato al periodo carnico di Mussolini, mentre sabato 28, sempre a Spin, Luigi Maieron presenterà "Te lo giuro sul cielo". Venerdì 3 agosto, ad Aplis ci sarà Mauro Daltin con "Il punto alto della felicità". Sabato 4 di scena il "Bosco narrativo: scrittrici alla ricerca del sè" con il Gruppo Achmatova. Venerdì 10, a Spin, Giuseppe Mariuz presenterà "Sangue tra le primule", mentre sabato 11 Claudio Calandra sarà protagonista, assieme a Diego Carpenedo e Fabiana Savorgnan di Brazzà, con "La strada del destino". Martedì 14, a Spin, Melania Lunazzi e i suoi libri dedicati alle Alpi Carniche e Giulie. Venerdì 17, ad Aplis, "La grande carestia del 1813-1817", vicenda che Marco Monte narrerà assieme a Paolo Gaspari e Ivana Battaglia. Sabato 18 "Luoghi e storie di gusto in Friuli" con Bepi Pucciarelli e Carlotta Kovatsch. Infine, venerdì 24, a Spin, "Teiello, racconti e musica dei favolosi anni Sessanta" con Ido Cibischino. —

SUMMER ACADEMY FESTIVAL

La danzatrice Carlson dialogherà con il pubblico: abbiamo bisogno di arte

Elisabetta Ceron

Carolyn Carlson

Un'altra dimensione per immaginare ciò che succede nella relazione tra corpi che s'incontrano e si intercettano, nel dialogo spezzato di parole non del tutto dichiarate, nella forma trattenuta e sospesa di un movimento o semplicemente nel tempo di un respiro, nella condivisione del silenzio. È questo che accade quando è la danzatrice e coreografa Carolyn Carlson a condurre un workshop, lei che ha ispirato generazioni di artisti segnando altresì la carriera di molti autori della scena contemporanea. La sua presenza a Udine, in questi giorni, maestra generosa e personalità carismatica qual è, impreziosisce la seconda edizione di SAFest Summer Academy Festival, ideato da Claudio De Maglio in collaborazione con Arearea, e dedicato ai talenti emergenti di molteplici scuole di teatro provenienti da paesi europei ed extraeuropei.

È immediato il manifesto della sua ricerca che si fa percorso di crescita dell'individuo sollecitato a esprimere se stesso. «Abbiamo bisogno dell'arte – afferma Carolyn – per aprire di nuovo la nostre mente ed elevare il nostro spirito». Lo scambio di esperienze travalica gli spazi della "Nico Pepe" - dove si svolgono i workshop fino al 19 luglio - e diventa rappresentazione atta a coinvolgere i luoghi della quotidianità in cui la coreografa farà un'incursione per dialogare con la gente. "Il corpo in scena", un evento sorpresa imperdibile dove sarà affiancata dalla danzatrice Sara Orselli e dal musicista Paki Zennaro, oggi, alle 19 sul sagrato della chiesa di San Francesco.

Focus del suo laboratorio in questi giorni, la danza, come possibilità di uscire dal "box" in cui veniamo costretti per un accesso a più fonti di apprendimento, all'unicità e all'individualità del soggetto.

«La parola chiave è immaginazione, libertà – racconta –. Abbiamo troppe informazioni, oggi, siamo sempre connessi, dunque la domanda è se siamo veramente presenti nel momento e credo che tutto ciò ci faccia perdere la memoria al punto che non ci si ricorda più le cose fatte a breve termine. È necessario ritrovare il nostro lato istintivo».

Il lavoro di Carolyn Carlson, è basato sulla tecnica dell'improvvisazione (da lei definita come la terra delle rivelazioni), una galassia multisensoriale dove ogni più piccolo gesto o suono, porta in sé un serbatoio di emozioni da scoprire per riappropriarsi di ancestrali virtù. «Attore e danzatore sono uguali, sono la stessa energia – spiega infine –. Certo, oggi si lavora sulla tecnica ma poi sulla scena conta la presenza. Serve rintracciare il senso dell'immaginazione, il misticismo, il sogno. La tecnica per la tecnica non serve. Bisogna rivolgere lo sguardo all'espressività». —

Oggi, alle 19, sul sagrato della chiesa di San Francesco la coreografa statunitense parteciperà all'evento a sorpresa "Il corpo in scena"

FESTIVAL ONDE MEDITERRANEE

Il concerto
Elettronica e amore il cocktail d'autore firmato Baustelle

Francesco Bianconi con Rachele Bastreghi durante il concerto dell'anno scorso a Tolmezzo. Con loro, oltre a Claudio Brasini, a Cervignano saliranno sul palco altri cinque musicisti

Bianconi e band sabato alle 21.30 presentano il loro ultimo album al parco Europa di Cervignano

LAURA PIGANI

Più enigmista che poeta. Perché mica è facile inserire con precisione millimetrica il testo nel pentagramma. Ci vuole equilibrio, ci vuole la giusta combinazione tra ritmo, parole e melodia. Un gioco a incastri, tale e quale alle parole crociate. È così che la pensa (e si pensa) Francesco Bianconi, frontman dei Baustelle.

La band sarà live sabato, alle 21.30, al parco Europa di Cervignano, portata dall'associazione Euritmica nell'ambito del Festival Onde mediterranee (biglietti online su TicketOne). Tonerà in Friuli, a poco più di un anno dal concerto di Tolmezzo, per presentare l'ottavo album *L'amore e la violenza vol. 2 – 12 nuovi pezzi facili*, uscito il 23 marzo per Warner Music Italia (e preceduto dal successo radiofonico del singolo *Veronica, n.2*). E qui l'alto cantautorato strizza l'occhio all'elettronica.

Francesco, l'album numero otto è arrivato a distanza ravvicinata dal primo Amore e la violenza, c'erano altri brani rimasti nel cassetto?

«Mentre eravamo in tour per presentare quel disco sono nate nuove idee, molte canzoni le abbiamo composte nelle camere d'albergo. È un progetto gemello, partorito in fretta, ma nonostante questo contiene caratteristiche di freschezza rispetto al precedente. Ci sono più chitarre e i testi, per scelta mia, parlano soltanto di relazioni sentimentali».

Un argomento pericoloso, trito e ritrito. Come ne siete usciti?

«Volevo sfidarmi, vedere se riuscivo a essere non banale nello sviluppare un tema come questo. Le canzoni d'amore mi piacciono, ma ciò che davvero conta è come le si racconta. Mi interessa lo stile. Quello che mi ispira è il mio vissuto e i fatti che si intersecano, così come la vita

> Nell'ultimo lavoro privilegiati i sentimenti Più chitarre, sinto e amplificatori

degli altri, delle persone che mi stanno vicine. Poi ci sono eventi che mi colpiscono e che diventano canzoni magari vent'anni dopo».

Nascono prima le parole o la musica?

«Sempre prima la musica, è una regola che ci siamo dati da sempre. Poi arrivano le parole, come in un grande gioco di enigmistica, ma non la vivo come una costrizione anche se in apparenza può sembrarlo. Siamo prima di tutto musicisti, quindi la musica conta molto e lo dico da compositore. Così siamo molto più liberi e questo ti permette di essere maggiormente creativo. La sfida è incastrare parole in italiano che abbiano un senso e si leghino tra loro, ma quando hai completato tutto hai la sensazione di aver risolto un cruciverba difficile».

Tornando all'album L'amore e la violenza e al successivo volume 2, questi nascono dopo Fantasma, dove l'orchestra aveva un ruolo preponderante. Ora, invece, si vira verso la musica elettronica contemporanea...

«Fantasma è un album importante e positivamente ingombrante. Più in là di quello non si poteva andare, quindi abbiamo scelto di cambiare. Ci sono più chitarre, un maggiore uso di sintetizzatori e amplificatori».

Uno sguardo alla musica indipendente italiana?

«Non ci sono più barriere tra underground e mainstream, ma è necessario creare una propria identità e originalità anche se non c'è più distinzione. Personalmente amo molto Lucio Corsi, che considero un genio, così come mi appassionano i cantautori francesi e Chico Barque».

Sul palco, oltre a Bianconi (voce, chitarre e tastiere), Claudio Brasini (chitarre) e alla sensuale Rachele Bastreghi (voce, tastiere e percussioni), sabato saliranno Ettore Bianconi (elettronica e tastiere), Sebastiano de Gennaro (percussioni), Alessandro Maiorino (basso), Diego Palazzo (tastiere e chitarre) e Andrea Faccioli (chitarre).—

Nel parco Europa di Cervignano sabato 21 luglio per presentare i brani dell'ultimo album "L'amore la violenza volume 2" e i loro più conosciuti successi

OUTLET VILLAGE

Da Sanremo a Palmanova: sabato Annalisa live

AIELLO DEL FRIULI

Ancora grande musica al Palmanova Outlet Village. Ospite d'eccezione, con un concerto gratuito, una delle artiste italiane più amante: Annalisa, reduce dal successo sanremese. Sabato 21, alle 21, nella piazzetta principale, si esibirà al Village per il Summer Fest della Land of Fashion regalando ai fan le sue più belle canzoni. I negozi, per l'occasione, resteranno aperti fino alle 23.30.

Con il singolo "Il mondo prima di te", presentato in occasione del Festival di Sanremo 2018 si è classificata terza alla manifestazione canora più amata d'Italia.—

L'artista, reduce dalla manifestazione canora più amata d'Italia e in cui si è classificata terza, sabato si esibirà in uno show gratuito per tutti i suoi fan

La cantante Annalisa

NOVITÀ » LE DUE UTILITARIE FRANCESI SI RIFANNO IL LOOK, UNENDO TECNOLOGIA DA CLASSE SUPERIORE E NUOVE GAMME DI COLORI

Il trionfo delle citycar agili e performanti: tornano Citroën C1 Elle e Peugeot 108

È un successo che non accenna a diminuire, quello che caratterizza Citroën C1 e Peugeot 108: due vetture che si adattano perfettamente al traffico cittadino ma non solo. La prima, grazie alle diverse versioni perfezionate negli ultimi anni ha venduto oltre 160.000 esemplari in Italia, dal 2006 a oggi. Peugeot 108 ne conta circa 242.000 in Europa, a partire dal 2014. Un successo destinato a proseguire con i nuovi arrivi di quest'anno, che uniscono al meglio design accattivante e versatilità.

NUOVA C1 ELLE

Da sempre C1 riscuote un enorme successo tra il "gentil sesso", grazie alle caratteristiche linee sinuose e alle forme equilibrate. Ora, però, il marchio francese accentua ulteriormente questa tendenza, dando vita all'edizione Elle, progettata in collaborazione con l'omonimo magazine. Il veicolo è pensato per le donne che amano stile e tecnologia, ma che non vogliono rinunciare ad un mezzo trendy e performante.
C1 Elle è caratterizzata da diversi dettagli molto interessanti, come i cerchi in lega da 15 pollici Planet e il Pack Colore Elle con vetri laterali e lunotto oscurati.

INTERNI CURATI

Il nuovo gioiello firmato Citroën beneficia di una grande attenzione anche per gli interni. All'interno dell'abitacolo sono i sedili in tessuto Wave Light Grey e i tappetini personalizzati a garantire stile e comodità. Un occhio di riguardo è stato riposto anche nei confronti della tecnologia. Citroën C1 Elle, infatti, è dotata di specchietti retrovisori riscaldabili e schermo touch da sette pollici.

TECNOLOGIA AL TOP

Sono molti i dispositivi tecnologici di ultima generazione presenti a bordo, capaci di rendere più comodo e, allo stesso tempo, più sicuro ogni viaggio. Tra i sistemi di assistenza alla guida spicca per affidabilità l'Active City Brake - un sistema di frenata anticollisione urbano. La funzione Hill Assist, invece, si rivela un alleato importante quando ci si trova ad affrontare una partenza in salita.
Le ricche dotazioni di sicurezza presenti su C1 Elle proseguono poi con l'avviso di superamento involontario delle linee di carreggiata, la telecamera di retromarcia e il Keyless Access & Start.
La guida di questo veicolo, dunque, assicura un piccolo gioiello di tecnologia e modernità, che è in grado di regalare emozioni speciali.

L'ESCLUSIVO DESIGN DI CITROËN C1 ELLE

PEUGEOT 108 GARANTISCE LA MIGLIORE TECNOLOGIA DI BORDO

PRESTAZIONI IMPORTANTI

Citroën C1 Elle sorprende anche per quanto riguarda la motorizzazione. Citroën, per questo modello, ha scelto infatti il propulsore di ultima generazione 1.0 vti, che rispetta le ultime normative europee in campo di inquinamento. Un propulsore efficiente e al tempo stesso performante, che può contare su una potenza di 72 cavalli.

PEUGEOT 108

In concomitanza con l'uscita della nuova C1, questa primavera, è stata aggiornata anche l'altra "piccola" francese di successo: Peugeot 108.
L'utilitaria della casa del Leone vanta oggi un motore inedito, capace di importanti performance. Si tratta del nuovo propulsore vti 72, che è subentrato al precedente vti 68. Rispetto a quest'ultimo la potenza è aumentata di ben 4 cavalli, per un totale di 72 cv. A beneficiarne è anche l'efficienza, in virtù dell'aumento del rapporto di compressione, della riduzione degli attriti e del nuovo sistema di ricircolo dei gas con l'egr. Il comfort alla guida, invece, è garantito dall'utilizzo di un diverso contralbero, in grado di ridurre le vibrazioni anche quando si affrontano i manti stradali più accidentati. La motorizzazione è abbinabile ad un cambio manuale a cinque marce o al cambio robotizzato (etg5).

DESIGN RINNOVATO

Peugeot 108 si evolve anche negli allestimenti e nella dotazione, riuscendo ad essere sempre in linea con le richieste del mercato. Sulla vettura, infatti, è possibile scegliere le nuove tinte metallizzate blu calvi e green fizz. Quest'ultimo colore è disponibile anche per il tetto in tela della versione top, in abbinamento alla carrozzeria bianco lipizan, grigio gallium, grigio carlinite, nero caldera. Se la versione base è dotata di cerchi in lega da 15", la 108 top con tetto in tela green fizz offre anche i caratteristici coprimozzi verdi.

» VENDITE

UTILITARIE SEMPRE AL TOP NELLE SCELTE DEGLI ITALIANI

Insieme a suv e crossover, che negli ultimi anni si sono ritagliati una fetta preponderante del mercato automobilistico, anche le citycar non sembrano conoscere crisi.
La loro versatilità, unita alla crescente attenzione verso multimedialità e connettività dei dispositivi, ne fanno i veicoli perfetti per chi si muove soprattutto in città. Secondo un noto sito specializzato, le utilitarie più vendute nel nostro paese, dall'inizio del 2018, sono Fiat Panda e Fiat 500, seguite da Smart Fortwo e Toyota Aygo. Citroën C1 occupa la decima posizione di questa speciale classifica, anche se l'arrivo di C1 Elle promette di farla salire ulteriormente. Un successo non solo di prestazioni, dunque, ma anche di vendite per la casa francese.

Le novità non si limitano a motorizzazioni e carrozzeria esterna, comunque. All'interno dell'abitacolo, il nuovo tessuto white square jusa ha preso il posto dei precedenti carolight e rayura sia sulla berlina che all'interno del modello top. Importanti novità anche per quel che riguarda la plancia: sugli allestimenti Active e Allure il colore è ora il nuovo grigio delice.

MULTIMEDIALITÀ

La parola d'ordine, per quanto riguarda la tecnologia di bordo, è multimedialità. Lo schermo touch, posizionato al centro della plancia, è diventato capacitivo, comandabile quindi con il semplice sfioramento dello schermo. Lo stesso integra anche la funzione di riconoscimento vocale. Oltre all'ormai classico Mirror link, il sistema Mirror screen è ora compatibile anche con i protocolli Android auto e Apple Car-Play. L'allestimento Allure è ulteriormente impreziosito dall'illuminazione della strumentazione di colore bianco.

ALLESTIMENTI INEDITI

Grande rinnovamento anche per la versione 108 GT Line e la serie speciale 108 Collection. Due declinazioni alternative del paradigma Citroën 108. La prima, disponibile solo nella versione 5 porte, può vantare una nuova gamma di colori ed un design ancora più sportivo, assicurato dal nuovo tetto black Diamond presente di serie.
La serie speciale 108 Collection, anch'essa con un ventaglio di colori inedito, vanta delle calotte cromate, riservate agli specchi retrovisori esterni, mentre gli interni sono in tessuto Square Jusa (green o blu) con il decoro della plancia green fizz o blu calvi.
Una serie di novità davvero interessanti, ideali per quegli automobilisti che cercano un veicolo agile e maneggevole. Qualità da sempre riconosciute a C1 e 108, ampiamente confermate anche dai nuovi allestimenti.

CAMPER SAFARI WAYS MANSARDATO, 6 POSTI, 2.5 TD	€	7500
CHEVROLET MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA	€	2950
CHEVROLET MATIZ KM 63000, 1.0 BZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€	3950
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS	€	3850
CITROEN C1 1.0 BENZINA KM 56.000 3P, ABS, CLIMA, SERVO	€	3450
CITROEN C3 1.4 HDI, ABS, CLIMA, NERO	€	4350
CITROEN C3 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€	6950
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€	1950
FIAT BRAVO 1.9 DIESEL, 5 PORTE , ABS	€	3650
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET	€	2950
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS	€	4350
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE	€	3650
FIAT GRANDE PUNTO EASY 1.2 BZ KM 5.100 GARANZIA UFFICIALE	€	7950
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 DIESEL M-JET 5 PORTE	€	3950
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€	3450
FIAT MULTIPLA B.POWER 1.6 BZ/METANO	€	4350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL, JTD, ABS, GANCIO TRAINO	€	2650
FIAT PUNTO CLIMA, SERVO, 1.0 BENZINA	€	1850
FIAT 600 BENZINA ROSSO FERRARI KM 76.000	€	1950
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€	3250
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€	2850
HYUNDAI I20 KM 56000 1.2 BENZINA 5 PORTE	€	5450
HYUNDAI I40 1.7 CRDI SW FULL OPTIONAL, AUTOMATICA	€	8650
KIA CARENS 1.6 BZ/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€	3450
LANCIA YPSILON BICOLOR, 1.2 BENZINA ABS	€	4350
LANCIA YPSILON 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR KM 133.000	€	3450
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M.JET, ABS	€	4950
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI	€	3950
MERCEDES CLASSE A 160 BENZINA ABS, CLIMA, BENZINA	€	2650
MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL	€	7950
MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL	€	2150
OPEL CORSA 5 PORTE 1.2 BZ/GPL KM 106.000	€	4950
OPEL MERIVA 1.7 DIESEL KM 91.000	€	4550
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€	3850
PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA	€	2350
PEUGEOT 207 1.4 BENZINA 3 PORTE NERO ABS	€	3950
RENAULT MEGANE SPORTOUR SW 1.5 DCI DIESEL	€	8950
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS	€	2950
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA	€	3250
RENAULT TWINGO 1.1 BENZINA 3 PORTE, KM 61.000	€	2450
RENAULT TWINGO 1.2 BENZINA, BIANCA, KM. 74000	€	4650
SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€	5650
SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€	1850
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€	2650
TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE, CATENA NUOVA	€	2950
VW POLO 5 PORTE 1.2 BENZINA	€	4350
VW POLO 3 PORTE, 1.4 BENZINA	€	3950
VW POLO 1.4 NERO, BIFUEL, BZ-GPL, TAGLIANDI UFF.	€	4350

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI

VASTO ASSORTIMENTO
NEO PATENTATI
FINANZIAMENTI IN SEDE
RITIRO AUTO USATE

www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

ORARIO: SOLO SU APPUNTAMENTO PREVIA TELEFONATA
393/9382435

AUTOVETTURE	
ALFA ROMEO 159 1.9 JTDm 16V Distintive	€ 4.300,00
CHEVROLET MATIZ 1.0 SE NEOPATENTATI	€ 2.400,00
CITROEN C2 1.1 Exclusive NEOPATENTATI	€ 2.800,00
CITROEN C3 1.4 Exclusive NEOPATENTATI	€ 2.300,00
CITROEN C3 PICASSO 1.4 VTI 95CV Exclusive Style	€ 5.900,00
CITROEN XSARA PICASSO 1.6 HDI Elegance	€ 3.500,00
FIAT PANDA 1.2 City Cross km 0	€12.400,00
FIAT PANDA 1.2 Easy km 0 NEOPATENTATI	€ 9.900,00
FIAT SEICENTO 1.1 Active km 86.000 NEOPATENTATI	€ 1.400,00
FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Ghia NEOPATENTATI	€ 2.800,00
FORD FIESTA 1.2 16V 5p Ambiente NEOPATENTATI	€ 2.100,00
FORD FOCUS SW 1.8 16V GPL Zetec	€ 2.900,00
FORD GALAXY 2.0 TDCi 140CV Ghia 7 posti	€ 2.500,00
HYUNDAI ACCENT 1.3 12V 5p GL	€ 1.800,00
HYUNDAI COUPE' 1.6 16V 115HP	€ 1.300,00
LANCIA Y 1.2 LS NEOPATENTATI	€ 1.400,00
LAND ROVER FREELANDER 1.8 4x4	€ 3.300,00
OPEL CORSA 1.3 CDTi 3p NEOPATENTATI	€ 2.800,00
RENAULT CLIO Sporter 1.2 75CV Live	€ 6.900,00
SEAT CORDOBA 1.4 16V Signo km 83.000 NEOPATENTATI	€ 2.500,00
SMART FORFOUR 1.1 Pulse NEOPATENTATI	€ 2.200,00
SUZUKI WAGON R+ 1.3i 16V 4x4 GL NEOPATENTATI	€ 2.400,00
VW GOLF V 1.6 16V FSI 5p Comfortline	€ 3.900,00

CITROEN C3 PICASSO 1.4 VTI 95CV EXCLUSIVE STYLE
EURO 5.900,00

FIAT PANDA 1.2 CITY CROSS KM 0
EURO 12.400,00

SUPERECONOMICHE	
ALFA ROMEO 147 1.6 16V 5p	€ 1.800,00
CITROEN XSARA SW 1.4	€ 1.650,00
FIAT PANDA 900 i.e. Young	€ 1.200,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX impianto GPL	€ 2.300,00
FIAT PUNTO 1.9 JTD	€ 1.700,00
FIAT STILO 1.6 16V 3p Active	€ 1.800,00
LANCIA Y 1.2	€ 1.800,00
RENAULT SCENIC Evol. 1.6 16v Air	€ 1.600,00

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA	
FIAT DAILY 49-12 lamierato patente C	€ 2.300,00
HYUNDAI H1 2.5 TDI furgone 3 posti	€ 1.500,00

FORD FIESTA 1.4 TDCI 5P GHIA
EURO 2.800,00

SUZUKI WAGON R+ 1.3i 16V 4X4 GL
EURO 2.400,00

LAND ROVER FREELANDER 1.8 4x4
EURO 3.300,00

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 16V FSI 5P COMFORTLINE
EURO 3.900,00

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO (ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2
Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CARROZZERIA - OFFICINA

DIAGNOSI COMPUTERIZZATE

RIPARAZIONE
DANNI GRANDINE

LAVAGGIO
E SANIFICAZIONE INTERNI

via Trento Trieste, 115
33038 **San Daniele del Friuli**

- auto nuove e usate
- officina autorizzata
- magazzino ricambi
- vendita accessori
- servizio pneumatici
- e altro ancora...

LE NOSTRE OFFERTE USATO

VOLKSWAGEN CADDY VAN 1.6 TDI
anno 2013, km 108.000, unico proprietario, porta laterale scorrevole, climatizzatore
€ 8.900,00

VOLKSWAGEN POLO 1.2 TDI DPF 5 P. COMFORTLINE
anno 2011, km 96.000, unico proprietario, immobilizzatore elettronico alzacristalli elettrici
€ 7.500,00

SKODA FABIA 1.2 12V 70CV WAGON STYLE
anno 2009, km 76.500, unico proprietario
€ 4.900,00

SKODA RAPID SB 1.6 TDI AMBITION 90 CV
anno 2015, km 97.000, unico proprietario, climatizzatore, bluetooth
€ 10.500,00

SPECIALE VOLKSWAGEN

VOLKSWAGEN GOLF 1.4 TSI COMFORTLINE
anno 2013, km 57.500
€ 13.500

VOLKSWAGEN POLO 1.4 TDI DSG 90CV FRESH 3 PORTE
anno 2015, km 105.000
€ 11.300

VOLKSWAGEN GOLF 2.0 TDI DSG HIGHLINE 3 PORTE
anno 2014, km 130.000
€ 14.500

Siamo Service Partner

tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

FIAT PANDA KM 0 1.2 EASY

TUA a partire da **€ 175,50**

per 48 rate mensili

Messaggio pubblicitario a scopo promozionale vincolato a finanziamento con FCA Bank. L'esempio di rateizzazione sul veicolo promozionato è riferito a Fiat Panda 1.2 benz. 69cv; valore della fornitura 8esclusa del pass. di proprietà) di €8500,00 con rate comprensive di polizza F/I special TOP,collisione,marchiatura e ass. sul credito CPI;TAN 3,55% .L'immagine inserita è a puro scopo illustrativo, i colori e le caratteristiche possono differire da quanto rappresentato.Dati relativi ai consumi di Fiat Panda 1.2 EASY:ciclo urbano 6,6(l/100km), ciclo extra urbano 4,3(l/100km),ciclo combinato 5,1(l/100km);emissioni CO2 ciclo combinato 119(g/km).

PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)
Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335
info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com

VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA
CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24

USATO D'OCCASIONE

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition	€	16.200
BMW 118 D 2.0 143CV cat 5 porte DPF	€	10.650
FIAT 500 1.2 Lounge	€	8.800
FIAT Bravo 1.4 T-jet 120 CV Dynamic	€	4.450
FIAT Panda 1.2 Dynamic	€	3.850
FIAT Panda 1.2 Easy KM0	€	9.500
FIAT Punto 1.2 16V 3 porte Speed	€	2.600
FIAT Punto 1.2 8V 5 porte Easy	€	5.950
FIAT Scudo 1.6 MJT PC-TN Furgone 12q. Comfort	€	7.500
FIAT Sedici 1.9 MJT 4x4 Dynamic	€	6.800
FIAT Tipo 1.4 5 porte Easy KM0	€	14.700
FIAT Tipo 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy KM0	€	17.300
FORD C-Max 1.6 TDCi 110 CV Titanium DPF	€	5.700
FORD Fiesta 1.2 16V 5p. Zetec	€	2.950
LANCIA Musa 1.4 Argento Ecochic GPL	€	6.750
LANCIA Ypsilon 1.2 69 CV Unyca	€	6.400
PEUGEOT 207 1.6 VTi 120CV SW XS Ciel	€	3.950
TOYOTA Yaris 1.3 5 porte	€	6.000
VOLKSWAGEN Golf Plus 1.9 TDI Trendline	€	5.500
VOLKSWAGEN Polo 1.4 3 porte Comfortline BiFuel	€	6.900
VOLKSWAGEN Tiguan 2.0 16V TDI DPF Sport & Style (18°)	€	12.900
VOLVO V50 2.0 D cat Summum	€	6.450

AUDI A6 AVANT 3.0 TDI 320 CV QUATTRO TIPTRONIC BS., 2015, 29.000KM,
€ 41.900

A. R. GIULIA 2.2 T. DIESEL AT8 E CAMBIO MAN., SUPER, 2016/2017,
DA € 27.500

LANCIA VOYAGER 2.8D 177CV, 2014, FULL OPTIONAL, NERO E GR. MET.,
DA € 19.900

AUDI A8 3.0 TDI 258 CV QUATTRO TIPTRONIC, 2015, KM 79.000, FULL OPT,
€ 42.900

LEXUS GS 450H GS 345CV HYBRID LUXURY 2014 KM 66.000 CERTIFICATI,
€ 34.900

CITROEN C4 PICASSO B.HDI 150CV EAT6 INTENSIVE 2015 KM 88.000
€ 15.900

AUDI A3 1.6 E 2.0 TDI, 5 PORTE, KM CERTIFICATI, AZIENDALI 2014/2015,
DA € 17.900

A.R. GIULIETTA 1.6 E 2.0 MJT, 2014/2017, ANCHE CAMBIO AUT. TCT
DA € 12.900

VOLVO V60 D2 E D4, BUSINESS E MOMENTUM, AZIENDALI 2014/2015,
DA € 16.900

AUDI Q5 2.0 TDI 190 CV QUATTRO S TR. ADVANCED, 12/2014, BLU MET,
€ 28.900

FIAT 500X 1.6/2.0 MJET, ANCHE 4X4 E CAMBIO AUT, AZIENDALI 2015/2017,
DA € 15.900

MERCEDES GLA 180 D AUT. SPORT 06/2016, KM 38.000, NERO MET.,
€ 26.900

FIAT 500L 1.3 E 1.6 MJT, ANCHE TREKKING E LIVING 7 POSTI, 2014/2016,
DA € 10.900

FIAT DOBLÒ 1.6 MJT 16V 120CV LOUNGE 7 POSTI, 2016, KM 16.000,
€ 15.900

FIAT 500 1.2 NEOPATENTATI E 1.3 MJET, ANCHE CABRIO, AZIENDALI,
DA € 7.900

clickar

LATISANA - Via Marconi, 97 - Tel. 0431 50141
CODROIPO - Via L. Zanussi - Tel. 0432 908252
PORTOGRUARO - V.le Isonzo, 102 - Tel. 0421 74126
Responsabile usato 3388584314
info@vida-auto.it - www.vida-auto.it

ALTRE OTTIME OCCASIONI...		
PORSCHE MACAN 3.0 S DIESEL, FULL OPTIONAL, 2014, NERO MET.	€	44.900
JEEP WRANGLER UNLIMITED 2.8CRD BLACK ED. AUTO KM 28.000 2015	€	35.900
CITROEN C5 BLUEHDI 150CV HYDRACTIVE BUSINESS TOURER, 2016	€	15.900
FIAT PUNTO 5 P. 1.3 MJET 75/95CV, 2015/2017, KM CERTIF.	€	9.700
KIA CARENS 1.7 CRDI 141CV CLASS, CAMBIO AUT/SEQ, 2015, NERO MET.	€	13.900
VW PASSAT S.W. 2.0 BDTI 4MOTION DSG, 2015, KM 54.000, FULL OPTIONAL	€	26.900
VW PASSAT 1.4 TSI ECOFUEL, METANO DA FABBRICA, BLU MET.	€	14.900
MERCEDES VITO 2.2 113 CDI 4X4 TN FURGONE LONG, 48.000 KM	€	12.400+iva
JEEP CHEROKEE NIGHT EAGLE 2.2 MJT 200CV 4WD 9/2016 KM 39.000	€	27.900
HYUNDAI IX35 1.7 CRDI 2WD XPOSSIBLE 2015 KM 65.000	€	16.500
JEEP RENEGADE AZIENDALI 2016, MJET ANCHE 4WD E CAMBIO AUT.	€	16.900
FIAT SCUDO MJT PASSO LUNGO FURGONE 12Q. SX, 2015, € 9.900	€	9.900+iva
P. BOXER 330 2.0 HDI 130CV P. MEDIO-T. MEDIO, KM 60.000, 2016	€	14.900+iva

HYUNDAI
VENDITA · OFFICINA · CARROZZERIA

CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com ***NUOVO e USATO MULTIMARCA***
VENDITA: info@zorgniotti.191.it **ASSISTENZA:** officina@zorgniotti.191.it **RICAMBI:** magazzino@zorgniotti.191.it

LANCIA YPSILON CAMBIO AUTOMATICO ANNO 2012 KM 80.000 **€ 6.900**

LANCIA MUSA 1.3 MJET ANNO 2009 KM 127.000 **€ 7.800**

FIAT PANDA 1.2 ANNO 2007 KM 125.000 **€ 5.000**

SUZUKI VITARA 1.6 DDS TOP ANNO 2015 KM 80.000 **€ 16.200**

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4X4 DYNAMIC ANNO 2009 KM145.000 **€ 6.900**

FIAT 500 ANNO 2011 KM 55.000 **€ 7.900**

LANCIA YPSILON CAMBIO AUTOMATICO ANNO 2012 KM 80.000 **€ 6.900**

OPEL MERIVA ANNO 2017 KM 18.000 **€ 12.500**

FIAT 500 1.2 LOUNGE ANNO 2016 KM 42.000 **€ 9.300**

FORD FOCUS SW 1.6 TDCI ANNO 2012 KM 127.000 **€ 9.900**

LANCIA DELTA 1.6 M-JET ANNO 2012 KM 97.000 **€ 9.800**

FORD FIESTA ANNO 2015 KM 8.000 **€ 8.500**

PEUGEOT 308 SW 1.6 HDI ANNO 2016 KM 63.000 **€ 11.200**

OPEL MERIVA 1.4 ANNO 2017 KM 18.000 **€ 12.500**

ECCO IL NIGHT VISION

Un’ammiraglia che ti aiuta a guidare in piena notte? Finalmente c’è Peugeot 508

La nuova ammiraglia Peugeot 508 anticipata nella versione First Edition. L’inedito retrotreno multilink permette un brillante comportamento su strada.

La Peugeot 508 - la commercializzazione in Italia è prevista per ottobre - viene anticipata dalla versione First Edition con un pacchetto di dotazioni al top e in abbinamento col motore turbodiesel più potente, quello da 180 cavalli. La First Edition è in vendita al prezzo di 48.000 euro. Fra le novità va segnalato lo stile originale che strizza l’occhio ai coupé a 4 porte, oltre a un abitacolo che propone l’ultima evoluzione del I-Cockpit (il cruscotto di moderna concezione tipico della Casa). Dal punto di vista tecnico la nuova ammiraglia Peugeot dispone di un inedito retrotreno multilink che offre un comportamento su strada più performante. Da segnalare che il notevole “upgrade” qualitativo espresso dalla vettura la rende di fatto, il modello portabandiera del marchio Peugeot. In totale la gamma della nuova 508 prevede 18 versioni risultato di 6 allestimenti, di 5 motori benzina e turbodiesel e di due diverse tipologie di trasmissioni, un cambio manuale a sei rapporti e un automatico 8 marce. Il tutto a prezzi a partire da poco più di 30 mila euro. Punto forte della nuova Peugeot 508 è lo stile firmato da Gilles Vidal, designer rivelatosi capace di abbinare eleganza e sportività: ha modellato la silhouette di una carrozzeria da berlina-coupé, con tetto basso e spiovente, un’altezza di appena 1,40 metri. Fatto sta che la vettura sembra più lunga di quanto non sia: 4,75 metri, contro i 4,82 del modello uscente. Se non bastasse, l’auto dà l’idea di essere ben piantata a terra, grazie alla larghezza di un metro e 86 centimetri. Caratterizzano lo stile anche le “firme luminose” a Led sul frontale e sulla coda, dove spicca anche una fascia in nero lucido. Ampio il pacchetto per l’assistenza alla guida: dal lettore di segnali stradali, all’allarme distrazione, dal controllo degli abbaglianti, all’angolo cieco, dai limiti di velocità all’Adaptive Cruise Control con funzione di Stop&Go che, associato al dispositivo Lane Position Assist, controlla il posizionamento in carreggiata. Utile anche il Full Park Assist col sistema che integra il lavoro dei normali sensori di parcheggio evitando il rischio di collisione con pali, barriere e vari ostacoli. Ma il top della dotazione offerta dalla nuova 508 è di sicuro il Night Vision utile quando si guida di notte. Una telecamera a raggi infrarossi, nella parte anteriore dell’auto, agevola l’avvistamento notturno di pedoni o ostacoli di qualsiasi genere che per vari motivi possono risultare scarsamente visibili al guidatore: si tratta di un’interessante anticipazione delle future automobili autonome.

Il frontale avveniristico dell’ammiraglia Peugeot 508.

QUATTRO OPZIONI

Confort o sport Ti siedi e scegli quale sarà lo stile del tuo viaggio

Prodotta nella fabbrica di Mulhouse, la nuova Peugeot nasce sulla piattaforma che prevede l’impiego, al retrotreno, di sospensioni multilink associate a un sistema di regolazione elettronica degli ammortizzatori. Un espediente che consente un sensibile miglioramento del comportamento dinamico, su cui influisce certamente anche il contenimento dei pesi, circa 70 chili in meno rispetto al modello uscente, grazie all’impiego dell’alluminio e di materiale termoplastico. Ma ci sono anche altre novità tutt’altro che trascurabili per gli appassionati della tecnologia (nonché per gli affezionati clienti Peugeot): per esempio il servosterzo elettrico e il selezionatore della modalità di guida con 4 opzioni: Eco, Normal, Comfort e Sport. Con questo sistema, il pilota decide gli stili di guida che la vettura dovrà seguire su strada. L’interno è in linea con lo stile Peugeot e presenta un cruscotto, o cockpit, costituito da un volante sportivo di dimensioni ridotte e con corona squadrata e un quadro strumenti completamente digitale leggermente rialzato rispetto al passato.

LIBERTÀ DI GUIDA | AUTORICARICA | BAGAGLIAIO INVARIATO | BASSI CONSUMI | ECO FRIENDLY

THINK HYBRID

SWIFT

IGNIS

BALENO

DRIVE SUZUKI

L'ibrido del futuro è già qui.

a **13.600*€** con tutto di serie

Consumo gamma Hybrid ciclo combinato (l/100km) da 4,0 a 4,7. Emissioni CO_2 ciclo combinato (g/km) da 90 a 106. *Prezzo promo chiavi in mano riferito a Baleno 1.2 HYBRID B-TOP (IPT e vernice met. escluse) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/07/2018.

Seguici su suzuki.it Numero Verde 800-452625 3PLUS SUZUKI MOTUL

OSSO*Auto*

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SUZUKI POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248
AUTOPOGGI - UDINE V.LE TRICESIMO Tel. 0432-42217
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363
MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il test in Slovenia

L'Udinese ancora nel segno di Lasagna e parte per l'Austria con un'altra vittoria

Doppietta dell'attaccante all'Nd Gorica. Si mette in evidenza Mandragora e intanto è arrivato anche Pussetto

ND GORICA	0
UDINESE	2

ND GORICA (4-4-2) Sorcan (1'st Likar); Hodzic (1' st Curk), Tomicek (1' st Kavcic M), Lipuscek (1' st Orsolic), Celcer (1' st Kavcic T); Marinic (1' st Dzuzdanovic), Kolenc (C) (24' Jermol) (19' st Babic), Grudina (1' st Humar), Amarachi (1' st Buzinel); Kotnik (1' st Smajlagic) , Filipovic (24' pt Gulic) (19' st Matic). All. Srebrnic

UDINESE (4-2-3-1) Musso (1'st Scuffet); Wague (24' st Nuytinck), Opoku (1' st Danilo), Nuytinck (1' st Heurtaux), Adnan; Fofana (24' st Pontisso), Mandragora (24' st Coulibaly); De Paul (1' st Vizeu), Barak (1' st Evangelista), Machis; Lasagna (24' st Opoku). All. Velazquez

Arbitro Jug (Slovenia)

Marcatore Al 3' e al 44' Lasagna

Massimo Meroi / NOVA GORICA

L'uomo immagine della campagna abbonamenti dell'Udinese ha già segnato cinque gol nelle prime due amichevoli estive. È vero che i numeri di luglio contano poco e niente ma la cinquina che Kevin Lasagna ha confezionato tra Rappresentativa Fvg e Nd Gorica è perlomeno beneaugurante. Pesa di più la doppietta che ha deciso il test con i pari categoria sloveni, frequenti sparring partner dei bianconeri durante la stagione in occasione delle soste per le nazionali e arrivata al termine di un primo tempo nel quale, sotto gli occhi di Gino Pozzo, si è vista una squadra ordinata.

Velazquez l'ha proposta con il 4-2-3-1, piazzando Barak dietro Lasagna con De Paul e Machis sugli esterni. Le tre mezze punte non sono state statiche: soprattutto l'argentino e il ceco si sono scambiati di posizione risultando efficaci. L'Udinese ha cercato di avvicinarsi all'area avversaria con manovre rigorosamente palla a terra e con i giocatori sempre in movimento alla ricerca dello spazio. Si vede che c'è uno sforzo per cercare di proporre qualcosa di nuovo. E si intuisce che Mandragora può essere il perno attorno il quale far ruotare la squadra.

Nella ripresa un po' per qualche cambio un po' per le fatiche che si fanno sentire il ritmo si è abbassato al pari del baricentro dell'Udinese. Si è visto qualche lancio lungo di troppo (vero Danilo?), ma anche tanto impegno (Evangelista a destra ha cercato di spingere). Per metà ripresa, in una sorta di 4-4-2, al fianco di Lasagna si è visto Vizeu. Il brasiliano ha un fisico pesante, ci metterà un po' a entrare in condizione. Nel finale si è vista una squadra con un 4-3-3 con Evangelista e Machis ai lati. In mezzo al campo Velazquez ha proposto il giovane difensore ghanese Opoku che, in attesa di test più probanti, ha esibito personalità e tecnica.

Prossimo impegno venerdì con i russi dell'Ufa in Austria dove l'Udinese salirà in giornata per cominciare il ritiro vero e proprio. Al gruppo si unirà l'ultimo arrivato l'attaccante argentino Pussetto. «Ne avete sentito parlare bene? No, è scarsissimo», se n'è andato sorridendo Pozzo junior. —

Kevin Lasagna riprende il pallone deviato dal portiere sul palo e poco prima del riposo firma il gol dello 0-2 FOTO PETRUSSI

IL GIALLO

Arriva Conte? Il Milan nega: la campagna abbonamenti ha il volto di Gattuso

MILANO

In attesa di sapere se sarà riammesso in Europa League e di conoscere i nuovi vertici societari, il Milan lancia la campagna abbonamenti. "Più forti insieme" è lo slogan, veicolato ai tifosi attraverso lo sguardo intenso di Rino Gattuso, volto dell'operazione commerciale e punto fermo per la nuova proprietà. Tanto che fonti vicine a Elliott smentiscono nettamente le voci di un interesse per Antonio Conte, fresco di divorzio con il Chelsea, sottolineando che il nome di Gattuso è l'unico a cui si fa cenno nel comunicato con cui nei giorni scorsi il fondo statunitense ha annunciato aver preso le redini di club.

Antonio Conte

Molto più incerto è il destino del ds Massimiliano Mirabelli e dell'ad Marco Fassone. Se e quando verranno sostituiti, sarà più chiaro sabato, quando l'assemblea ratificherà il nuovo cda, che a sua volta nominerà il presidente, Paolo Scaroni salvo sorprese. Poi prenderà l'organigramma varato da Elliott: secondo indiscrezioni, potrebbe avvenire in tempi brevi. Per il ruolo di responsabile dell'area tecnica restano alte le quotazioni di Leonardo, che ha da tempo fatto pace con Gattuso dopo gli screzi di otto anni fa, quando il brasiliano (sgradito alla Curva Sud) passò dalla panchina del Milan a quella dell'Inter. Non è escluso che sia straniero anche il nuovo amministratore delegato scelto dal fondo, che giovedì probabilmente invierà un rappresentante a Losanna con Fassone e il pool di legali impegnati per ottenere dal Tas l'annullamento della squalifica sancita dalla Uefa. Il verdetto è atteso nella stessa giornata e inciderà sui piani futuri del Milan. Bonucci potrebbe partire, così come Suso, ed è sostanzialmente già definita la cessione dell'attaccante Kalinic all'Atletico Madrid. —

IL SALUTO

Perica: ho dato il massimo

Stipe Perica ha salutato e ringraziato i tifosi dell'Udinese prima di partire per Frosinone attraverso Instagram. «Ho cercato di dare il massimo per questi colori – ha scritto –. Ricorderò sempre questa avventura perché mi ha maturato. Ringrazio società, staff e chi mi è stato vicino. Alè Udin».

MERCATO IN PILLOLE

Liverpool su Alisson

Il Liverpool stringe i tempi per avere il portiere della Roma Alisson. Il club inglese sarebbe pronto a offrire 70 milioni. Nella capitale arriverebbe Areola.

Il Milan sogna Higuain

Sarri lo vuole a tutti i costi al Chelsea ma tra le pretendenti a Gonzalo Higuain ci sarebbe a sorpresa anche il Milan che deve scegliere tra lui e Morata.

Petagna è della Spal

Doppio colpo della Spal che dall'Atalanta prende dall'Atalanta l'attaccante triestino Petagna e ingaggia anche il difensore Djourou, ex Arsenal.

Tutti felici dopo la seconda amichevole
Campagna abbonamenti: inizio incoraggiante

Velazquez e Pradè assicurano ai tifosi: «Vi faremo divertire»

NOVA GORICA

Sono stati il responsabile dell'area tecnica, Daniele Pradè, il tecnico Julio Velazquez e il difensore Bram Nuytinck ieri a presentarsi ai microfoni di Udinews Tv al termine della partita a Nova Gorica. «Abbiamo un allenatore che lavora di concetto e queste gare – ha ricordato il dirigente bianconero – sono importanti per trarre indicazioni tecniche, che sono arrivate. Più si gioca meglio è». Ieri è arrivato in sede a Udine anche il nuovo acquisto bianconero, Pussetto, e su di lui **Pradè** ha dichiarato: «Può dare alternative al tecnico, può giocare da punta esterna, ma non solo. Il mercato? Sappiamo quello che dobbiamo fare e siamo sereni perché gran parte della squadra è fatta. È bello avere la certezza dei tifosi fidelizzati con i rinnovi, significa che hai fatto bene. Poi durante l'anno chi vorrà venire a vedere la partita farà fatica a trovare il biglietto, perché li faremo divertire». Il numero degli abbonamenti rinnovati in due giorni, infatti, ha già superato i 440 dello stesso periodo dello scorso anno. Un dato che forse riflette un po' di entusiasmo che arriva dal nuovo tecnico, che piace. «Questa gara – ha spiegato **Velazquez** – è servita a continuare il lavoro. Quello che per me è importante è che la palla sia nostra e che anche in fase di non possesso la squadra giochi nella metà campo avversaria. Ora l'obiettivo è mettere minuti nelle gambe, ed è anche per questo che Opoku ha giocato davanti alla difesa». Felice è anche **Nuytinck**, che ha dichiarato: «Mi piace questo nuovo modo di giocare e pure il nuovo tecnico. Il suo gioco propositivo spagnolo è simile a quello olandese». —

Mister Velazquez con Fofana

Simonetta D'Este

IL COMMENTO

MASSIMO MEROI

Se don Rodrigo facesse le cose semplici...

Pare che don Rodrigo De Paul abbia puntato i piedi. Dopo due stagioni vuole andare via dall'Udinese dove non si sente sufficientemente apprezzato e valorizzato. Premesso che trattenere qualcuno controvoglia non è mai stata una grande idea, e che chi scrive non è stato tenero nell'ultima stagione con il numero 10 argentino, va detto che vedendolo all'opera ieri nello scacchiere proposto da mister Velazquez, qualche dubbio Rodrigo ce l'ha fatto venire. Niente di clamoroso la sua prestazione, ma la formula con tre trequartisti che si scambiano spesso di posizione alle spalle di Lasagna sembra essere l'assetto che può esaltare le sue caratteristiche.

Possesso palla, passaggi corti e ricerca continua dello spazio. È un calcio ambizioso quello che vuole proporre il tecnico spagnolo, un calcio del quale De Paul potrebbe essere un felice interprete. Rodrigo ha messo lo zampino in entrambe le reti, ma soprattutto si è mosso su tutto il fronte giocando a due tocchi cercando la sponda con Lasagna o lo scambio con Barak. Giocate semplici ma efficaci, proprio quello che gli è mancato in passato quando cercava sempre la giocata individuale finendo con il perdere quasi sempre palla.

Ecco se Velazquez riuscirà a insegnargli a giocare in maniera semplice (su questo concetto insiste spesso anche il Barone Causio) De Paul potrà diventare un giocatore importante per questa Udinese. Se poi insisterà con il volersene andare, pazienza. Amici come prima. —

LA PRESENTAZIONE

Musso esce già a valanga: «A Udine per crescere sarà una sfida stimolante»

Il nuovo portiere bianconero dimostra di avere le idee chiare e vuole sfruttare al meglio l'occasione che l'Udinese gli ha offerto portandolo in Italia

Stefano Martorano / UDINE

Tono della voce deciso, sguardo fisso sull'interlocutore di turno e risposta sempre pronta, senza esitazioni. In attesa di trovarlo reattivo soprattutto tra i pali della porta bianconera, là dove più conta, Juan Musso si è fatto conoscere a parole nella presentazione a lui dedicata ieri, una conferenza stampa in cui il 24enne argentino ha trasmesso tutta la sua determinazione in vista di un compito arduo com'è quello di diventare un portiere affidabile per l'Udinese, paradossalmente ancora alla ricerca di un estremo difensore di livello dopo le cessioni di Meret e Karnezis e il lancio rinviato del friulano Simone Scuffet.

Juan Musso difenderà la porta dell'Udinese FOTO PETRUSSI

«La cosa più importante per un portiere è il carattere, essere sempre presente – ha detto l'ex portiere del Racing – e lavorerò sodo per migliorare e farmi conoscere. L'interesse dell'Udinese mi ha subito entusiasmato perché ha una storia nella serie A italiana, un campionato difficile, tra i migliori e arricchito adesso da Ronaldo e Lautaro, che giocava con me al Racing, ma che ritengo abbia anche similitudini con il campionato argentino. La mia esperienza al Racing mi ha dato molto e affronterò al meglio il campionato».

Sarà il preparatore dei portieri bianconero Alex Brunner a prendersi cura di Musso in allenamento, giorno dopo giorno, ed è proprio il tempo il fattore che Musso sente di dover ottimizzare per riuscire a conquistarsi la fiducia generale. «Qui c'è una scuola di portieri importante e voglio crescere e migliorare in un ambiente positivo, favorevole. Punto a migliorare giorno per giorno». Già, ma su quali basi? È lo stesso argentino ad elencare i suoi obiettivi. «Lavoro molto con i piedi per migliorare il gioco aereo e tutti i dettagli. L'elasticità e il dinamismo sono importanti e sto imparando le parole chiave per guidare la difesa e la squadra. Ho un professore per imparare, la prossima conferenza la farò in italiano». Poi ci sono anche i sogni («Giocare in nazionale è un sogno e mi preparo affinché diventi realtà») e pure gli esempi a cui ispirarsi: «Buffon, Neuer, Courtois e De Gea mi piacciono».

A Udine Musso raccoglierà l'eredità del connazionale Bizzarri e troverà il connazionale Pussetto in arrivo a Udine: «Bizzarri mi ha confermato che per me questa sarà una sfida molto interessante a Udine. Pussetto? L'ho affrontato in passato e qui ci conosceremo meglio. È un giocatore molto rapido, un vero pericolo per le difese e trova facilmente la via del gol». —

IL PROCESSO

Richieste choc della procura: per Parma e Chievo penalizzazioni da serie B

ROMA

La prossima Serie A potrebbe non vedere al via Parma e Chievo. Questo è quanto chiesto dalla procura Figc nel doppio processo sportivo di primo grado andato in scena a Roma. Il primo a finire sotto torchio in ordine cronologico è stato il club emiliano, deferito per responsabilità oggettiva nel procedimento che riguarda il suo tesserato Emanuele Calaiò. L'attaccante è accusato di tentato illecito sportivo per alcuni messaggi spediti via whatsapp all'ex compagno di squadra Filippo De Col prima dell'incontro del 19 maggio scorso tra Spezia e Parma nel campionato di Serie B. Secondo la procura il tenore dei messaggi inviato da Calaiò a De Col «sarebbe quello di dire non impegnatevi in maniera particolare, scansatevi». La procura chiede una punizione di due punti afflittiva al Parma relativa allo scorso campionato, che ne precluderebbe la partecipazione alla prossima Serie A, oppure in alternativa sei punti di penalizzazione da scontare nella prossima stagione.

Un dirigente Parma e Calaiò

Nel pomeriggio invece è toccato al Chievo, accusato di plusvalenze fittizie in una serie di scambi di giocatori con il Cesena in tre anni. In questo caso la richiesta è stata pesantissima. Quindici punti di penalizzazione da scontarsi nella stagione appena conclusa che sancirebbero la retrocessione in Serie B del club. Stessa sanzione per il club romagnolo che, comunque, non ha presentato l'iscrizione al prossimo campionato cadetto. «È un procedimento infondato, un deferimento fragilissimo che contiene errori marchiani anche nei numeri», ha detto l'avvocato del club veneto Marco De Luca. Palermo e Crotone, che subentrerebbero alle due squadre, stanno alla finestra. Sentenze sono attese fra venerdì e lunedì. La compilazione dei calendari incombe. —

IN BREVE

Qui Juve
Niente tourneè negli Usa Ronaldo esordirà a Villar

Niente tourneè negli Stati Uniti per Cristiano Ronaldo. Il neo juventino, che ha ripreso le ferie dopo la presentazione di lunedì all'Allianz Stadium, non raggiungerà i suoi compagni negli Usa il 30 luglio, ma comincerà la preparazione al centro sportivo della Continassa assieme a tutti gli altri giocatori della Juve che ai Mondiali sono arrivati agli ottavi. La prima di CR7 in bianconero sarà quindi il 12 agosto nella tradizionale sfida in famiglia a Villar Perosa.

Qui Inter
Siglato l'accordo con Credit Agricole

É stato siglato ieri al Suning Training Centre di Appiano Gentile intitolato ad Angelo Moratti l'accordo tra l'Inter e la Credit Agricole che conferma così il suo sostegno al mondo dello sport italiano. Alla conferenza stampa di presentazione hanno preso parte il Senior Country Officer di Credit Agricole Giampiero Maioli, il vicepresidente dell'Inter Javier Zanetti e l'amministratore delegato nerazzurro Alessandro Antonello.

Società Alpina Friulana
C.A.I. - Sezione di UDINE

Noi Mv con la Società Alpina Friulana

per conoscere il grande spettacolo della natura

APPUNTAMENTI DI MONTAGNA

GIOVEDÌ 19 LUGLIO | ORE 20:30

VIA BRIGATA RE, 29 - UDINE

1° appuntamento con la conferenza-lezione

MONTAGNA DA CONOSCERE, MONTAGNA DA VIVERE. COME PREPARARSI A UNA ESCURSIONE

Una conferenza-lezione tenuta da un **Istruttore Nazionale del Club Alpino Italiano** sulle regole fondamentali per cominciare ad andare in montagna evitando i rischi: **l'abbigliamento, l'attrezzatura, il meteo, la lettura della mappa e altre regole basiche** per affrontare un'escursione in sicurezza.

Un tema importante nella stagione estiva, quando si moltiplicano le occasioni per frequentare la natura e le cime. **Un argomento che sarà raccontato** mediante esempi e con un racconto avvincente di circa due ore, **anche in dialogo con il pubblico.**

ISCRIZIONE GRATUITA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

TOUR DE FRANCE

Alpi, round 1: Alaphilippe e la maglia gialla volano

Il francese vince in solitaria, Van Avermaet va all'attacco. I big? Tutti dietro al treno Froome: Nibali va forte, Uran si stacca

LE GRAND BORNAND

Ha vinto un fuoriclasse, uno dei volti più belli del ciclismo mondiale, un talento capace di trionfare in aprile alla Freccia Vallone e d'inventarsi ieri al Tour de France, al "suo" Tour de France, una fuga da urlo. Ma ha vinto anche la maglia gialla di Greg Van Avermaet, l'uomo delle pietre e dei muri che si era buttato in una fuga da lontano per cercare di limitare i danni e salutare il simbolo del primato che ha dalla cronosquadre d'avvio Grande Boucle con onore. Invece **Julian Alaphilippe** (Quick-Step) ieri sera festeggiava la prima tappa vinta al Tour, arrivando da solo a braccia alzate a Le Grand Bornand, dopo aver superato 5 gran premi della montagna tra cui il duro Plateau des Glieres (6 km all'11% che i francesi, con molta fantasia, chiamano lo Zoncolan di Francia); e **Greg Van Avermaet** (Bmc) non solo non ha perso la maglia gialla, ma ha rafforzato il suo primato nella generale (ha 2'22" su **Geraint Thomas**) portando a casa anche lo strameritatissimo numero rosso del più combattivo.

E i big alla prima recita sulle Alpi? Va subito detto: il canovaccio è quello degli anni scorsi. Lo squadrone Sky mena le danze e rosola gli avversari con l'obiettivo di far vincere il quinto Tour a re **Froome**, ma il ciclismo italiano può stare ben che contento: **Vincenzo Nibali** (Bahrain Merida) sta benone.

Ieri ha mandato pure in avanscoperta nella fuga (c'era anche **Peter Sagan** a caccia di punti "verdi") **Joh Izaguirre** prevedendo l'attacco di quei favoriti che nella prima settimana di corsa avevano perso terreno. Invece **Bardet** (Agr2) o **Quintana** (Movistar) non si sono mossi. E un altro corridore atteso alla riscossa, dopo il tempo perso domenica sul pavè, **Rigoberto Uran** (Ef) si è staccato alla fine de La Colombiere, ultima salita di giornata accusando a oltre 1'30" di ritardo. Nibali, a caccia del bis giallo dopo il trionfo 2014, sta bene. Oggi ancora Alpi con la Albertville-La Rosiere, di 108.5 km. Tre duri colli da scalare prima della salita finale. Domani poi Madeleine, Croix de Fer e Alpe D'Huez. Sulle Alpi insomma c'è voglia di Squalo. —

A.S.

Julian Alaphilippe, 26 anni francese della Quick-Step, in azione verso le Grand Bornand. È uno dei talenti più fulgidi del ciclismo mondiale

L'IMPRESA IN FRANCIA

Van Vleuten insaziabile dopo il trionfo in Friuli

Annemiek Van Vleuten, ancora lei. Insaziabile. A nemmeno 48 ore dalla vittoria del Giro d'Italia a Cividale, con la doppietta Zoncolan-ultima tappa, la fuoriclasse olandese della Mitchelton Scott ha vinto la Course by Tour de France, la gara in linea organizzata ieri sull'ultimo tratto della tappa della Grande Boucle uomini. Entusiasmante la rimonta sulla Van der Breggen. Ritirata Elena Cecchini.

L'ala Clippers dona un playground a Milano e già prepara la prossima stagione Nba

Gallinari su LeBron: «Il suo arrivo a LA è come quello di Ronaldo alla Juve»

L'INTERVISTA

«Con l'arrivo di LeBron James ai Lakers, per noi diventa ovviamente tutto più difficile, anche se siamo una squadra forte». Lo ha detto la stella dei Los Angeles Clippers Danilo Gallinari, a margine della presentazione della ristrutturazione a sue spese di un campo playground di basket a Milano, a proposito dell'arrivo dell'ex giocatore di Cleveland in California.

Obiettivi?

«È una sfida in più. Speriamo di chiudere la regular season con un record positivo nei derby di Los Angeles».

Ti senti come un giocatore del Torino dopo che la Juventus ha comprato Cristiano Ronaldo?

«Esatto, non è sbagliato paragonare l'arrivo di Lebron ai Lakers a quello di Cristiano Ronaldo alla Juventus. L'arrivo di CR7 è una cosa super per il calcio italiano. Il giocatore più forte al mondo, uno dei più forti di tutti i tempi che arriva in Italia. Complimenti alla società perché non credo sia stato facile portarlo a Torino. È un arrivo importante anche per tutto il mercato italiano».

Tornando ai Clippers, sotto canestro se n'è andato DeAndre Jordan...

«De Andrè Jordan mancherà tanto, tutti sanno cosa ha portato e fatto negli ultimi dieci anni, però abbiamo un ottimo lungo come Marcin Gortat che è un veterano della Nba, un giocatore affermato. Avremo una squadra forte, devono sistemare ancora un paio di contratti per chiudere il roster, ma sono molto soddisfatto. Resta Teodosic e sono molto felice. Un playmaker come lui rende le cose più semplici a tutta la squadra».

I grandi campioni vanno da Est a Ovest...

«Da quando sono arrivato io è sempre stato così, con la Western più competitiva e più forte. Non so perché siamo arrivati a questo punto, probabilmente i giocatori hanno capito che a Los Angeles si vive meglio che a Cleveland». —

FORMULA UNO

Vettel presenta Hockenheim «È la mia gara di casa»

Non può che toccare a Sebastian Vettel presentare il Gran Premio di Germania. «Benvenuti a Hockenheim, la mia gara di casa! È a meno di 50 chilometri da dove sono nato» dice il quattro volte campione del mondo sul sito della Scuderia Ferrari. «Il tornantino è il miglior punto per i sorpassi, perché dopo dopo un rettilineo c'è una staccata decisa. È importante frenare ne punto giusto, la curva è molto stretta e poi c'è un altro lungo rettilineo, per cui serve velocità anche in uscita» dice Seb che poi passando alla Mobil 1, aggiunge: «è molto difficile trovare il giusto punto di sterzata, la curva è cieca e non si vede la seconda parte. Inoltre è molto veloce, il tempismo è cruciale, ma è molto divertente se la fai nel modo giusto e sfrutti tutto il cordolo. In uscita puoi vedere lo stadio pieno di persone, l'atmosfera è fantastica, è una curva molto speciale» —.

PALLANUOTO

Europei, il Setterosa fa 6-6 Stasera tocca agli uomini

Non va oltre un pareggio (6-6) contro l'Olanda il Setterosa che agli Europei in programma a Barcellona perde la possibilità di qualificarsi primo nel girone. Adesso le azzurre per proseguire nel torneo devono sperare nella Grecia che deve ancora affrontare le olandesi.

In vantaggio per 4-2 a metà partita, l'Italia si smarrisce e subisce la rimonta delle avversarie che si portano addirittura avanti di due reti (4-6). Reazione d'orgoglio delle ragazze di Fabio Conti che nel finale acciuffano il pareggio.

Le azzurre torneranno in campo domani contro la Croazia alle 17 (diretta su Raisport). Oggi, invece toccherà agli uomini che dopo aver travolto 14-1 la Germania, affronteranno l'Ungheria in quella che è la sfida che deciderà quasi certamente il primato nel girone.

BASKET

La strana estate di Vito Nobile Ambasciatore del 3 contro 3

Argento ai Giochi del Mediterraneo il play della Gsa è stregato dalla disciplina: «Velocità e contatti fisici e il tiro da tre vale doppio rispetto al campo grande»

Vittorio Nobile giocherà la prossima stagione in prestito: obiettivo tornare a Udine più forte

Giuseppe Pisano / UDINE

Da cosa nasce cosa, ed ecco che per Vittorio Nobile l'estate 2018 diventa indimenticabile. In occasione del Challenge di Lignano Sabbiadoro "Vito" da Basiliano è stato insignito del titolo di ambasciatore del basket 3x3 in Friuli Venezia Giulia. Tutto parte a maggio da una chiamata con la Nazionale under 23 in una selezione allargata in vista dei Giochi del Mediterraneo, sfociata nella convocazione per la manifestazione svoltasi in Spagna, a Tarragona, e impreziosita dalla medaglia d'argento.

Nobile ci ha preso gusto e ora è diventato l'uomo immagine per la nostra regione di una disciplina in ascesa.

Nobile, che emozione si prova ad essere ambasciatore del 3x3 in Fvg?

«È una gran bella sensazione, credo sia la prima volta che viene conferito un titolo del genere. Quando il presidente della Fip Fvg Giovanni Adami mi ha detto che mi avrebbero premiato non immaginavo una cosa simile. Per me è un onore e un piacere».

La sua estate 2018 si sta rivelando foriera di soddisfazioni in questa disciplina. Ci racconta le tappe?

«Quando mi hanno convocato per il raduno della Nazionale under 23 non avevo mai giocato il basket 3x3 con le regole Fiba. Al campetto è tutta un'altra cosa: ho scoperto un mondo nuovo. Una volta arrivata la convocazione per i Giochi ci siamo allenati per alcuni giorni e siamo entrati subito nel meccanismo, raggiungendo la finalissima. Peccato per la sconfitta all'overtime contro i francesi, che però praticano il 3x3 in modo professionistico».

Quali sono le principali differenze fra il basket classico e il 3x3?

«Il 3x3 è un tipo di gioco molto più veloce, ma anche molto più fisico, infatti sul campo volano tante botte. Il canestro su azione vale un punto, se il tiro è da oltre l'arco vale due punti. ciò significa che il tiro da 3 del basket normale, nel 3x3 vale il doppio, quindi appena sei libero provi a tirare da fuori senza pensarci due volte».

Forte del titolo di ambasciatore del 3x3 in Fvg ha dei progetti?

«Mi sto informando. Se c'è qualche torneo Fiba in giro può essere un'idea, oppure si potrebbe organizzare un camp. Qualcosa nel 3x3 continuerò a farlo di sicuro. Al raduno della Nazionale c'era Giacomo Zilli, udinese che gioca ad Agrigento. Se d'estate è qua, magari si fa qualcosa assieme».

Per quel che riguarda il basket tradizionale, è pronto per andare a giocare in prestito?

«Ho parlato sia con Micalich che con Cavina, l'obiettivo comune è di fare un'esperienza fuori regione per tornare qua più forte, perché qui sto bene e sono legato a questa società. Imola? È una buona ipotesi, ma per ora non c'è niente di concreto». —

LA NOVITA'

E dopo il Mondiale l'esordio alle Olimpiadi

Il basket 3x3 è uno sport di squadra, variante della pallacanestro, che si gioca su un solo lato del campo dove si confrontano due formazioni di tre giocatori, più un cambio per squadra. Dal 2007 la Fiba organizza i Mondiali, gli Europei e il World Tour. Dal 2020 a Tokyo debutterà come disciplina olimpica: insomma per Nobile un obiettivo in più.

L'ULTIMO ACQUISTO DELL'APU

Nikolic è già carico a mille

Ieri pomeriggio Stefan Nikolic è arrivato a Udine, aprendo di fatto la sua esperienza con l'Apu Gsa. Giocatore di grande talento, lanciato dalla Stella Rossa Belgrado e portato in Italia dalla Virtus Bologna, è reduce da una stagione 2017/18 di A2 iniziata a Napoli e proseguita a Montegranaro. G.P.

IL PUNTO DEL PRESIDENTE

Il patron Pedone si gode la coppia nuova di giovani

UDINE

Un altro giovane rampante per la Gsa Udine 2018/19, che ha ufficializzato l'ingaggio di Stefan Nikolic, ala classe 1997 di nazionalità serba, ma con formazione cestistica italiana. Raggiante il presidente della Gsa Alessandro Pedone, che accoglie così il nuovo arrivo: «Per Nikolic vale lo stesso discorso fatto per Penna. Si tratta di un giocatore fresco, pronto, ma con ulteriori margini di miglioramento, che avevamo seguito anche nel recente passato e che oggi siamo felici di portare a Udine. Stefan può giocare in due ruoli e sono certo che saprà ritagliarsi uno spazio da protagonista nelle rotazioni di coach Cavina. Pensiamo che la coppia giovanile Penna-Nikolic sia davvero esplosiva, potenzialmente de prima fascia e godibile per la nostra tifoseria. Siamo contenti perché stiamo centrando tutti gli obiettivi di mercato». Il roster della nuova Gsa è completo per nove decimi: l'ultimo innesto sarà quello dell'ala Salvatore Genovese. —

G.P.

CICLISMO

Esordienti, Pessot super al Memorial Asco Venier

SEDEGLIANO

Il primo anno sandrighese Alessandro Fontana e il secondo anno della Sacilese, Alessandro Pessot, hanno vinto, nelle rispettive categorie, il primo Memorial Asco Venier riservato agli Esordienti, che s'è corso domenica a Sedegliano. La corsa, dedicata all'indimenticato patron della Libertas Gradisca, fondatore e anima del sodalizio ora retto dal presidente Fabio Pressacco, è stata decisa in volata in entrambe le gare. La manifestazione, inserita nell'àmbito del 12° Gran Premio Città di Sedegliano, ha visto partire un'ottantina di atleti, provenienti anche da Veneto e Slovenia. La batteria riservata al primo anno è stata caratterizzata da una lunga fuga da parte del ceresettese De Monte, ma, in vista del traguardo, il gruppo si è ricompattato e Alessandro Fontana, portacolori del Sandrigo Bike, ha vinto nettamente la volata a ranghi compatti. La gara riservata agli esordienti del secondo anno, si è conclusa con una volata generale che ha visto primeggiare l'atleta della Sacilese Pessotto Alessandro, abile nel superare al fotofinish Alessandro Visentin, atleta del Team Isonzo - Ciclistica Pieris e campione regionale Fvg in carica per la categoria. Oltre al successo individuale di Pessotto, la Sacilese ha festeggiato anche la vittoria della classifica a squadre, combinando i risultati delle due prove, portandosi a casa una bicicletta Orbea messa in palio dalla Libertas Gradisca. —

F.T.

CICLISMO

Il "Nibalino" Ghisleri dal Friuli alla Spagna

"Il Nibalino" Alessandro Ghisleri, juniores del Caneva, ha fatto centro nei paesi Baschi. Nell'ambito del patto tra il team messinese di Nibali e il Caneva, quest'anno allargato alla Spagna dell'altro pro Dario Cataldo, il friulano è stato protagonista di una trasferta nei Paesi Baschi dove si è fatto onore.

VOLLEY

Un salasso per l'Itas Finisce nel girone A e dovrà viaggiare al sud

Per la squadra di Gazzotti ci saranno 4 lunghe trasferte Ceccarelli: «Pensavo che i team fossero attenti ai costi»

Monica Tortul / MARTIGNACCO

È stata resa nota la composizione dei gironi di A2 femminile e all'Itas Città Fiera non poteva andare peggio. Le neopromossa formazione di Martignacco è stata inserita nel girone A insieme a Mondovì (Cuneo), Soverato (Catanzaro), Orvieto, Sassari, Olbia, Pinerolo, Caserta e Roma. Non poteva andare peggio perché nella prima fase del campionato la squadra di Gazzotti dovrà sostenere ben 4 trasferte nel Sud Italia, con costi rilevanti, e non è detto che non debba poi risostenerli nella seconda fase.

Decisamente più omogeneo, per distribuzione geografica, il raggruppamento B, in cui sono inserite le formazioni di San Giovanni in Marignano (Rimini), Trentino Rosa, Collegno (Torino), Ravenna, Montecchio (Vicenza), Perugia, Sassuolo (Modena), Marsala e Cutrofiano (Lecce). Ma come è stata decisa la composizione dei gironi? Lunedì la Libertas Martignacco ha partecipato, a Milano, all'Assemblea delle società di A2 convocata dalla Lega serie A. La Lega ha proposto 3 ipotetiche suddivisioni di gironi (Nord- Sud, Est- Ovest e poi una composizione mista, determinata da parametri che tenevano conto dei risultati ottenuti dalle squadre nella passata stagione). La maggioranza delle società ha votato per la soluzione mista. «Sono veramente sorpreso - spiega il presidente della Libertas Martignacco, Bernardino Ceccarelli -. Credevo che la maggior parte delle società fosse attenta ai costi e che quindi tendesse a scegliere la soluzione che le avrebbe permesso di risparmiare. Sapevamo che prima o poi avremmo dovuto affrontare trasferte al Sud, ma speravo non subito. Al campionato, che prenderà il via il primo fine settimana di ottobre, parteciperanno 18 squadre, suddivise in due gironi. Ciascun girone prevede gare di andata e ritorno. Al termine della prima fase le prime 5 classificate dei due giorni disputano la pool promozione, con gara di andata e ritorno. Le classificate dal sesto al nono posto disputano la pool salvezza, con gare di andata e ritorno. Nella seconda fase le squadre si portano dietro i punti ottenuti nella prima fase. La prima classificata del pool promozione è promossa direttamente in A1. Le squadre dalla seconda alla settima disputano i play-off. La vincente sarà promossa in A1. Le ultime tre del pool salvezza retrocedono in B1». —

Martignacco sbarca in serie A2, i costi aumentano a dismisura ma l'entusiasmo è grande

CALCIO DILETTANTI

Valnatisone, mercato con i botti Da Manzano presi Sokanovic e Nin

Inizia con due grandi colpi, in Promozione, il mercato della Valnatisone: in arrivo, da Manzano, gli attaccanti Dejan Sokanovic e Filippo Nin. Due giocatori che, per la categoria, sono un autentico lusso in un reparto, quello offensivo, che per i valligiani è stato spesso tallone di Achille. Lascia il portiere Matteo Bartolini con il ds Claudio Venica, uno che di numeri 1 se ne intende avendo difeso per anni i pali della Val, che conferma Mattia Pinatto andando ora alla ricerca di un fuoriquota da affiancargli con l'obiettivo di conquistare almeno un piazzamento play-off. A proposito di giovani: sceglie di continuare con i suoi l'Ol3 di Alessandro Orlando che, confermata la quasi totalità della rosa, ritrova Kevin Iacob e Giulio Felice tornati abili dopo l'infortunio che li ha costretti allo stop per quasi tutta la stagione scorsa. —

S.F.

ATLETICA

Salti Mondiali per Matteo Madrassi che onora la trasferta in Finlandia

Il saltatore in alto di Cavalicco tesserato per la Libertas ha eguagliato a Tampere il personal best volando a 5,10. La sprinter Berton non si qualifica

UDINE

Ancora fantastico e fortemente motivato il giovane astista **Matteo Madrassi** (Libertas Udine-Malignani). Ai Campionati mondiali juniores di Tampere, in Finlandia, il saltatore di Cavalicco ha onorato la sua maglia azzurra eguagliando il personal best a 5,10 metri.

Complici due nulli sulla stessa quota l'hanno però escluso dalle qualificazioni alla finale che ha tentato vanamente di ottenere con tre assalti a 5,20 metri che purtroppo sono andati a vuoto. Un Matteo comunque da elogiare per la determinazione dimostrata che gli ha consentito di ripetere queste altezze in un contesto internazionale dove tutti lottano per un posto sul podio. Da ricordare che l'atleta friulano aveva timbrato il pass per la rassegna iridata alla finale A dei campionati italiani di Bergamo dove aveva siglato il suo personale a 5,10 metri, meritandosi sul campo la convocazione nella squadra nazionale under 20.

Sulla stessa pedana di Tampere si sono fermati pure i sogni dell'astista **Rebecca De Martin**, una delle giovani punte dell'Atletica Brugnera-Friulintagli. Pur mettendocela tutta la sacilese non è riuscita a far meglio di un salto di 3,95 metri, misura al di sotto del suo record personale di 4,15 metri, e quindi anche lei non ha passato il turno. Niente qualificazioni anche per la sprinter della Libertas Friùl Palmanova, **Aurora Berton**.

Relegata nella quinta batteria dopo tanta tensione e attesa ha corso i 200 metri in 24"29, crono risultato più lento del personale di 23"96. Per entrare in finale la palmarina avrebbe dovuto chiudere la sua prova nel tempo di 14"20. Il miglior risultato dei nostri azzurrini è arrivato dal triestino **Simone Biasutti**. Nel triplo ha eguagliato il primato regionale juniores con 15,70 metri ma poi in finale è incappato in due nulli e il terzo salto di 15,16 non è stato sufficiente per accedere ai tre salti finali. —

Vincenzo Mazzei

KARATE

Armanelli, missione a Kobe

Nico Armanelli è partito per Kobe dove, venerdì, si batterà per il titolo di campione del mondo universitario nei +84 kg. La squadra azzurra è composta da 5 atlete e 5 atleti e oltre il campione del Bushido Dojo Udine allenato da Michele Roiatti, c'è anche l'udinese Roberta Sodero, coach delle donne.

COPPA CARNIA

L'Ovarese vuole sognare il Real cerca la rimonta

Archiviata l'ultima giornata del girone di andata, torna la Coppa Carnia con le gare di ritorno delle semifinali che dovranno determinare le due finaliste che si sfideranno l'8 agosto a Cavazzo con fischio d'avvio alle 20. A Ovaro questa sera (20.30), biancocelesti di casa avvantaggiati dal successo a Osoppo per 2-1, ma gli osovani di mister Peirano sono annunciati al gran completo quindi match da tripla. Domani, sempre alle 20.30, sul neutro di Amaro, il Real Ic è chiamato a rimontare i tre gol subiti all'andata contro il Cavazzo che si trova di fronte a una settimana cruciale.

Prima la sfida di Coppa e domenica prossima (in trasferta) il big-match con l'attuale capolista Mobilieri. Da regolamento i gol in trasferta non varranno doppio, quindi in caso di parità nel punteggio e nei gol, via ai calci di rigore. Partite ed arbitri (20.30): Ovarese-Nuova Osoppo (arbitro Gollino), Real Ic-Cavazzo (arbitro Benedetti). —

Renato Damiani

CARNICO

Il Fusea cambia il mister e subito torna a vincere

A Fusea, Brollo subentra a Craighero. La miseria dei cinque punti incamerati dal Fusca nelle 12 partire disputate (una sola vittoria alla prima giornata poi due pareggi) hanno indotto il mister Luca Craighero a rassegnare le dimissioni nel chiaro intento di dare uno scossone alla squadra e la decisione del tecnico paularino ha avuto gli effetti sperati: domenica i nero arancio con Alberto Brollo in panchina hanno superato la Val del Lago. Con il subentro di Brollo passano quindi a 6 i cambi di allenatore in questa stagione: Trasaghis (Adriano Manente per Roberto Copetti), Val del Lago (Igor Cucchiaro per Ugo Da Rin), Cavazzo (Mario Chiementin per Luciano Busutti), Ardita (Oscar Del Fabbro per Idalio Fruch), Verzegnis (Paolo Di Lena per Fabio Concina), ma la lista pare destinata ad allungarsi. —

R.D.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Speciale Chi l'ha visto?
RAI3, ORE 21.15
Primo di due appuntamenti speciali, curati da **Goffredo De Pascale**, in cui vengono ricostruiti alcuni dei casi più controversi seguiti dal programma di Federica Sciarelli. Come quello dell'omicidio della pittrice Renata Rapposelli.

Superquark
RAI1, ORE 21.25
Il documentario sui mari verdi apre la puntata del programma di **Piero Angela**. Con il figlio Alberto si curiosa nei depositi e nelle soffitte del Museo Archeologico di Napoli.

MacGyver
RAI2, ORE 21.25
Max, Jack (**George Eads**) e la squadra partecipano al concorso Korman, in un campo base dove verranno presentati prototipi di veicoli militari pienamente autonomi.

Black Mass
L'ultimo gangster
RETE4, ORE 21.25
Nato e cresciuto a Boston, Jimmy (**Johnny Depp**) è un criminale di zona, ha una gang, è rispettato e amato dai locali. L'Fbi gli propone un accordo.

Sacrificio d'amore
CANALE5, ORE 21.25
Al sanatorio Lucrezia (**Federica De Benedittis**) confessa al padre Jacopo e al fratello Livio di essere incinta di Brando ma che non potrà portare a termine la gravidanza.

RAI 1
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate Attualità
10.00 Tg1
10.05 Quelle brave ragazze... Real Tv
11.15 Tg1
11.20 Don Matteo 7 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Il sorriso delle donne Film Tv sentimentale ('14)
15.25 La vita in diretta Estate Attualità
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Superquark Rubrica di scienza
23.50 Superquark Musica
0.55 Tg1 - Notte
1.30 Sottovoce Attualità
2.00 Brava! Talk Show
2.50 La donna che ritorna Miniserie

RAI 2
7.30 Il nostro amico Kalle Serie Tv
8.55 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 Lavori in corso estate
10.35 Un ciclone in convento Serie Tv
11.20 Dream Hotel: Maldive Film Tv sentimentale ('11)
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Squadra omicidi Istanbul Patto di sangue Film Tv crime ('12)
15.40 Ora puoi uccidere la sposa Film thriller ('16)
17.15 Gli specialisti Serie Tv
18.00 Parlamento Telegiornale
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol ;-) Sitcom
21.25 MacGyver Serie Tv
23.00 SEAL Team Serie Tv
1.20 Sulla via di Damasco
1.50 L'amore fa male Film commedia ('11)
3.30 Squadra speciale Vienna Serie Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Tutta Salute - A gentile richiesta Rubrica
11.00 Provincia Capitale Rubrica
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Piazza Affari
14.55 Tg3 LIS
15.00 Ciclismo: 11a tappa: Albertville - La Rosiere Tour de France 2018
18.10 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.15 Speciale Chi l'ha visto? Attualità
23.25 Tg Regione
23.30 Tg3 Linea notte estate
0.05 Tipi da spiaggia Attualità
0.55 Parlamento Telegiornale
1.05 Diario Civile Documenti
2.10 RaiNews24

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 In Plain Sight Serie Tv
9.40 Carabinieri Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde Rubrica
13.00 The Mysteries of Laura Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.25 I tre giorni del Condor Film spionaggio ('75)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica
19.55 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Black Mass L'ultimo gangster (1ª Tv) Film crime ('15)
23.55 Quicksand - Accusato di omicidio Film thriller ('03)
1.45 Tg4 Night News
2.20 Azzurro 1985 - La finale
3.55 Come eravamo Documenti

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 I grandi oceani selvaggi Documentario
9.50 Tutti insieme all'improvviso Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Rosamunde Pilcher: Quattro sfumature d'amore Miniserie
16.35 Una ragazza speciale Film Tv sentimentale ('00)
18.45 Il segreto Telenovela
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Sacrificio d'amore Serie Tv
23.50 I giudici Film drammatico ('00)
1.45 Tg5 Notte
2.20 Paperissima Sprint Estate Show
2.45 Il bello delle donne 2 Serie Tv
4.10 CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1
7.50 Speedy Gonzales e Daffy Duck Cartoni
8.00 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.55 Dragon Ball Super Cartoni
9.25 Supergirl Serie Tv
10.25 Arrow Serie Tv
12.15 #Estatepiuvicini Musicale
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.00 American Dad Cartoni
15.25 2 Broke Girls Sitcom
16.00 Anger Management Sitcom
16.30 L'uomo di casa Sitcom
17.25 Friends Sitcom
18.20 #Estatepiuvicini Musicale
18.30 Studio Aperto
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.25 Chicago Fire Serie Tv
24.00 Ivan lo zar della pallavolo DocuFilm
1.00 Dexter Serie Tv
2.45 Studio Aperto-La giornata
3.15 Power Rangers Megaforce Serie Tv

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Il coraggio Film commedia ('55)
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.15 Intrigo internazionale Film spionaggio ('59)
24.00 Tg La7
0.10 In Onda Attualità
0.50 Star Trek Serie Tv
2.45 L'aria che tira estate Attualità
5.10 Coffee Break Attualità

TV8
14.15 Scambio alla nascita Film drammatico ('17)
16.00 Il gioco dell'amore Film Tv commedia ('16)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Cucine da incubo Real Tv
19.45 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Il contadino cerca moglie Dating Show
23.30 Piccole Donne Los Angeles DocuReality

NOVE
10.00 Web of Lies Real Crime
13.45 Il lato oscuro dell'amore Real Crime
16.00 Airport Security Doc.
17.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Unti e bisunti DocuReality
20.30 Boom! Game Show
21.20 Razzi vostri Attualità
21.25 È già ieri Film commedia ('04)
23.30 Razzi vostri Attualità
23.55 Nudi e crudi Real Tv

20 (20)
7.45 Dr. House Serie Tv
9.20 Blindspot Serie Tv
11.05 The Mentalist Serie Tv
12.50 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.35 Dr. House - Medical Division Serie Tv
16.20 The Mentalist Serie Tv
17.55 Blindspot Serie Tv
19.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.20 The Chronicles of Riddick Film fantascienza ('04)
23.35 Constantine Serie Tv
0.25 Today You Die Film azione ('05)

RAI 4 (21)
10.00 Desperate Housewives Serie Tv
11.30 UnREAL Serie Tv
12.55 Criminal Minds Serie Tv
14.25 Falling Skies Serie Tv
15.55 Marvel's Agent Carter Serie Tv
17.25 C'era una volta Serie Tv
19.00 Desperate Housewives Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 Elementary Serie Tv
23.35 Robocop Film fantascienza ('87)

IRIS (22)
12.45 Bruciati da cocente passione Film ('76)
15.00 La schiava io ce l'ho e tu no Film commedia ('72)
17.05 Live From Ischia Rubrica
17.25 Come rubare la corona d'Inghilterra Film ('67)
19.30 Supercar Serie Tv
20.20 A-Team Serie Tv
21.20 I giorni dell'abbandono Film drammatico ('05)
23.25 Alfabeto Rubrica
23.45 Il cuore grande delle ragazze Film dramm. ('11)

RAI 5 (23)
13.30 Oikumene Rubrica
14.00 L'America vista dal cielo
14.55 Wild Italy Doc.
15.45 Cattedrali della cultura 3D
16.15 America tra le righe Doc.
17.15 Amabili testi Rubrica
18.05 Rai News - Giorno
18.10 The story of Film Doc.
20.15 Prossima fermata, America Rubrica di cultura
21.15 Nat King Cole: Afraid of the Dark Doc.
22.50 Variazioni su tema Rubrica
23.00 L'altro '900 Rubrica

RAI MOVIE (24)
12.20 Arrivano Joe e Margherito Film commedia ('74)
14.10 London Boulevard Film thriller ('10)
15.55 El Condor Film west. ('70)
17.45 Sandokan contro il leopardo di Sarawak Film avventura ('64)
19.20 La grande vallata Serie Tv
21.10 Transcendence Film fantascienza ('14)
23.10 The Flu - Il contagio Film thriller ('13)
1.30 Betrayed - Tradita Film

RAI PREMIUM (25)
6.25 Un posto al sole Soap
8.50 Le sorelle McLeod Serie Tv
10.20 Il commissario Rex Serie Tv
12.05 Amanti e segreti 2 Miniserie
13.55 La squadra Serie Tv
15.40 È arrivata la felicità Serie Tv
17.35 Un medico in famiglia 10 Miniserie
19.35 Il capitano 2 Miniserie
21.20 Un passo dal cielo 4 Serie Tv
23.40 Non uccidere Serie Tv
2.35 Caccia al re - La narcotici Serie Tv

CIELO (26)
13.45 MasterChef Italia 6
16.15 Brother vs. Brother
17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande Doc.
18.15 Marito e moglie in affari DocuReality
19.15 Affari al buio - Texas DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Mega Shark vs Giant Octopus Film azione ('09)
23.15 Pulse Film horror ('06)
0.45 Heliopolis, il paradiso dei nudisti Doc.

PARAMOUNT (27)
13.40 AAA cercasi marito Film Tv commedia ('08)
15.40 Miss Marple Serie Tv
17.40 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
20.10 La tata Sitcom
21.10 I misteri di Aurora Teagarden: tre camere e un corpo Film Tv giallo ('16)
23.00 Garage Sale Mystery 2: Non è oro tutto ciò che luccica Film Tv thriller ('14)

TV2000 (28)
15.20 Siamo noi Attualità
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Italiani Documenti
21.15 Il colore della libertà Goodbye Bafana Film ('07)
23.15 Risvegli Film dramm. ('90)
1.05 Rosario da Pompei

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
9.00 I menù di Benedetta Cooking Show
12.05 Joséphine, ange gardien Serie Tv
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cuochi e fiamme Game
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.05 La Mala EducaXXion Talk Show

LA 5 (30)
11.00 Beautiful Soap Opera
11.20 Una vita Telenovela
12.40 Il segreto Telenovela
13.50 Colpo di tacchi Rubrica
14.05 The Vampire Diaries Serie Tv
15.55 Una mamma per amica Serie Tv
17.45 Colpo di tacchi Rubrica
18.00 Hart of Dixie Serie Tv
19.50 Uomini e donne People Show
21.30 Riverdale Serie Tv
0.05 The Originals Serie Tv

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
9.00 Spie al ristorante Real Tv
10.50 House Hunters International Real Tv
12.40 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
14.00 Maratona: Abito da sposa cercasi Real Tv
21.10 Justin, il ragazzo di 310 kg Documentario
22.05 Disastri di bellezza DocuReality
24.00 Malattie imbarazzanti

GIALLO (38)
6.00 Sulle orme dell'assassino Real Crime
7.56 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
10.45 L'ispettore Barnaby Serie Tv
12.35 Law & Order Serie Tv
16.25 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.20 Law & Order Serie Tv
19.15 Law & Order Serie Tv
20.15 Law & Order Serie Tv
21.10 Law & Order Serie Tv
22.05 Law & Order Serie Tv
23.00 I misteri di Brokenwood Serie Tv

TOP CRIME (39)
8.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
10.00 Monk Serie Tv
11.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.45 Close to Home Serie Tv
15.35 Bones Serie Tv
16.30 Monk Serie Tv
18.20 Longmire Serie Tv
19.20 Close to Home Serie Tv
21.20 Major Crimes Serie Tv
23.00 Shades of Blue Serie Tv
0.45 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)
6.00 Marchio di fabbrica Doc.
7.20 Te l'avevo detto Real Tv
8.15 Te l'avevo detto Real Tv
9.10 Dual Survival Real Tv
12.45 Banco dei pugni Doc.
14.10 Affare fatto! DocuReality
15.05 Colpo di fulmini Real Tv
16.55 Mostri dagli abissi Doc.
18.45 Tesori tra i ghiacci Doc.
20.30 Nudi e crudi Real Tv
21.25 I segreti delle strutture Doc.
22.20 NASA X-Files Doc.
23.15 Unexplained Files Doc.

RAI SPORT HD (57)
16.35 Beach Volley: 2a tappa Summer Tour
18.20 Pallanuoto: 2a giornata: Russia - Serbia Campionati Europei maschili
19.45 Memory Rubrica di sport
20.15 Pallanuoto: 2a giornata: Ungheria - Italia Campionati Europei maschili
21.45 Motori: 4a prova: Mugello, gara 2 Campionato Italiano Formula GT
22.50 Golf: Memorial G. Bordoni
23.15 Ciclismo: 11a tappa

RADIO

RADIO 1
17.00 Sulle strade del Tour
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio1
21.00 Ascolta si fa sera
21.05 Radio1 Musica
23.05 Tra poco in edicola

RADIO 2
18.00 I Cittadini
18.30 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Me Anziano You TuberS
24.00 Rock and Roll Circus

RADIO 3
19.50 Radio3 Suite
20.30 BBC Symphony Orchestra. Diretta Euroradio
22.30 Festival dei Festival Le domeniche dell'Auditorium Rai

DEEJAY
18.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Say Waaad?
22.00 Deejay chiama Italia
24.00 FM
1.00 Albertino Everyday

CAPITAL
14.00 Capital Holiday
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Capital Supervision
22.00 Maryland
23.00 Parole note

M20
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Veleno Film Sky Cinema Uno
21.15 Doctor Strange Film Sky Cinema Hits
21.00 2 single a nozze Film Sky Cinema Comedy
21.00 Fallen Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 Scappa: Get Out Film Cinema
21.15 Un disastro di ragazza Film Cinema Comedy
21.15 Drive Angry Film Cinema Energy
21.15 L'ultima ruota del carro Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RAI 3 BIS (C. 103 D.T.)
21.20 Prima parte di 'Triestiner', adattamento teatrale dell'omonimo romanzo di Massimiliano Forza. Regia di G. Emiliani, con A. Reggio e V. Zernitz

RADIO 1
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.09 Vuê o fevelin di: "Vuere di Pâs 2018 in memorie dal soldât cence non", conciert event
11.18 Obiettivo Friuli: odontoiatria pubblica e privata oggi
12.30 Gr FVG
14.00 Il pomeriggio di Radio Rai FVG
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: viaç intal Cjanâl da la Ciline, par scuvierzi il foran sgjavât intal cret
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
06.45 Inni
06.45 Un Nuovo Giorno
07.00 Ore 7 - Diretta
08.15 Un Nuovo Giorno
08.30 Ore 7
10.45 Friuli – Cultura e attualità
11.15 Tg Italpress
12.15 Agrisapori
12.45 Beker On Tour
13.00 Telegiornale F.V.G.
13.15 Tg Italpress
13.45 Telegiornale F.V.G
14.00 Tg Italpress
14.15 Telefriuli Estate R
15.45 Telefruts
17.45 Maman!
18.15 Sportello Pensioni
19.00 Telegiornale F.V.G.
19.45 Tg Studenti
20.00 Community Fvg
20.30 L'alpino
20.45 Telegiornale di Pordenone
21.00 Friuleconomy
22.00 Telegiornale F.V.G.
22.30 Sportello Pensioni
23.15 Agrisapori
23.45 Telegiornale F.V.G.

UDINEWS TV
07.00 Buongiorno Friuli - D
08.05 Videonews
08.30 Buongiorno Friuli
09.30 Videonews Tg
12.30 Post Partita Nd Gorica vs Udinese
13.00 Documentario
13.30 Tg Udinews Pranzo - D
13.50 Gli speciali del Tg
14.50 Tg Udinews Pranzo
15.15 Calcio Amichevole Nd Gorica vs Udinese
17.00 Speciale Ritiro - D
18.00 Pordenone Sport
18.30 Fvg Motori
19.00 Tg Udinews Sera - D Atletica di Lignano
20.25 Tg Udinews Sera
21.00 A Tutto Quiz - 4.0
22.00 Speciale Ritiro
22.30 Tg Udinews Ultima Ora - D

TELEPN
07.05 Il Telegiornale del Nord Est
09.00 Nuovi orizzonti
09.20 Il Cerca Salute
12.00 Cartoni animati
12.30 Documentario
13.00 Musica e spettacolo
13.35 Cartoni animati
16.00 Documentario
18.30 Nuovi orizzonti
18.58 Il Telegiornale del Nord Est
21.00 L'oncologo in rosa
21.30 Lo dico al Codacons?

IL 13TV
07.30 IL13News
08.30 G come Giustizia
09.00 Il sopravvissuto: Volley Pordenone
12.00 Reporter
15.00 Seven Shopping
19.00 IL13News
20.00 Parliamo di medicina
20.30 L'Enogastronomia a Casa Vostra
21.00 Impresa al Centro
21.30 BBQ SummerED

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Cielo in genere sereno su pianura e costa, poco nuvoloso sui monti per locale formazione di nubi pomeridiane. Caldo in pianura, brezza sulla costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	20/24
massima	32/34	27/30
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	12	

DOMANI IN FVG

Cielo in prevalenza sereno con la formazione di locale nuvolosità pomeridiana in montagna. Caldo in pianura. Venti di brezza sulla costa.

Tendenza per venerdì: cielo in prevalenza sereno con la formazione di locale nuvolosità pomeridiana in montagna. Sulle Dolomiti non è escluso qualche temporale pomeridiano. Caldo afoso in pianura. Venti di brezza sulla costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/21	20/25
massima	32/35	28/32
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	13	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	22,4	26,4	75%	22 km/h
Monfalcone	20,3	29,7	72%	- km/h
Gorizia	28,9	34	75%	19 km/h
Udine	18,3	24,2	77%	23 km/h
Grado	22,0	26,1	76%	21,7 km/h
Cervignano	19,6	30,6	75%	31 km/h
Pordenone	17,4	28,8	75%	28 km/h
Tarvisio	11,8	22,7	68%	23 km/h
Lignano	21,9	28,6	64%	31 km/h
Gemona	18,0	28,9	64%	31 km/h
Tolmezzo	15,5	29,5	61%	28 km/h
Forni di Sopra	11,3	26,3	73%	17 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	calmo	25,0	2 Nodi S-O	alta 14.37 (+36)/bassa 7.32 (-43)
Monfalcone	poco mosso	24,9	10 Nodi S-S-O	alta 14.42 (+36)/bassa 7.37 (-43)
Grado	mosso	24,7	10 Nodi S-O	alta 15.02 (+36)/bassa 7.57 (-39)
Pirano	mosso	25,2	10 Nodi S-O	alta 14.32 (+36)/bassa 7.27 (-43)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	18	26
Atene	25	36
Barcellona	25	27
Belgrado	19	27
Berlino	19	26
Bruxelles	15	26
Budapest	20	29
Copenaghen	19	23
Francoforte	20	32
Ginevra	18	28
Helsinki	17	29
Klagenfurt	14	24
Lisbona	17	26
Londra	16	24
Lubiana	13	25
Madrid	20	35
Malta	23	30
P. di Monaco	24	27
Mosca	21	30
Oslo	15	29
Parigi	19	26
Praga	14	25
Salisburgo	16	21
Stoccolma	16	30
Varsavia	18	26
Vienna	15	26
Zagabria	18	29
Zurigo	14	29

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	16	21
Ancona	20	26
Aosta	20	32
Bari	24	27
Bergamo	17	32
Bologna	19	30
Bolzano	17	31
Brescia	17	31
Cagliari	24	32
Campobasso	16	26
Catania	24	36
Firenze	18	31
Genova	22	30
L'Aquila	16	28
Messina	24	29
Milano	18	32
Napoli	22	27
Palermo	25	28
Perugia	16	27
Pescara	20	26
Pisa	19	29
R. Calabria	25	30
Roma	20	30
Taranto	24	30
Torino	17	32
Treviso	17	31
Venezia	19	29
Verona	17	31

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: pressione in ulteriore aumento, garanzia di una giornata di sole su tutti i settori, anche alpini, nel pomeriggio.
Centro: cieli sereni o poco nuvolosi su tutte le regioni, anche nelle ore centrali lungo l'Appennino.
Sud: bella giornata di sole su tutte le regioni .

DOMANI

Nord: in prevalenza soleggiato, salvo variabilità diurna in prossimità delle zone alpine, ma senza fenomeni di rilievo.
Centro: stabile e in prevalenza soleggiato, salvo nel pomeriggio la formazione di innocui annuvolamenti sulla dorsale.
Sud: bel tempo salvo isolati addensamenti sulle zone appenniniche, specie al pomeriggio, ma senza fenomeni.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Siate fiduciosi nelle vostre risorse e nella vostra esperienza professionale e farete enormi passi avanti. La giornata promette gioie sentimentali.

TORO 21/4 - 20/5
Rimandate di qualche giorno l'avvio di una nuova iniziativa di lavoro: il clima sarà più favorevole. In amore siete partiti con il piede giusto.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Soltanto in voi siete in grado di capire se vale la pena correre tanti rischi per un affare. O almeno dovreste. L'amore va a gonfie vele.

CANCRO 22/6 - 22/7
Anche se nel lavoro i risultati tardano ad arrivare non dovete scoraggiarvi. Nel frattempo è in vista una effervescente storia d'amore.

LEONE 23/7 - 23/8
E' arrivato il momento di raccogliere quello che avete seminato nella professione. Attenzione però a non montarvi la testa. Felicità in amore.

VERGINE 24/8 - 22/9
Con lucidità e realismo cercate di capire se le vostre aspettative professionali non siano esagerate. In amore pretendete troppo dagli altri.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Incontri stimolanti sul piano professionale: vi apriranno nuovi orizzonti e nuove strade espansive. In amore siete troppo sospettosi.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Problemi con i collaboratori sono all'ordine del giorno: studiate un compromesso produttivo. In amore attenzione alle decisioni affrettate.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Nella professione la meta è sempre più vicina: non commettete l'errore di rilassarvi anzitempo. Siate sinceri nei sentimenti.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
La forza mentale vi sarà di grande aiuto per fronteggiare i prossimi delicati impegni di lavoro. In amore non date tutto per scontato.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Non è certo con la polemica o con le provocazioni che troverete un accordo con i collaboratori. Qualcuno attende solo un vostro cenno.

PESCI 20/2 - 20/3
Evitate gli azzardi: in questo periodo per gli affari i segnali non sono del tutto positivi. In amore siete ancora fragili dopo una delusione.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 17 luglio 2018 è stata di 45.201 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

FIEG

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** La quinta preposizione - **3.** Il fiume di Londra - **9.** Sigla di Aosta - **10.** Lo sono padri e madri - **12.** Relativi alla vecchiaia - **13.** In mezzo al raso - **14.** Avanti Cristo - **16.** Lo cercano in un film della Disney - **17.** Talvolta è giuliva - **18.** Corpo celeste - **20.** Si ricordano per le loro imprese - **21.** Odio, rancore - **22.** Rugiada cristallizzata - **23.** La squadra di calcio di Ferrara - **24.** Unità di misura della capacità elettrica di conduttori - **25.** Sta tra i fattori - **26.** Deposito per cereali - **27.** Bocca... latina - **29.** Centro di Smirne - **30.** Un pittore greco antico - **32.** Altro nome del pino cembro - **34.** Tribunale Amministrativo Regionale - **36.** Ereditate dagli antenati - **37.** La Santa di Cascia.

VERTICALI **1.** Dimora, abitazione - **2.** Un tipo di farina - **3.** Dolce o morbido - **4.** Un incitamento a farsi forza - **5.** Isola greca nota per una statua di Venere - **6.** Andati in poesia - **7.** Mezza gora - **8.** Facile alla collera - **10.** Il sesso cui appartengono le donne - **11.** Un profeta biblico - **15.** Cittadina reatina citata da Virgilio nell'Eneide - **17.** Cittadina del brindisino - **19.** Una diva del cinema - **20.** Flynn, che ha interpretò Robin Hood - **21.** Una preparazione gelatinosa - **22.** Danza - **24.** Bile di animali - **26.** Un breve filmato pubblicitario - **28.** Viene dopo il pomeriggio - **30.** Insidie per pesci - **31.** Ente Teatrale Italiano - **33.** Iniziali del cantautore Vecchioni - **35.** La chiocciola della posta elettronica.

www.imagoclick.com